

Carte di donne conservate presso l'Archivio di Stato di Lucca

ISABELLA PERA

INDICE	
ARCHIVIO ARNOLFINI	2
ARCHIVIO BOTTINI	6
ARCHIVIO BUONVISI	11
ARCHIVIO CENAMI	19
ARCHIVIO CITTADELLA - CASTRUCCI ovvero MAZZAROSA – CITTADELLA	22
ARCHIVIO DE' NOBILI	24
ARCHIVIO GARZONI	27
ARCHIVIO SARDINI	53
ARCHIVIO MANSI	61
CARTE DI ASCANIO E GIOVAN BATTISTA MANSI	65
ARCHIVIO MASSONI	69
ARCHIVIO CENAMI (seconda parte)	83
ARCHIVIO SARDI	90
CARTE DI TOMMASO TRENTA	148
DONO PASQUINELLI	148
DONO BICE PAOLI CATELANI	154
DONO ANTONIO MARIA FEROCI	154
CARTE DEL PROF. CESARE FOUCARD	154
CARTE DEI PROF. GIOVANNI GIANNINI	154
BIBLIOTECA MANOSCRITTI	156
CARTE ARTURO MONI	157
DONO NIEMACK	159
CARTE GIUSEPPE DI GRAZIA	159
ARCHIVIO CENAMI SPADA	160
CARTE GIOVANNI PASCOLI	160
CARTE DI MARIA PASCOLI	162
CARTE DI ASCANIO E GIOVAN BATTISTA MANSI	167
ACQUISTO CHRISTIE'S	167
ARCHIVIO RAFFAELLI	167
CARTE SARTORI	171
ARCHIVIO BERNARDINI	171
CARTE CARAFA DI NOIA	172
CARTEGGIO BONGI	174
ARCHIVIO FOTOGRAFICO BARSOTTI	176

pp. 2-147: fondi descritti nell'inventario a stampa dell'Archivio di Stato di Lucca;

pp. 148-176: fondi descritti nell'inventario manoscritto.

INVENTARIO A STAMPA

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

ARCHIVI GENTILIZI

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA, *Inventario. Archivio di Stato in Lucca*, vol. V, *Archivi gentilizi*, [a cura di Eugenio Lazzareschi], Pescia 1946; vol. VI, *Archivi gentilizi*, [a cura di Domenico Corsi], Lucca 1961; vol. VII, *Archivi gentilizi*, a cura di Giorgio Tori, Arnaldo D'addario, Antonio Romiti, prefazione di Vito Tirelli, Lucca 1980; vol. VIII, *Archivi gentilizi*, a cura di Laurina Busti e Sergio Nelli, direzione e coordinamento di Giorgio Tori, Lucca 2000.

vol. V, pp. 1-67

ARCHIVIO ARNOLFINI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

L'archivio della famiglia Arnolfini, nel quale si conservano scritture dei Burlamacchi, dei Cenami, dei Ghivizzani e di altre famiglie lucchesi, fu acquistato dall'Archivio di Stato di Lucca nel 1914.

Esso si compone di tre distinte serie di documenti: 66 carte o pergamene (1248-1712); 218 manoscritti, registri e filze di documenti originali o in copia (sec. XII-XIX); 163 disegni, mappe e stampe (sec. XVII-XVIII), cui fa seguito una raccolta di circa mille libri ed opuscoli a stampa (sec. XVII-XIX).

La storia gentilizia degli Arnolfini da alcuni è fatta risalire ad un Arnolfo di Arnolino, padre di Guiduccio, il quale, insignito del titolo comitale da Federico I, si sarebbe fermato a Lucca nel 1080. Comunque le fortune maggiori della famiglia ebbero origine nel sec. XIV, per gli incarichi sostenuti per la Repubblica (gonfalonieri, anziani, ambasciatori, militari) e per gli interessi economici in tutta Europa, in particolare nelle Fiandre, in Francia e nel regno di Napoli.

Fra i suoi ambasciatori si ricordano il Protonotaro Apostolico Bartolomeo, oratore della Repubblica sotto i papi Adriano IV e Paolo III e poi ancora, nel 1538, sotto Carlo V; Lorenzo, inviato presso l'Imperatore Massimiliano II nel 1564; Piero, a Firenze negli anni 1515-1516; Bernardo, ambasciatore del Gran Duca Ferdinando I agli inizi del XVII sec.; Silvestro, consorte di Lavinia Cenami, che, come documentano le lettere conservate in questo archivio, ebbe una notevole parte nella conversione di Niccolò Stenone, ful legato residente presso Ferdinando II e Cosimo III dal 1665 al 1674; ed infine Marchiò, Attilio e Jacopo che ricoprirono incarichi diplomatici rispettivamente presso le corti di Vienna e di Madrid:

Degli Arnolfini che rivestirono cariche civili fuori della loro città il più noto è senza dubbio Giovanni d'Attilio, governatore della Normandia, consigliere di Filippo II l'Ardito, duca di Borgogna, morto a Bruges nel 1472 e ritratto, insieme con la sua consorte Giovanna Cenami, nel celebre quadro di van Eyck, conservato presso la National Gallery.

E' da segnalare anche Luigi Arnolfini, abate di S. Martino di Nevers, dove morì nel 1623, il cui nipote, Ottavio, morto nel 1641, introdusse la riforma dell'ordine Benedettino di Citeaux, del quale fu vicario generale.

Infine, nello studio delle scienze e delle lettere, lasciarono ricordo Giuseppe e Lodovico, che intorno al 1584 furono tra i promotori dell'Accademia degli Oscuri; Pompeo, poeta e filosofo della seconda metà del sec. XVI, segretario degli Orsini a Roma e dei d'Orta a Genova, del quale è conservato in queste carte l'inventario dei libri; Francesco, autore di testi di alchimia, anch'esso vissuto nel XVI secolo, ma soprattutto Giovanni Attilio (1733- 1791), esperto in scienze fisiche e matematiche applicate all'idraulica e all'ingegneria, ma anche in economia politica, le cui carte sono integralmente conservate in questo archivio.

Un ricordo drammatico invece lasciò Massimiliano di Francesco, amante di Lucrezia Malpigli, della quale fece uccidere il marito, Lelio Buonvisi nel 1593 e per questo fu condannato a morte dalla Repubblica e, una volta catturato, fu rinchiuso nella torre di Viareggio dove finì

miseramente la sua esistenza dopo ventinove anni di vita raminga e quattordici di carcere durissimo.

A queste notizie sugli Arnolfini vanno aggiunte quelle di altre famiglie che, imparentate con questi ultimi, hanno lasciato alcune loro carte nell'archivio.

Oltre ai Sandonnini, ai Burlamacchi e ai Ghivizzani, sono da segnalare i Franciotti, avendo Francesco Attilio di Silvestro sposato Chiara Maria, figlia di Curzio di Bartolomeo Franciotti, un turbolento rivoluzionario bandito dal Consiglio Generale della Repubblica nel 1660, del quale sono conservati alcuni scritti. Testimonianze scritte si trovano anche del fratello di questi Agostino, arcivescovo di Trebisonda e nunzio a Colonia, dove morì nel 1650, nonché del loro zio, Marco Antonio, vescovo di Lucca dal 1637 al 1645.

Tuttavia il fondo più cospicuo tra quelli esterni alla famiglia è costituito dalle carte già appartenenti ai Cenami, poiché la vedova di Girolamo Cenami, donna Felice di Ascanio Saminati, con un fidecommesso nel suo testamento aveva sostituito al primo erede Bartolomeo, minorato di mente, la sorella Lavinia, andata poi in sposa al già citato Silvestro Arnolfini. Tra le scritture troviamo documenti che attestano l'attività commerciale della famiglia, il carteggio di Paolo Bartolomeo Cenami, abate dell'abbazia di N. D. della Rivur presso Troyes, morto nel 1652, le lettere che informano della morte di Carlo Cenami, ufficiale delle milizie italiane in Francia, morto a Namur nel 1693, carte di Bartolomeo di Girolamo Cenami, banchiere e consigliere di Enrico IV di Francia e di Lorenzo Cenami, ambasciatore a Madrid e poi governatore della Calabria.

Bibliografia

Baroni Bernardino, *Memorie di famiglie lucchesi e "Miscellanea Lucentia"*, mss. 900, 910 e 925 nella Biblioteca Governativa di Lucca (BGL)

Baroni Giuseppe Vincenzo, *Notizie genealogiche delle famiglie lucchesi*, ms. 1102 (BGL)

Beverini Bartolomeo, *Elogi d'uomini illustri lucchesi*, ms. 71 Archivio di Stato di Lucca (ASL)

Burlamacchi Gherardo, *Ricordi sulle famiglie nobili di Lucca*, mss. 1098, 2094 (BGL) e ms. 189 di S. Maria Corteorlandini (ASL)

Orsucci G. B., *Famiglie lucchesi*, ms. 28 (ASL)

Penitesi Nicolao, *Catalogo delle famiglie di Lucca*, riportato nel notulario 1 (18) Archivio Arnolfini (mss. 853 e 1793 (BGL)

Tucci Niccolao, *Illustrium Lucensium elogia*, ms. 71 (ASL)

Bongi Salvatore, *I Buonvisi e gli Arnolfini*, app. n. 2 in *Storia di Lucrezia Buonvisi*, Lucca, Canovetti. 1864

Crocchio Giulia, *Un economista lucchese del Settecento: Giovanni Attilio Arnolfini*, in *Bollettino storico lucchese*, (1913), III

Denuce J., *Buonvisi, Arnolfini, Balbani ecc...*, cap. IV di *Kooplieden van Lucca*, in *Italiaansche Koopmans-Geslachten te Antwerpen in de XVI-XVII eeuwen*, Amsterdam, N. V. de Spieghel, 1934

Dorini Umberto, *Le carte della famiglia Arnolfini acquistate dal R. Archivio di Stato di Lucca*, in *Archivio Storico Italiano*, disp. IV del 1924

Fumi L. – Lazzereschi E., *Regesti Lucchesi*, vol. II-IV, Lucca, 1903-1025

Goris J. A., *Etudes sur les colonies marchandes méridionales à Anvers de 1488 a 1567*, Louvain, Librairie Universitaire, 1925

Mirot Leon, *Etudes Lucquoises* in *Revue d'érudition de la Bibliothèque de l'Ecole des Chartres*, Paris, 1927- 1930

Pellegrini Amedeo, *Relazioni inedite di Ambasciatori Lucchesi*, Roma-Lucca, 1901-1903

Volpicella Luigi, *Dissertazione sopra i feudi della principessa di Gerace ed altre note di viaggio nelle Calabrie del 1768 di G. A. Arnolfini*, in *Archivio Storico della Calabria*, (1915) nn. 3-4

Lazzereschi E. (a cura di), *Archivi Gentilizi*, vol. 5, Pescia, Stamperia Benedetti, 1946, pp. 3-6

Filza 47

Varie scritture

n. 7 Tre lettere originali a Diodati Arnolfini Caterina, per informarla dell'arrivo a Sarzana del figlio Massimiliano condannato a morte per l'uccisione di Lelio Buonvisi, marito di Lucrezia Buonvisi

(sulla vicenda si veda: S. Bongi, *Storia di Lucrezia Buonvisi*, Lucca, Canovetti, 1864, che però non si avvale delle lettere sopra citate perché a lui sconosciute; Tito Strocchi, *Lucrezia Buonvisi. Racconto storico lucchese del sec. XVI*, s. n. t., 1882; Stefano Gazzarrini (a cura di), *Lucrezia Buonvisi, Lucida Mansi, Elisa Buonaparte Baciocchi: tre itinerari inediti per scoprire Lucca attraverso la vita, gli amori, i misteri di tre donne famose*, Lucca, Pacini Fazzi, 1995)

Cesare Barigaluzo, bargello di Sarzana
Sarzana, 22 febbraio 1615

Francesco Calvo
Sarzana, 20 febbraio 1615

Giovan Battista Vezioli [?]
Sarzana, 28 febbraio 1615

Filza 96

Varie scritture di lettere

Tomo II

Lettere della Duchessa di Mantova Maria Gonzaga a l'abate Paolo Cenami
n. 38 Mantova, 10 giugno 1636
n. 54 Mantova, 6 aprile 1639
n. 55 Mantova, 29 aprile 1639
n. 61 Mantova, 6 giugno 1641

14 lettere dell'abate Paolo Cenami alla cognata Felice Cenami [notizie varie e istruzioni sulla ristrutturazione della villa di Segromigno]

Parigi (abbazia N. D. de la Rivoure), 2 gennaio 1834-1 settembre 1835
n. 93 Parigi, 20 gennaio 1651

nn. 73-79, 82, 86-91, lettere di Domenico Contarini [procuratore di Paolo Cenami alla morte di questi] alla sig.ra Felice Cenami
Parigi, 24 settembre 1651 – 19 luglio 1655

nn. 95-96 lettere di Pellegrino Pieri
Lucca, 12 febbraio 1663 – 5 aprile 1663

nn. 97-98 lettere di Filippo Capp.. [ill.]
Camaione, 28 agosto 1665 – 13 settembre 1665

Filza 97

Varie scritture di lettere

Tomo III

n. 15

1 copia di lettera di Cristina di Svezia a don Domingo de Guzman duca di Medina
Roma, 17/1/1764

[Su un presunto complotto dello stesso duca di Guzman che avrebbe attentato alla vita di Curzio Franciotti e Domenico Spada. Vedi Pelligotti G.A., *Annali di Lucca*, p.II, t. II, ms. 77, pp. 61-63 in Archivio di Stato]

n. 16

8 lettere di Niccolò Stenone (Steensen) a Lavinia Arnolfini Cenami
Munster, 19 marzo 1683 – Swerin, 1 novembre 1686

[in francese; si veda in proposito: E. Lazzereschi, *Lettere di Niccolò Stenone a Lavinia Cenami Arnolfini*, in "Bollettino storico lucchese" (1935) n°1.]

Filza 98

Varie scritture, lettere di affari di casa

Tomo II

Lettere alla sig.ra Felice Cenami dal suo maestro di casa Pellegrino Pieri in Lucca e dell'agente Lorenzo Santi in Camaiore

90 lettere di Pellegrino Pieri

Lucca, 28 maggio, 1672 - 11 ottobre 1682

[affari di casa]

14 lettere di Lorenzo Santi

Camaiore, 22 settembre 1674 – 27 aprile 1676

[possedimenti e commerci a Camaiore]

Filza 191

«Memoires ou notices a l'usage de Louise Palma Mansi», 4 voll. di diario in francese di Luisa Palma sposa nel 1783 di Lelio Mansi (1791-1823)

[E' un diario di grande interesse per le notizie relative alla vita quotidiana, gli interessi, gli ambienti aristocratici, i divertimenti la società lucchese e la mentalità femminile del tempo, ma viene liquidato dal curatore dell'inventario con queste parole: "Voll. 4 in 16°, legati in pergamena. Tomo I, 1791-1796; tomo II, 1796-1800; tomo III, 1801-1805; tomo IV, 1805-1823. E' un insipido diario, scritto in corretto ma scolorito francese per narrare le piccole cose, che occupavano l'esistenza di quelle gentildonna che andò sposa a Lelio Mansi nel 1783. Con le notizie domestiche si trovano, disposti, sempre a modo di diario, avvenimenti della Corte con le sue feste e le sue cerimonie; note di pubbliche solennità, di elezioni ai vari uffici pubblici e anche molte, sebbene brevi, notizie di fatti politici. Si possono rintracciare anche dati per la storia del teatro in Lucca e per il costume in genere, e

sono menzionate quasi tutte le persone dell'alta società lucchese, nonché i forestieri più notevoli”.

In proposito si veda: M. L. Trebiliani, *Diario di un'aristocratica lucchese*, in Graziella Pagliano (a cura di) *La presenza dimenticata, Il femminile nell'Italia moderna fra storia, letteratura, filosofia*, Milano, Franco Angeli, 1996, pp. 93-120; I. Pera, *Scrivere per sé: Luisa Palma Mansi e la dimensione del diario*, in *Donne di penna*, Istituto storico lucchese sezione “Storia e storie al femminile”, Buggiano, Vannini, 2003, pp. 35-73; R. Bizzocchi, *Vita sociale, vita privata in un diario femminile fra Sette e Ottocento*, in «Genesis», 1, (2004), pp. 125-167.

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

vol. V, pp. 69-93

ARCHIVIO BOTTINI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

Le carte di questa famiglia furono acquisite dall'archivio lucchese per i successivi depositi fatti dal marchese Lorenzo Bottini negli anni 1920, 1930, 1932; queste sono comprese in 140 filze, buste e registri che contengono documenti dal XIV al XIX secolo, per la maggior parte di carattere economico e amministrativo, in rapporto al patrimonio immobiliare, ai benefici ecclesiastici e agli altri interessi della famiglia, tra i quali spiccano l'amministrazione rurale e il traffico serico, attestato già dal XIV secolo. Inoltre gli importanti uffici sostenuti per conto dello stato lucchese e della Curia romana hanno favorito la conservazione di atti e di corrispondenze attinenti ad affari governativi, civili ed ecclesiastici.

La famiglia Bottini, originaria secondo i genealogisti di Menaggio, sul lago di Como, si trasferì a Lucca nel sec. XIV, acquistando, con Pietro Bottini (1489-1521), i diritti di cittadinanza, ricoprendo le più importanti magistrature ed esercitando la mercatura.

Tra i personaggi più importanti di questo casato ricordiamo Prospero Lorenzo, (1621-1712) studioso di diritto canonico, Avvocato Concistoriale e Auditore di Stato sotto Clemente X, poi vescovo di Mira; G. B. Bottini junior continuò la carriera dello zio Lorenzo Prospero, ricoprendo alte cariche di curia sempre sotto Clemente X; Filippo (1703-1775), che fu per cinque volte Gonfaloniere della Repubblica e fu tra i più grandi estimatori e protettori di Luigi Boccherini; il figlio di questi, Lorenzo Prospero (1737-1818) agente diplomatico a Roma fino al 1798, autore dei *Dispacci*, (*Magistrato dei segretari*, n. 172 e ss.), preziosa fonte di informazioni politiche, di avvenimenti pubblici, ma anche di notizie sull'arte; Giovanni Battista (1735-1808) più volte anziano della Repubblica e fautore dell'unione con la famiglia Trenta, della quale rimangono nel fondo alcune carte, poiché maritato con Teresa; il figlio Lorenzo (1792-1881), Consigliere di Stato sotto i Borboni, sposo ed erede della fortuna di Marianna Andreozzi Motroni (1802-1858). Questa è ricordata per le sue eccezionali doti musicali di arpista, per le sue composizioni di musica sacra, che le valsero l'ammissione all'Accademia Filarmonica di Bologna e la partecipazione a numerosi concerti alla corte di Elisa Baciocchi, anche sotto la direzione di Niccolò Paganini, come attestano i numerosi diplomi e riconoscimenti conservati tra le sue carte.

Unico loro figlio fu Giovanni Battista (1824-1897), studioso di agronomia e appassionato d'arte, che ebbe da Teresa Mazzarosa due figli, Lorenzo (1849-1930) ed Antonio; il primo, di orientamento conservatore, fu per trenta anni direttore del periodico *L'Esare*, esponente dell'Opera dei Congressi, attivamente impegnato nel movimento cattolico lucchese e studioso di economia sociale; il secondo (1850-1931) invece si dedicò alla botanica, divenendo docente all'Università di Pisa.

La famiglia Bottini fu iscritta nel *Libro d'Oro della Nobiltà Lucchese* dal 1628 ed ebbe riconosciuto il titolo marchionale dal 1835.

Nelle carte Bottini sono conservati anche documenti attinenti ad altre famiglie lucchesi, gli Androzzini Motroni, i Mei, i Plani, gli Spada, i Trenta, con i quali si erano formati rapporti di parentela.

Bibliografia

Baroni Bernardino, Famiglie Lucchesi, T. I., ms. 124 (ASL) e Alberi di famiglie, T.I., ms. 20 (ASL)

Baroni Giuseppe e Vincenzo, Notizie genealogiche di famiglie lucchesi, ms. 1107 (BGL)

Chiarugi Alberto, Antonio Bottini, Cenno biografico, in Atti della società toscana di scienze naturali, vol. XL, n. 5, Pisa, Lischi, 1931

Lazzareschi Eugenio, Lorenzo Bottini. Necrologia, in Atti della Regia Accademia lucchese, T. I. della nuova serie, Lucca, Giusti, 1931

Lucchesini Cesare, Della storia letteraria del Ducato lucchese, T. X, p. II in Memorie e documenti per servire all'istoria del Ducato di Lucca, Lucca, Bertini 1831

Sforza Giovanni, Episodi della storia di Roma nel sec. XVIII. Brani inediti dei dispacci degli Agenti Lucchesi presso la Corte Papale, in Archivio storico italiano, , serie IV, T. XIX-XX, Firenze Vieusseux, 1887

Lazzareschi E. (a cura di), *Archivi Gentilizi*, vol. 5, Pescia, Stamperia Benedetti, 1946, pp. 3-6

Filza 10

Miscellanea

c. 4 Carte relative al Conservatorio della Zecca e Conserva durante la direzione della marchesa Anna Trenta Bottini (sec. XVIII-XIX)

Ordini e Regolamenti per le Fanciulle del Conservatorio

Attivo e passivo

Del vitto

Del corredo

Corrispondenze (1809-1811)

20 lettere del Direttore generale Ospedali ed Ospizi a Anna Trenta

Lucca, 12 aprile 1809 – 22 agosto 1911

Filza 18

Corrispondenze

c. 10

18 lettere della contessa Isabella Ranuzzi Tanari al cugino Francesco Bottini

[affari di casa]

Bologna, 6 gennaio 1780 – 22 aprile 1790

2 lettere di risposta di Francesco Bottini

Lucca, 9 gennaio 1788 – 8 settembre 1788

Filza 19

Corrispondenze

c. 4

8 lettere di mons. Lorenzo Prospero Bottini alla cognata Teresa Bottini
[affari personali e di famiglia]
Lucca, 3 luglio – 3 settembre 1808

c. 8

16 lettere di Domenico Guinigi Rustici a Teresa Bottini
[affari personali]
Lucca, 10 luglio 1820 – 31 maggio 1825

Nella lettera datata Lucca, 5 agosto 1822 sono contenute 6 lettere di Lorenzo Bottini alla madre, Teresa Bottini
Lucca, 31 luglio 1822 – Viareggio, 9 agosto 1822

Una lettera a lei inviata da Carlo Lodovico di Borbone con una raccomandazione per Adele Guinigi Rustici
Vienna, 30 maggio 1833

c. 9

16 lettere di Giuseppe Cantoni a Teresa Bottini
[notizie personali e familiari]
Napoli, 21 dicembre 1821 - 24 maggio 1825

c. 15

11 lettere di Lorenzo Bottini sen. a Teresa Bottini Trenta, sua madre
[notizie personali]
Roma, 13 maggio 1815 - Parma, 6 maggio 1821

c. 17

1 lettera di Maria Luisa, duchessa di Lucca a Lorenzo Bottini sen., per affidargli due lettere da rimettere a Roma a suo padre Carlo IV di Spagna
Marlia, 3 agosto 1818

Lettere sparse

15 lettere di Teresa Bottini al figlio Lorenzo a Roma
[notizie personali e di affari familiari]
[Lucca] 7 agosto 1815 – 20 marzo 1816

23 lettere di Giuseppe Cantoni a Teresa Bottini
[notizie familiari]
Napoli, 17 settembre 1825 – 7 dicembre 1831

Filza 20

Corrispondenza di Giovan Battista Bottini

112 lettere di Lavinia Talenti Poggesi [?]
[questioni legali riguardo un'eredità, poi notizie familiari e considerazioni di carattere religioso riguardanti anche il Papa e la Santa Sede]
Roma, 19 dicembre 1869 – luogo ill. 8 ottobre 1894

26 lettere della cugina Elisabetta Flechenstein
[notizie familiari]
Marseille, 17 gennaio 1857 – luogo ill., 23 novembre 1895

Filza 21

Corrispondenza di Federico Trenta

1 plico di lettere alla sig.ra Isabella Trenta
[lettere di carattere personale, indirizzate soprattutto da amiche compagne di collegio e familiari]

41 lettere di Teresa Carli sposata Sabatini
Pietrasanta, 20 aprile 1834 – Livorno, 14 settembre 1840

2 lettere di Marianna Carli
Seravezza, 18 luglio 1834 – Pisa, 28 giugno 1836

8 lettere di Giuseppina Giovannetti
Novara, 26 luglio 1833 – 2 giugno 1839

8 lettere di Luisa Cittadella
Lucca, 30 ottobre 1833 – Bagni Caldi, 13 giugno 1838
[ci sono lettere da Viareggio e da Conca]

8 lettere di Chiara Cittadella
Viareggio, 8 ottobre 1830 – Bagni Caldi, 24 giugno 1840

1 lettera di Eleonora Cittadella Lucca, 3 agosto 1838

4 lettere di Norina Pettonelli
Parma, 29 luglio 1833 – 3 dicembre 1837

1 lettera di Livio ... [ill.]
Bagno, 19 aprile 1841

3 lettere del fratello, Federico Trenta
Torino, 11 luglio 1845 – s.l., s.d.

8 lettere del padre, Giovan Battista Trenta
Lucca, 1 febbraio 1836 – 1 luglio 1845

2 lettere di Virginia Contarini

s.l., novembre 1930 [in francese]
Firenze, 23 giugno 1838

1 lettera di Luisa Testi
s.l., s.d.

4 lettere di zia Virginia
Morianò, 7 ottobre 1830 – Lucca, 4 novembre 1834

1 lettera di Isabella De Mattei
Livorno, 27 gennaio 1834

1 lettera di Carmelita ... [ill.]
Savona, 13 gennaio 1832

1 lettera di Rodolfo ... [ill.]

s.l., s.d.

1 lettera di Carolina [compagna, probabilmente del Regio Istituto Maria Luisa]
s.l., s.d.

1 lettera di Simonetta ... [ill.]
Parma, ([dal timbro postale], s.d.

1 lettera di Marianna Bottini
Casa, ore 9 ...

1 poesia [in quartine, 1 ottonario e 3 settenari]
20 ottobre 1839

1 poesia di Luigi Dolfi

1 orazione alla Beatissima Vergine Maria

1 foglio con un responsorio di Sant'Emidio

Filza 24

Carte Bottini- Andreozzi Motroni

Scritti vari di Marianna Bottini Andreozzi (1802-1858)
[figlia di Sebastiano Andreozzi Motroni, Intendente della Lista Civile e del Demanio durante il principato del Baciocchi, sposa di Lorenzo Bottini sen., che portò in dote la villa Buonvisi di Lucca, detta del "Giardino". Coltivò le lettere e le arti e fu arpista di non comune valore. Musicò un *Te Deum*, alcune *Messe* e uno *Stabat Mater*, che le fruttarono l'ammissione alla prestigiosa Accademia Filarmonica di Bologna come Maestra Compositrice].

Quaderno contenente "Storia del viaggio del 1822, descrizione delle cose incontrate degne di rimarco, e osservazioni sopra d'esse". [in francese]
Firenze, 25 marzo 1822 – 24 giugno 1822

[si tratta di un diario di viaggio in alcune città italiane, Firenze, Perugia, Roma, Napoli, che contiene descrizioni di luoghi ed osservazioni personali]

La filza contiene inoltre numerosi quaderni e fogli sparsi di appunti, prevalentemente scolastici, concernenti in massima parte la geografia, ma anche, la storia, l'astronomia, la lingua francese e inglese, traduzioni, copioni di opere teatrali, brevi racconti trascritti, anatomia, scienze naturali, filosofia morale, ricamo e cucito.

Sulla figura e la formazione di Marianna Andreozzi Motroni si veda: M. L. Trebiliani, *Per una storia dell'istruzione femminile*, in *Studi storici lucchesi*, Lucca Pacini Fazzi, 1992, in particolare le pp.139-145.

Sulla tradizione musicale lucchese si vedano: Luigi Nerici, *Storia della musica in Lucca*, in *Memorie e documenti per servire alla storia di Lucca*, tomo XII, Lucca, 1903; G Battelli, *La musica nel periodo del principato in Il Principato Napoleonico dei Baciocchi (1805-1814). Riforma dello Stato e Società*, Atti del convegno internazionale (9-11 giugno 1984), Lucca, 1986, pp. 254-257.

Filza 25

Carte Bottini Andreozzi-Motroni

Diplomi, onorificenze con lettere di accompagnamento, messaggi di condoglianze per la morte di Marianna Andreozzi Motroni

n.1 Diploma dell'Accademia filarmonica di Bologna
(1820-1821)

n. 4 Nomina di Marianna Bottini a Dama di palazzo presso la corte di Parma
(14 settembre 1856)

n. 7 Biografia di Marianna Bottini a stampa, con un numero del "Monitore Toscano"
(9 febbraio 1858) e uno dell' "Arte" (24 febbraio 1858) con necrologie.

Varie lettere di condoglianze

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO DI STATO

DI LUCCA

vol. V, pp. 95-259

ARCHIVIO BUONVISI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

L'archivio familiare dei Buonvisi è composto da due serie di scritture, la prima delle quali conserva in 92 registri le carte superstiti del patrimonio domestico dal sec. XVI al XIX, attinenti anche ad altre famiglie lucchesi come i Garzoni e i di Poggio (sec. XIV-XV); la seconda, costituita da 69 registri, comprende per la maggior parte i carteggi del card. Francesco Buonvisi (1626-1700), scritti durante le sue nunziature a Colonia, a Varsavia ed a Vienna.

La prima serie fu donata all'Archivio di Stato di Lucca nel 1905 dal conte Lodovico Rosselmini Gualandi, la seconda fu acquistata nel 1906 dal Ministero dell'interno su proposta dell'allora direttore Luigi Fumi.

I genealogisti lucchesi fanno risalire le origini della famiglia ad un Bonviso di Corrado alemanno, consigliere di Ottone III, che si sarebbe stabilito a Lucca e avrebbe sposato Erizia, figlia

di un Petronio, discendente della colonia latina. Altri documenti ricordano un Buonitho, che nel 1042 fece offerta di terre all'antica chiesa di S. Ponziano, demolita nel XV sec., mentre lo storico Nicolao Tucci, iniziatore degli studi lucchesi sui documenti, li trovò nominati come *cives lucani* fin dal 1100, presenti poi al giuramento al re Giovanni di Boemia nel 1331 e, fin dal 1387 facenti parte, come Anziani del Governo, della Repubblica lucchese.

La famiglia Buonvisi si distinse sia per le numerose cariche pubbliche all'interno della Repubblica (45 gonfalonieri e 126 anziani) che per la mercatura, che la portò a tenere banchi in numerose città italiane ed europee come Genova, Napoli, Venezia, Anversa, Londra, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Parigi, Tolosa, Norimberga, Lisbona e Costantinopoli.

Il patrimonio della famiglia raggiunse il massimo livello tra la fine del sec. XVI e gli inizi del successivo, fino a quando, nel 1629, ci fu un clamoroso fallimento dell'attività serica, sulla quale i Buonvisi avevano fino ad allora fondato la loro floridezza; da quel momento la casata si rivolse verso la rendita agraria, considerata una sicura fonte di ricchezza pubblica e privata già dal Sercambi, nei suoi ammonimenti ai Guinigi.

Numerosissimi i personaggi illustri, dei quali citeremo solo alcuni dei più importanti, come Antonio, nato nel 1484, mercante a Londra, dove fu introdotto nella corte di Enrico VIII e divenne amico di Thomas More, anche dopo le avverse fortune dell'uomo politico britannico. Degni di menzione sono i tre cardinali della casata, Bonviso, Governatore di Viterbo, Commissario dell'esercito pontificio in Ungheria ed infine vescovo di Bari, dove morì nel 1603; Girolamo, vescovo di Lucca e reggitore della legazione di Ferrara sotto Alessandro VII, suo compagno di studi nel collegio Tolomei di Siena; ma soprattutto è da ricordare il nipote di questi card. Francesco, che fin da giovane iniziò la carriera nella diplomazia pontificia, ricoprendo cariche importanti prima presso la corte di Luigi XIV, poi come vescovo di Tessalonica, ma soprattutto come nunzio a Colonia, Varsavia e Vienna. La sua fu un'azione volta principalmente ad appianare i contrasti tra le varie potenze europee, soprattutto in funzione della pressante minaccia dell'Impero Ottomano e nel contempo di rafforzare l'autorità pontificia, che si andava indebolendo non solo nelle nazioni protestanti, ma anche in quelle cattoliche. Il suo vasto carteggio attesta il ruolo significativo che egli ricoprì nel quadro della politica europea del XVII secolo, fino alla ricomposizione degli equilibri, da lui tanto desiderata, sancita dalla pace di Nimega. Ritornato in patria divenne, nel 1690, vescovo di Lucca, dove si occupò ancora di questioni politiche riguardo alle dispute di confine con gli Estensi, ma anche di problemi inerenti la diocesi, che visitò per due volte.

Vale la pena spendere qualche parola anche su alcuni personaggi che ebbero meriti non tanto politici, quanto artistico-letterari, come Girolamo, di Lorenzo, prelado domestico di Giulio II, un altro Lorenzo, uomo di grandissima cultura, a cui il bolognese Stefano Conventio dedicava la sua *De intellectus humani postrema perfectissimaque funtionie contemplatio* del 1564, che contribuì in modo determinante alla stesura degli Statuti del 1539; ed infine Giuseppe e di nuovo Lorenzo che nel 1585 fondarono, insieme ad altri gentiluomini lucchesi *l'Accademia degli Oscuri*.

Nel XIX secolo la famiglia Buonvisi si estinse e del nome e delle sostanze furono eredi i Montecatini nella persona di Francesco, figlio di Nicolao Montecatini e Maria Caterina Buonvisi, che ebbe due figli Alessandro e Girolamo, morti in giovane età. L'eredità fu dunque divisa tra le figlie del fratello del suddetto Francesco, Caterina, sposata Tempi, Teresa, sposata Navasquez ed Elisa, moglie del principe Carlo Poniatowski.

Bibliografia

Baroni Bernardino, *Memorie di famiglie lucchesi e "Miscellanea Lucentia"*, mss. 900 e 925 nella Biblioteca Governativa di Lucca (BGL)

Barsanti David *Pantheon delle famiglie patrizie lucchesi*, ms. 130 (ASL)

Burlamacchi Gherardo, *Ricordi sulle famiglie nobili di Lucca*, ms. 161 (BGL) e ms. 189 di S. Maria Corteorlandini (ASL)

Tucci Niccolao, *Illustrium Lucensium elogium*, ms. 71 (ASL)

Bongi Salvatore, *I Buonvisi e gli Arnolfini*, app. n. 2 in *Storia di Lucrezia Buonvisi*, Lucca, Canovetti. 1864

Corsi D., *Lettere di Giovanni Sobieski a Francesco Buonvisi*, "Bollettino storico lucchese", a. XII (1940), n. 1, pp. 25-42

Lazzereschi E. (a cura di), *Archivi Gentilizi*, vol. 5, Pescia, Stamperia Benedetti, 1946, pp. 97-105

Parte I: molti testamenti e contratti, anche di donne.

Parte II: Lettere del cardinale Francesco

- Filza 1** n. 107 lettera a suor Maria Domenica e suor Maria Innocenza Buonvisi
Lucca, 28 febbraio 1658
- Filza 2** n. 444 lettera di Olimpia Aldobrandini Pamphili
Roma, 30 dicembre 1674
- n. 404 lettera di suor Angela fedele di Gesù, priora del monastero delle Carmelitane di Camaione
Camaione 28 aprile 1662
- n. 315 lettera di M. Virginia Borghesi Chigi
Roma, 17 giugno 1662
- 341 Lettera della principessa Chiara Carafa della Roccella
Napoli, 18 dicembre 1663
- n. 343 Lettera di Berenice Della Chiaia Chigi
sl., sd.
- n.347 Lettera di suor Lutgarda Chigi
Siena, 29 dicembre 1663
- n. 186 lettera di suor Maria Agnese Chigi
Siena 29 dicembre 1663
- n. 200 lettera di suor Maria Pulcheria Chigi
Siena, 29 dicembre 1663
- nn. 90, 219 lettere di Olimpia Chigi Gori
1662-1663
- nn. 4, 305 lettere di Virginia Chigi Piccolomini
1662-1663
- nn.193, 306 lettere di Agnese Chigi Zandadori
1662-1663

n. 441 lettera di Caterina Chiocciolini Cioli
Siena, 20 dicembre 1673

n.148 lettera di Caterina Angela d'Este
Modena, 26 novembre 1660

n. 371 lettera di S. M. l'imperatrice Eleonora Gonzaga vedova di S. M. Cesareo
Ferdinando III
Linz, 5 gennaio 1664

n. 103 lettera di Laura Martinozzi d'Este duchessa di Modena
Modena, 5 gennaio 1664

n. 126 di Violante Savoia Farnese, duchessa di Parma
Parma, 24 dicembre 1660

Filza 3

nn. 373, 374 lettere dell'Abbadessa del monastero della SS. Annunziata di Villa
Basilica
Villa Basilica, 17 settembre, 8 dicembre 1667

n. 380 lettera di suor Isabella Buonvisi
Firenze, 18 febbraio 1668

n. 130 lettera di Maria Buonvisi
Lucca, 28 agosto 1667

n. 267 lettera di suor Maria Angela Placidia Buonvisi
Firenze, 11 febbraio 1668

nn. 360, 377 lettere di suor Maria Domenica del Bambino Gesù
Camaione, 15 settembre – 17 dicembre 1667

n. 181 lettera di Caterina Favi Felicità
Bologna, 10 gennaio 1668

n. 178 lettera di Barbara Grassi Saperi
Bologna, 2 gennaio 1668

n. 127 lettera di Laura Martinozzi d'Este, duchessa di Modena
Modena 26 settembre 1667

n.216 lettera di Margherita de'Medici Farnese, duchessa di Parma
Parma, 28 dicembre 1667

n. 21 lettera di Margherita Sardi
s.d.

n.365 lettera di suor Maria Candida Sforza

Santa Monica, 30 novembre 1667

Filza 8

anno 1673 Lettere di Varsavia. Minute del Nunzio Buonvisi

n. 69 S. M. l'Imperatrice Claudia Felicita
s.g., s.m., 1673

n. 65 S. M. la Regina Cristina di Svezia
Roma, 13 marzo 1673

n.67 S. M. l'Imperatrice vedova Eleonora
Roma, 13 marzo 1673

Filza 9

anno 1674 Minute del sig. card. Altieri segretario di stato del Nunzio [Francesco] Buonvisi con
lettere d'altri

[Sull'elezione del nuovo re del polacchi Giovanni Sobieski]

S. M. Eleonora d'Asburgo vedova del re Michele I di Polonia

n. 80
1674

n. 105
11 marzo 1674

n. 137
1674

n. 236
19 ottobre 1674

n. 250
1 dicembre 1674

S. M. la regina Casimira di Polonia

n. 251
1674

n. 252
1674

Filza 10

anno 1675 Foglietti di Varsavia. Lettere del cardinale Altieri e del Nunzio Buonvisi

S. M. Eleonora d'Asburgo

n. 57

1 febbraio 1675

n. 66

14 febbraio 1675

n. 134

21 giugno 1675

n. 155

19 giugno 1675

S. M. la Regina Maria Casimira di Polonia

n. 61

1675

n. 188

1675

n. 201

1675

Filza 11

anno 1676 Minute del card. Segretario di Stato

Lettere che si occupano del viaggio che la Regina Cristina di Svezia avrebbe dovuto compiere ad Amburgo allo scopo di tutelare i propri interessi nel congresso per la pace. Il viaggio non avvenne a causa della morte di Clemente X.

n. 92

7 giugno 1676

n. 99

14 giugno 1676

n. 104

21 giugno 1676

n. 106

28 giugno 1676

n. 111

5 luglio 1676

n. 122
1676

n. 123
2 luglio 1676

n. 125
19 luglio 1676

n. 130
26 luglio 1676

n. 136
4 agosto 1676

n. 153
11 ottobre 1676

n. 179
1676

S. M. la Regina Cristina di Svezia
[v. filza 50: lettere della Regina al Buonvisi]

n. 88
31 marzo 1676

n. 100
17 giugno 1676

n. 121
17 luglio 1676

n. 142
30 agosto 1676

n. 148
13 settembre 1676

n. 149
6 settembre 1676

n. 154
11 ottobre 1676

n. 158
25 ottobre 1676

Filza 14

anno 1678 Minute al card. Segretario di Stato

n.220 S. M.la Regina Cristina di Svezia
Vienna, 21 agosto 1678

Filza 19

anno 1683 Lettere d'avviso

n. 146 S. M. la Regina di Polonia Maria Casimira
1683

Filza 25

anno 1689 Lettere d'avviso

[mitt. Card. Buonvisi da Vienna]

n.276 Anna Salome abbadessa e principessa di Thorn
1689

n.301 l'Imperatrice Eleonora Maddalena
Vienna, 25 agosto 1689

Filza 44

Memorie, informazioni e relazioni diverse e lettere varie

n.107 La Regina Maria Casimira di Polonia
Jawrow, 9 agosto 1679

n.16 Copia di due lettere del padre Lodovico Marracci, confessore di S.S. alla Regina
Cristina di Svezia
Monte Cavallo, 17 e 24 agosto 1687

Filza 45

anno 1683 Lettere diverse al card. Francesco Buonvisi del nunzio Pallavicini e di ministri e principi

nn.198, 201 Anna Caterina, contessa della Frisia occidentale e di Ritterberg
Ritterberg, 23 maggio, 5 dicembre 1671

nn. 9, 10 la Regina di Polonia Maria Casimira
Jaworow, 1ottobre 1861
Varsavia, 12 maggio 1683

Filza 49

anno 1680 Nunziatura di Vienna. Lettere scritte di Polonia al Nunzio a Vienna

n. 124 l'Imperatrice vedova Eleonora
Linz, 30 agosto 1680 [cfr. la corrispondenza del Buonvisi al ms. 16]

n.19 la Regina Maria Casimira di Polonia
Giulhy, 28 dicembre 1680

Filza 50

anno 1673 Lettere dell'Imperatrice Eleonora e altri

Lettere al card. Buonvisi

nn.133, 137 La Regina Cristina di Svezia

Roma, 23 maggio, 19 settembre 1676

[cfr. la corrispondenza del Buonvisi con la Regina della filza. 11]

n.15 Eleonora d'Asburgo, ex regina di Polonia

Toronia, 25 gennaio 1675

nn. 1, 6, 8, 10-14, 31 l'Imperatrice vedova Eleonora

Vienna, 3 luglio 1673- 28 ottobre 1681

[cfr. la corrispondenza del Buonvisi con l'Imperatrice nei singoli anni]

n. 111 l'Imperatrice regnante Eleonora Maddalena

Linz, 24 dicembre 1676

nn. 56, 68 Giulia Masotti

Vienna, 21 settembre 1675, 3 maggio 1676

n. 9 minuta di lettera di mons. Buonvisi all'Imperatrice vedova Eleonora

Varsavia, 24 giugno 1674

n. 16 copia di lettera a mons. Buonvisi dell'ex regina di Polonia Eleonora d'Asburgo

15 luglio 1675

n. 26 copia di lettera della maestà cesarea Leopoldo I alla regina di Polonia Eleonora

Vienna 15 gennaio 1673

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO DI STATO

DI LUCCA

vol. V, pp. 261-279

ARCHIVIO CENAMI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

L'archivio Cenami fu depositato nell'Archivio di Stato di Lucca nel 1906 dai conti Bartolomeo e Alfredo Cenami. E' raccolto in 19 cartelle, cui sono unite 30 pergamene dall'anno 1453 al 1823 e 31 privilegi cartacei dal 1615 al 1809. Le più antiche carte Cenami si trovano però nel fondo dell'archivio Arnolfini e le Pergamene, insieme ai Regesti ed i Notulari, sono conservate nel Diplomatico.

Le origine della famiglia vengono fatte risalire ad Ottone III, al cui seguito sarebbero giunti dalla Slesia in Italia i primi rappresentanti, che furono certamente sin dall'inizio proprietari terrieri in località Toiano, dove possedevano un castello, ma poi, attratti anche dalla mercatura e dalla vita cittadina, si stabilirono in alcune case torri nella contrada di San Frediano.

Dopo l'avvento al potere da parte dei guelfi neri nel 1308, furono banditi dalla città e trovarono rifugio a Venezia, dove furono mercanti fino a tutto il XIV secolo; il nome più noto fu quello di Giusfredo di Nicolao, che ebbe banchi di commercio anche a Parigi e a Bruges. Anche i discendenti di questi continuarono l'attività paterna, ampliando il patrimonio e i traffici e facendo prestiti sia al Comune di Lucca che a Niccolò II d'Este, signore di Ferrara.

Giusfredo fece ritorno in Lucca dal 1369, una volta restaurata la Repubblica ed il suo nome ricorre tra quelli degli Anziani dal 1371 al 1382 e anche tra coloro che ricoprirono la carica di Gonfalone di Giustizia; le cariche pubbliche non gli impedirono tuttavia di esercitare la mercatura soprattutto a Bruges, attività che fu continuata dai figli, in particolare Guglielmo e Marco, che, con altri soci, fondarono una compagnia commerciale a Parigi ed abitarono per lungo tempo nella capitale francese, acquisendo titoli e feudi. Un solo componente della famiglia, Pandolfo, lasciò la Francia per trasferirsi a Venezia, esercitando l'attività di banchiere; mentre è assai noto il nome di Giovanna di Guglielmo perché andata sposa di Giovanni Arnolfini, consigliere di Filippo il Buono e generale delle finanze in Normandia, con il quale è raffigurata nel famoso dipinto di Jean van Eyck, conservato alla National Gallery di Londra.

Molti altri membri della famiglia si distinsero per ricchezza, incarichi politici e valore militare: Marco, fratello di Giovanna che consolidò le proprietà francesi della famiglia e godè il favore di Luigi XI e di Carlo VIII; Pandolfo di Girolamo, capitano delle guardie francesi del Duca d'Angiò; Paolo di Bartolomeo, Elemosinere reale e abate dell'Abbazia di N. S. de la Rivur; Lavinia Felice, moglie di Silvestro Arnolfini ed amica spirituale di Niccolò Stenone, con la quale si estinse il ramo di Bartolomeo di Girolamo Cenami, ma si intensificò la collaborazione con altre importanti famiglie di mercanti lucchesi, i Rapondi, i Buonvisi, i Guinigi, gli Sbarra, che insieme agli Arnolfini, agli Spada e agli stessi Cenami divennero assai potenti sotto i regni di Caterina e Maria de' Medici, prestando ingenti quantità di denaro non solo alla corona, ma anche a molte città della Francia.

Anche nel ramo lucchese si distinsero vari personaggi, Pietro di Giusfredo, che fu chiamato "padre della patria" per aver cooperato con Francesco Sforza alla caduta del principato di Paolo Guinigi e alla restaurazione della libertà; Bartolomeo di Girolamo, ambasciatore a Firenze dal 1594 al 1599; Lorenzo, valoroso combattente a favore della Spagna nella guerra di Monferrato, nel 1619, ambasciatore a Madrid e nel 1622 governatore della Calabria ultra per conto del re spagnolo; Bernardino junior, capitano dei granatieri sotto Carlo Emanuele III; suo figlio Pietro, che ricoprì importanti cariche nel Principato e nel Ducato, sia sotto i Baciocchi che gli Asburgo ed il Borboni; il fratello di questi, Bartolomeo, che svolse un'importante attività diplomatica per conto dei Baciocchi e fu promotore di un progetto dell'Accademia Napoleone per lo studio della storia patria attraverso i ricchissimi archivi lucchesi; infine Amedeo, nipote di Bartolomeo, che fu consigliere di Stato del Ducato borbonico dal 1844 al 1847 e anche Commissario delle acque e strade, sotto il Granducato di Toscana.

La famiglia Cenami, iscritta nel Libro d'oro della Repubblica e del Ducato di Lucca, tenne la suprema carica di Gonfaloniere per 74 volte, dal 1376 al 1775, oltre ad aver ricoperto innumerevoli volte quella di Anziano e ad aver vestito l'abito di San Giovanni di Gerusalemme, detto di Malta, di San Jago di Spagna e dei SS. Maurizio e Lazzaro .

Bibliografia

Baroni Bernardino, *Memorie di famiglie lucchesi*”, mss. 900, 910 e 925 nella Biblioteca Governativa di Lucca (BGL) e ms. 21 e 125 nella Archivio di Stato di Lucca (ASL)

Baroni Giuseppe Vincenzo, *Notizie genealogiche delle famiglie lucchesi*, ms. 1102 (BGL)

Barsanti David *Pantheon delle famiglie patrizie lucchesi*, ms. 130 (ASL)

Burlamacchi Gherardo, *Ricordi sulle famiglie nobili di Lucca*, ms. 189 di S. Maria Corteorlandini (ASL)

Cronologia dei Signori della Ecc. Repubblica di Lucca dell'anno di N. S. MCCCCLVIII fino a tutto l'anno MDC, Atl. N. 766 (ASL)

Libro delle famiglie nobili della Repubblica di Lucca etc. formato l'anno 1628 etc. nella serie Libri di corredo alle Carte della Signoria, n. 83 (ASL)

Libro d'oro della Nobiltà lucchese nelle scritture della Deputazione della Nobiltà, istituita il 27 aprile 1826 (ASL)

Orsucci G. B., *Famiglie lucchesi*, ms. 28 (ASL)

Acton Francesco, *La morte di Pietro Cenami*, Lucca, Giusti, 1882

Bambacari Cesare Nicolao, *Descrizione delle azioni e virtù dell'illustrissima signora Lavinia Felice Cenami Arnolfini*, Lucca, Frediani, 1715

Fumi Luigi, *Archivio de' Conti Cenami*, in *Nuovi aumenti al R. Archivio di Stato di Lucca*, Rocca S. Casciano, Cappelli, 1904, vol.V degli *Archivi della Storia d'Italia*, a cura di G. Mazzantini

Lazzareschi Eugenio, *Lettere di Nicola Stenone a Lavinia Felice Cenami Arnolfini*, in *Bollettino storico lucchese*, 1935

Lazzareschi Eugenio, Mirot Léon, *Un mercante di Lucca in Fiandra: Giovanni Arnolfini*, in *Bollettino storico lucchese*, 1940

Lazzareschi E. (a cura di), *Archivi Gentilizi*, vol. 5, Pescia, Stamperia Benedetti, 1946, pp. 263-268

Lenci Francesco, *Viareggio dalle origini ai nostri giorni*, Pisa, Nistri Lischi, 1941

Mazzarosa Antonio, *Pietro Cenami*, in *Necrologie* del vol. V delle Opere, Lucca, Giusti, 1886

Mirot Léon, *Etudes Lucquoises: les Cename*, in « *Revue d'érudition de la Bibliothèque de L'Ecole de Chartres* », Paris, 1927-1930

Pellegrini Amedeo, *Relazioni inedite di Ambasciatori Lucchesi alla Corte di Madrid*, Lucca, Pellicci, 1903

Idem, *Prose e Poesie in memoria di Enrica di Pietro Cenami e di Ema Ranuzzi Cenami*, Firenze, Landi, 1890

Sardi Cesare, *Viareggio dal 1740 al 1820*, Lucca, Tip.Giusti, 1899

Volpicella Luigi, *Epistolario ufficiale del Governatore della Calabria ultra Lorenzo Cenami*, Napoli, Nuca, 1913-1916. Estratto dall'*Archivio storico della Calabria*, anni I-III

Filza 21

Appendice

- 1) Prose e poesie in memoria di Enrica Cenami, Figlia di Pietro e Emma Ranuzzi, nata nel 1875 e morta nel 1890. Firenze, Landi, 1890.
- 2) "Componimenti di Enrica Cenami. Da un ms. della madre sua Emma Ranuzzi Cenami, e un numero del "Resto del Carlino" (1 agosto 1934) contenente un articolo biografico sul padre di lei, conte Annibale Ranuzzi, scienziato e patriota bolognese, nonché una lettera relativa agli scritti di Enrica Cenami, indirizzata alla contessa Amalia Bassi da Jolanda De Blasi, direttrice del Lyceum (Firenze, 4 giugno 1931).

INVENTARIO DELL' ARCHIVIO DI STATO

DI LUCCA

vol. V, pp. 281-307

ARCHIVIO CITTADELLA - CASTRUCCI OVVERO MAZZAROSA – CITTADELLA

Notizie sulla famiglia e sul fondo

Le carte di questo archivio hanno un carattere prevalentemente economico-amministrativo in relazione al patrimonio immobiliare e agli incarichi ricoperti dai vari membri di questa famiglia, attestati sia da corrispondenze attinenti ad affari governativi, civili ed ecclesiastici, che da scritture domestiche di vario tipo. Le scritture femminili sono pertanto molto poche e non sempre di componenti della famiglia.

La famiglia Castrucci, proveniente secondo i genealogisti da Pietrasanta, ebbe cittadinanza lucchese nel 1424 ed annoverò tra i suoi membri Castruccio, ambasciatore ne 1535 presso la corte di Filippo II e Giovanni Battista, suo nipote, nato nel 1541, nominato cardinale da Sisto V dopo una brillante carriera ecclesiastica. La famiglia si estinse nella prima metà del XVII secolo con il matrimonio di Luisa Castrucci con Iacopo di Ferrante Cittadella.

La famiglia Cittadella, proveniente da Ciciano, è attestata a Lucca fino dalla prima metà del XV secolo ed annovera tra i suoi membri molti religiosi, uomini politici, ambasciatori, anche se forse il personaggio più singolare fu Ferrante di Iacopo. Poeta conosciuto anche da Metastasio, che ebbe occasione di incontrare durante un'ambasceria a Vienna alla corte di Giuseppe II, ebbe anche frequenti contatti con Teresa Bandettini e con altri poeti lucchesi, come attesta la miscellanea poetica conservata in questo archivio. La famiglia si estinse nel 1896 con Enrico di Giacomo che sposò Eufrosina dei marchesi Mazzarosa.

Bibliografia

- Barsanti D., *Pantheon delle famiglie patrizie di Lucca*, ms. 130 (A.S.L.)
- Baroni B., *Alberi di Famiglia*, Mss. 30-31 (A.S.L.)
- Baroni B., *Famiglie lucchesi*, mss. 124- 125 (A.S.L.)
- Baroni G. V., *Notizie genealogiche delle famiglie lucchesi*, ms. 1109 (B.G.L.)
- Baroni G.V., *Carte di Tommaso Trenta*, ms. 11, pp. 507-511 (A.S.L.)
- Bittner L., Gross L., *Repertorium der diplomatischen Vertreter aller Lander*, Berlino, 1935, vol. I.
- Bongi S., *Inventario del Regio Archivio di Stato di Lucca*, Lucca. Giusti, 1827-1888, voll. I-IV.
- Bongi S., *Dono Mazzarosa Cittadella*, in A.S.I., quinta serie, T. XXI, 1898.
- Frediani C., *Intorno ad Alfonso Cittadella, esimio scultore lucchese*, Lucca, Tip. Ferrara, 1834
- Kartunen L., *Les Nonciatures Apostoliques permanentes*, Genève, Chulmontet, 1912, vol. I.
- Lazzereschi E., *Inventario del Regio Archivio di Stato di Lucca*, vol. V archivi gentilizi, Pescia, Stamperia Benedetti, 1946.
- Lucchesini C., *Della storia letteraria del Ducato Lucchese*, Lucca, Bertini, 1825-1831.
- Mazzarosa A., *Storia di Lucca*, Lucca, Giusti, 1842.
- Pascal A., *Da Lucca a Ginevra*, Pinerolo, Unione Tip.Pinerolese, 1935. Estratto dalla "Rivista Storica Italiana", 1932-1935.
- Ridolfi E., *Esame critico della vita e delle opere di Alfonso Cittadella detto Alfonso Ferarese o Lombardi*, in A.S.I., Terza serie, T. XX, 1874.

Sardi C., *Lucca e il suo Ducato*, Firenze 1912, estratto dalla "Rassegna Nazionale", dal fasc. 16 novembre 1911 al fasc. 1 settembre 1912.

Spini G., *Alcuni episodi della Riforma lucchese del XVI secolo*, in "Bollettino della società di studi valdesi", anno LVII, n. 70.

Tommasi G., *Storia di Lucca*, in A.S.I., 1847, tomo X.

Volpicella L., *Repertorio gentilizio per la città e lo stato di Lucca*, Marchi, 1910.

Filza 4

Carte varie della famiglia Cittadella

n.4 Lettera di Eleonora Guinigi al proprio figlio Ferrante di Jacopo cittadella
Lucca, 23 maggio 1766

Filza 8

Lettere del cardinale Giovanni Battista Castrucci dal 15 gennaio 1585 al 5 ottobre 1726

nn. 1, 8, 10-79, 81-205, 207-208, 210-211 Lettere alla cognata Caterina Castrucci Vanni

[di carattere familiare, sull'educazione del nipote Vincenzo, unico erede maschio della famiglia ed orfano del padre Castruccio, fratello del cardinale, e del suo conveniente matrimonio con Susanna di Nicolao Gigli, avvenuto il 31 gennaio 1594]

n.222 Frammento di lettera al card. Della cognata Caterina Castrucci Vanni
s.d.

n. 224 Minuta di lettera al card. di Caterina Castrucci Vanni
s.d.

Filza 12

Carteggi di Giacomo Cittadella Castrucci

n. 4 Maria Luisa di Borbone, duchessa di Lucca, a Giacomo Cittadella Castrucci
22 gennaio 1818

n.34 Marchesa Maria Maddalena Cittadella Castrucci, dama di palazzo della duchessa di Lucca, alla marchesa Marianna Montecatini, dama d'onore facente funzione di cameriera maggiore della duchessa
Lucca, settembre 1846

n. 39 Marianna Marchesa Montecatini alla marchesa Maria Maddalena Cittadella Castrucci
Lucca, 11 agosto 1846

n. 55 Itinéraire de voyage de Son Altesse Royale l'Enfante Louise Charlotte de Lucques pour Bayreuth, 1825
(Sulla principessa Luisa Carlotta: Giovanni Vimercati, *Cenni storici intorno la vita della A. R. di Luigia Carlotta di Borbone, infanta di Spagna, duchessa di Sassonia*,

Roma, Tip. Salviucci, 1858; L. Volpicella, *Il romanzo di una principessa di Sassonia. Luisa Carlotta di Borbone*, "Miscellanea di studi storici in onore di Giovanni Sforza", Lucca, Baroni, 1920, pp. 351-401.

n.109 Sabina Lederer d'Orozco alla baronessa Charlerer del Lederer, nata baronessa di Wildburg
Lucca, 11 luglio 1814 [?]

Filza 33

Miscellanea poetica

Miscellanea di varie poesie di Teresa Bandettini (Amarilli Etrusca) e altri.
[tra i componimenti della Bandettini si segnalano il poemetto in tre parti *Viareggio*, dedicato a Ferrante Cittadella Castrucci e altri di argomento storico-mitologico, ma anche di diverso argomento, come *Per qual cagione l'arti e le scienze in sì breve tempo abbiano fatto far rapidi progressi in Russia*. Per le poesie della Bandettini si veda: *Poesie estemporanee di Amarilli Etrusca*, Lucca, Tipografia Ducale, 1835, vol. I e II. Sul personaggio: *In morte di Teresa Bandettini Landucci*, "Atti della Regia Accademia lucchese", suppl. al tomo IX, Lucca, 1837; Paolino Paganini, *Notizie autobiografiche inedite di Amarilli Etrusca*, in «Atti della reale Accademia lucchese», tomo XXXII, 1904, pp. 417-456; Albana Panelli Bertini, *Teresa Bandettini poetessa improvvisatrice della seconda metà del secolo diciottesimo*, in «Actum Luce», (1972) 2, pp. 339-346; Idem, *Teresa Bandettini*, in «Rivista di archeologia, storia economica e costume», 2, (1974), pp. 27-29.

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO DI STATO

DI LUCCA

vol. VI, pp. 1-95

ARCHIVIO DE' NOBILI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

L'archivio dei conti de' Nobili, che si compone di otto distinte serie di documenti, tra cui pergamene, carteggi, miscellanee, contiene anche alcune carte superstiti appartenenti alle famiglie Compagni, Narducci, Nieri e Talenti. Tale materiale è stato donato all'archivio di Lucca nel 1949 dagli eredi de' Nobili.

Presenti a Lucca fino dal XIII secolo, i de' Nobili annoverano moltissimi personaggi illustri, distinti sia in ambito religioso, politico-diplomatico, che storico-letterario, ma i loro carteggi non sono particolarmente ricchi di testimonianze femminili e comunque quelle esistenti sono quasi tutte ottocentesche.

Bibliografia

Baroni B., *Alberi di famiglie*, Ms. n. 21 (A.S.L.)

Idem, *Famiglie lucchesi*, Ibidem, n. 125-126 (A.S.L.)

Baroni G. V., *Notizie genealogiche delle famiglie lucchesi*, ms. 1110-1122-1136 (B.G.L.)

Barsanti D., *Pantheon delle famiglie patrizie di Lucca*, Bibl. Ms. n. 130 (A.S.L.)

- Corsi D. (a cura di), *Inventario dell'Archivio di Stato in Lucca*, vol. VI, Lucca, Stamperia Mattoni e Botti, 1961
- Carocci G. , *La politica estera di Lucca fra il 1480 e il 1530 studiata nelle relazioni dei suoi ambasciatori*, "Notizie degli Archivi di Stato", a. IX (1949), nn. 1-3, pp. 74-81
- Corsi D., *Lettere di Giovanni Sobieski a Francesco Buonvisi*, "Bollettino storico lucchese", a. XII (1940), n. 1, pp. 25-42
- De Stefani C., *Storia dei Comuni di Garfagnana*, "Atti e memorie della Regia deputazione di Storia Patria per le province modenesi", serie VII, vol. II
- Lucchesini C., *Della storia letteraria del Ducato lucchese*, "Memorie e documenti per servire all'Istoria del Ducato di Lucca", T. X, parte I e II
- Procacci U., *Il tempietto sepolcrale dei SS. Pellegrino e Bianco di Matteo Civitali*, "Rivista d'Arte", a. XIII (serie II e III), n. 3 pp. 406-419
- Sardi Cesare, *I capitani lucchesi del sec. XVI*, "Atti della Regia Accademia lucchese" tomo 32 p. 119
- Idem*, *Notizie di un archivio privato utili alla storia pisana. La famiglia Compagni*, "Bollettino pisano d'arte e storia" a. I (1913), n. 11 pp. 218-219
- Sforza G., *Una parte della Verrucola Bosi venduta alla Repubblica di Lucca nel 1299*, "Giornale storico della Lunigiana", vol. IX, fasc. III, pp. 219-223
- Staffetti L., *Nozze De' Nobili – Thaon de' Revel*, Campolongo, Colitti, 1912
- Torselli V., *Delle Scienze in Lucca e dei loro coltivatori*, Lucca, Giusti, 1843
- Trenta T., *Memorie per servire alla storia politica del Card. F. Buonvisi patrizio lucchese*, Lucca, Bertini, 1818, voll. 1-2

Filza 71

Lettere (di carattere personale)

- nn. 3-4 Cecchina Altogradi alla contessa de' Nobili Luisa
s.d.
- n. 5 Maria Teresa Anguissola principessa Gonzaga, al conte Carlo de' Nobili
Mantova, 9 febbraio 1770
- nn. 26-27 Pietro Luigi Bambacari alla contessa Luisa de' Nobili
Lucca, 4 novembre 1901 – 10 maggio 1802
- n. 29 Conte Cosimo Bernardini alla nobildonna Vittoria Compagni
Lucca, 7 agosto 1852
- n. 31 Contessa Eleonora Bernardini alla madre de' Nobili Luisa
s.d.
- n. 35 Carlo Bird alla contessa Luisa de' Nobili
16 novembre 1815
- n. 38 Marchese Giovan Battista Bottini alla contessa Marianna de' Nobili
Pisa, 18 luglio 1897

- n. 41 Marchesa Maddalena Buonvisi nata Capponi alla contessa Caterina de' Nobili
Lucca, 25 agosto 1818
- nn-52-56 Contessa Morante De Castellane al conte Carlo de' Nobili
Pisa, 16 agosto 1791
- nn. 57-61 Contessa Paola Litta nei Castiglioni Stampo alla contessa Luisa de' Nobili
Milano, 11 gennaio – 2 aprile 1817
- nn. 62-64 Contessa Fiel De Castillo alla contessa Luisa de' Nobili
Pisa 11 gennaio 1816 – 7 marzo 1817
- nn. 65-67 Suor Anna Caterina Cenami a Ippolito de' Nobili
Pisa, 1 gennaio – 14 marzo 1691
- n. 75 Giuseppe Lorenzo Conti a Guglielma Pazzini
Firenze, 7 dicembre 1812
- n. 88-89 Abate Leonardo Frediani alla contessa Luisa de' Nobili
Bologna, 23 gennaio 1815
- n.113 Contessa von Hohenwart, dama di corte della duchessa di Massa, alla contessa
Luisa de' Nobili
Praga, 18 maggio 1817
- 120-122 principessa Marianna Lambertini al conte Carlo de' Nobili
s.d.
- n. 133 Vincenzo Lucchesini alla contessa Luisa de' Nobili
Venezia 14 settembre 1789
- nn. 140-141 Maria Beatrice d'Este, duchessa di Massa, alla contessa Luisa
de' Nobili
Vienna, 24 gennaio – 15 febbraio 1817
- nn. 160-271 Contessa de' Nobili, nata Anna Troilo, al conte Nicolao de' Nobili
Roma, 7 maggio 1907 – S. Maria Capua Vetere 14 marzo 1915

Filza 72
Lettere

- n. 488 Marchese Giuseppe Paveri, Gran Maestro della real corte di Parma, alla
contessa Caterina Talenti, dama di palazzo
Parma, 19 luglio 1854
- n. 489 Marchesa Maria Paolucci alla contessa Luisa de' Nobili
Modena 14 marzo 1817
- nn.490-493 Guglielma Pazzini alla contessa Luisa de' Nobili
Firenze 18 gennaio – Pisa 1 aprile 1817

n. 497 Francesco Saverio Petri, Anziano della comunità di Lucca, a Vittoria Compagni
Lucca, 26 ottobre 1839

nn. 515-530 Contessa Anna Rossi, nata Magio, alla contessa Luisa de' Nobili
Bologna, 26 giugno 1806 – Cremona, 9 gennaio 1816

n. 536 Prof. Paolo Sinibaldi, direttore dell'Asilo infantile di carità per le femmine,
alla contessa Marianna de' Nobili, ispettrice
Lucca, 4 agosto 1851

nn. 546-548 Giacomo Vattuone alla contessa Luisa de' Nobili
Genova, 15 – 29 marzo 1817

n.549- 550 Conte Luchino dal Verme degli Obizzi, gran ciambellano del duca di
Parma, alla contessa Caterina de' Nobili, dama di palazzo
Parma, 14 settembre 1850 – 30 giugno 1851

nn. 553-556 Lettere alla contessa Luisa de' Nobili, prive del mittente
Roma, 6 gennaio – 26 marzo 1817

n. 557 Copia della lettera dell'imperatrice Maria Luisa alla marchesa Castiglioni per
nominarla sua dama d'onore
s.d.

581-582 Contessa Luisa de' Nobili alla signora Cecchina Altogradi
s.d.

n. 583 Contessa Marianna de' Nobili al marchese Alessandro Tucci
Lucca, 23 dicembre 1857 (cfr n. 544)

nn. 589-590 Conte Nicolao di Cesare de' Nobili alla moglie contessa Anna
de' Nobili Troilo
Lucca, 14 marzo 1908 [cfr i nn. 160, 271]

Filza 80 Miscellanea di poesie varie fra le quali alcune di Teresa Bandettini (Amarilli Etrusca)
Segue un fascicolo di varie ricette

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO DI STATO
DI LUCCA
vol. VI, pp. 113-350
ARCHIVIO GARZONI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

I Garzoni, detti anche Guarzoni, appartengono alla nobiltà rurale che, nella prima metà del XIII secolo, il Comune costrinse ad abbandonare la Valdinievole, che questa stirpe abitava da secoli. Dopo il trionfo dei guelfi neri furono costretti ad abbandonare Lucca recandosi a Venezia,

dove rimase comunque un ramo della famiglia, i cui membri ricoprirono importanti incarichi in quello stato.

Ritornati in patria al tempo di Castruccio, iniziarono la loro vera e propria attività pubblica, in particolare con Giovanni di Garzone, prima al servizio dei Visconti e poi della repubblica lucchese. In seguito si distinse il figlio di Giovanni, Garzone, più volte Gonfaloniere e continuatore del ramo principale della famiglia che vide, qualche secolo dopo, emergere la personalità di Paolo Lodovico, figlio di Andrea e di Maria di Giovanni Conti.

Nato a Lucca il 15 giugno 1762, dopo gli studi e numerosi viaggi all'estero divenne Anziano del terziere di San Paolino e successivamente fu inviato come ambasciatore dall'imperatore Leopoldo II, viaggio che lo portò in Austria, Prussia, Polonia, Olanda, Belgio, Inghilterra.

Durante il dominio napoleonico, benché appartenente a famiglia nobile e di idee conservatrici legate all'ordine politico oligarchico, non abbandonò la sua attività pubblica, ricoprendo prima la carica di Ministro delle Relazioni Esterne sotto il governo Serrurier e poi come membro della commissione per la redazione di un nuovo testo costituzionale. Nel 1802 fu nominato Inviato straordinario presso il Re dell'Etruria e si stabilì a Firenze, dove si sposò con Carlotta Venturi, dalla quale ebbe tre figlie, Maria Anna, Chiara e Luisa e dove fu impegnato in nuovi incarichi, come quello di presidente della Regia Accademia dei Georgofili, di governatore della città di Livorno e di Maggiordomo Maggiore della granduchessa Maria Antonietta, finché la morte non lo colse nel 1842.

Il figlio di secondo letto, Giuseppe, prese parte agli avvenimenti toscani del 1859 e fu deputato all'Assemblea Nazionale, nonché presidente della Croce Rossa fiorentina.

La casata si estinse con Emilia, sposata al conte Gustavo Parravicino e morta nel 1850.

Il fondo, per quanto giunto all'archivio in un unico deposito nel 1946, è composto di due grossi nuclei, l'archivio antico, riguardante i fidecommessi Garzoni, l'eredità Orsucci e quella Mazzarosa e quello, più recente del marchese Paolo Lodovico, che contiene documenti riguardanti le cariche ricoperte e le missioni compiute per Lucca e Firenze, carte appartenenti al periodo del governatorato di Livorno, autografi e carteggi privati, all'interno dei quali, oltre alle molte lettere che testimoniano le numerose relazioni con gli esponenti più in vista dell'aristocrazia e della politica europea, si trovano i più consistenti nuclei di scritture femminili, sia della moglie che delle figlie.

Bibliografia

Barsanti D., *Pantheon delle famiglie patrizie di Lucca*, ms. 130 (A.S.L.)

Baroni B., *Alberi di Famiglia*, MS. 21 (A.S.L.)

Baroni B., *Famiglie lucchesi*, ms. 125 (A.S.L.)

Baroni G. V., *Notizie genealogiche delle famiglie lucchesi*, ms. 1113 (B.G.L.)

Albèri E., *Relazione dell'Impero Ottomano del Senatore Costantino Garzoni stato all'Ambasceria di Costantinopoli nel 1573*, Firenze, 1840

Annales ordinis Servorum Mariae, ed. II (Lucae 1725), vol. II, p. 262

Ansaldi G., *Cenni biografici dei personaggi illustri della città di Pescia e suoi dintorni*, Pescia, Vannini, 1872, pp. 121-132

Bittner L., Gross L., *Repertorium der diplomatischen Vertreter aller Lander*, Berlino, 1935, vol. I.

Boero p. G., *Lettere inedite del P.P. Segneri*, Napoli, Nobili, 1848

Carocci G., *La rivolta degli straccioni in Lucca*, in "Rivista Storica Italiana", a. XXVII (1951), fasc. 1, pp. 38-59

Corsi D. (a cura di), *Inventario dell'Archivio di Stato in Lucca*, vol. VI, Lucca, Stamperia Mattoni e Botti, 1961.

Guerrazzi F. D., *Studi e documenti a cura del Comitato toscano per la storia del Risorgimento*, Firenze, La Voce, 1924

Lazzareschi E., *Le belle ville lucchesi*, in "Le vie d'Italia", a. XXXVII (1931), n. 5, pp. 337-345

Luiso F. P., *Per la biografia di Bonagiunta Orbicciani da Lucca. Omonimie disturbatrici*, in "Archivio storico italiano", serie VII, vol. VIII, pp. 37-59

Lunig G. C., *Codex Italiae Diplomaticus*, ed. Francoforte Lipsia, 1725-1735

Rosi M., *Compendio dei fatti relativi al cambiamento di governo in Lucca nell'anno 1799 scritto dal marchese Paolo Lodovico Garzoni*, in *Miscellanea Napoleonica*, a cura di A. Lumbroso, serie III

Tommasi G., *Sommario della Storia di Lucca*, in A.S.I., 1847, tomo X.

Taurisano I., *I Domenicani a Lucca*, Lucca, Baroni, 1914

Filza 93

Documenti vari

Vari fascicoli riguardanti la contessa Carolina Garzoni- Venturi

n.24 Documenti relativi alla nomina a dama d'onore della Regina reggente d'Etruria
I) Lettera della duchessa Strozzi alla contessa Carolina Garzoni-Venturi
Firenze, 29 febbraio 1804 (partecipazione della nomina)

n. 25 Idem, relativi alla nomina a dama di palazzo della granduchessa di Toscana Elisa 1809-1810. Contiene le seguenti lettere:
I – II Silvestro Aldobrandini, primo aggiunto del Maire di Firenze
Firenze, 31 marzo – 2 aprile 1809
III-IV Carlotta Lucchesini, dama della granduchessa Elisa
V Camilla Mansi, dama d'onore della principessa di Lucca e di Piombino
Firenze, 29 aprile 1809 (accompagna il brevetto di nomina a dama di palazzo della granduchessa di Toscana)
VI-VIII Elena Mastiani, dama d'onore della granduchessa di Toscana
Firenze, 24 giugno 1809- Pisa, 13 Gennaio 1810
IX Montesquiou de Fézensac
Parigi, 19 giugno 1809

n. 26 Documenti relativi alla "Société de charité maternelle", 1811-1813.
Contiene le seguenti lettere :
I-III Conte Giovan Francesco Dejan, gran tesoriere della legion d'onore , tesoriere generale della "Société"
Parigi, 23 settembre 1811 – 22 giugno 1813 (la I è firmata dal sostituto)
IV Barone Luigi de la Roche, Vescovo di Versailles, primo elemosiniere della Casa dell'Imperatore
Parigi, 12 maggio 1812
V-VIII Minute di lettere della contessa Carolina Garzoni Venturi al conte Dejan, a Frochot, prefetto del dipartimento della Senna, a de Futrier, segretario del grande elemosiniere, ed al barone della Roche

Parigi, 18 novembre 1810 – 24 maggio 1812

Filza 99

Lettere a Garzoni Chiara dal figlio Paolo Lodovico e da essa al figlio

[notizie molto precise di contenuto personale sulla vita quotidiana, i passatempi, le conversazioni, gli studi del figlio, convittore presso il collegio Nazareno di Roma e della madre, donna della nobiltà lucchese di fine Settecento]

nn. 1-152 Lettere di Chiara Maria Garzoni, nata Sinibaldi, al figlio Paolo Lodovico Collodi, 14 dicembre 1754 – Fubiano, 18 gennaio 1799

nn. 513 – 794 Lettere di Paolo Lodovico Garzoni alla madre Chiara Maria Garzoni Sinibaldi [contengono anche alcune dissertazioni e poesie]
Castelfiorentino, 9 novembre 1776 – Collodi, 15 dicembre 1796

n. 796 (1-8) Annotazioni relative alle “annesse lettere” scritte da Chiara Maria Garzoni al figlio Paolo negli anni 1791- 1792, lasciate ad Ostenda presso il sig. Hoys e recuperate a Parigi nel 1807
Firenze, 2 aprile 1809, 17-18 maggio 1825, 25 febbraio 1839

n. 797 (1-2) Annotazioni relative alle lettere scritte da Chiara Maria Garzoni al figlio Paolo
1784
[carta inserita tra la lettera n.135 e 136]

Filza 100

Lettere di vari a Garzoni Chiara Maria e di lei ad altri

n.1 Padre Giuseppe Bertini
Roma 10 dicembre 1779

nn. 2-4 Padre Giovanni Giuseppe Betti
Collodi, 4 aprile – 5 agosto 1786

n. 5 Maria Garzoni, nata Buonvisi
Lucca 13 luglio 1786

nn. 6-7 Francesco Cecchi
Roma, 21 marzo 1795; 13 luglio 1798

nn. 8-9 Nicola Cristofanini
Parigi, 8 luglio – 29 ottobre 1898

nn. 10-11 Canonico Pietro Ducci
Pescia, 4 marzo – 24 giugno 1780

nn. 12-171 Paolo Lodovico Garzoni
Firenze, 1 giugno 1791 – 12 novembre 1794

nn. 172-173 Saverio Graziani

Roma, 4 dicembre 1779 – 29 febbraio 1780

n. 174 Silvestro Giovanni Lena
Collodi, 5 luglio 1786

nn. 175-179 Abate Filippo Lunari
Lucca, 16 novembre 1782 – 5 luglio 1794

n.180 Lorenzo Maffei
Bagno, 17 settembre 1768

n.181 Salvatore Massagli
Roma, 13 aprile 1782

n. 182 Giovanni Massoni
Castiglione, 25 gennaio 1797

nn. 183-231 Padre Damaso Michetti
Roma, 24 maggio 1777 – 20 aprile 1782

n. 232 Francesco Mazzarosa
s.d.

nn. 233-244 Giovan Battista Montecatini
Lucca, 12 maggio 1781 – 7 marzo 1782

nn. 245-247 Padre Federico Maria Nieri
Bibbiena, 30 ottobre 1779 – 18 dicembre 1780

nn. 248-249 Frate Francesco Antonio Cardini
Ripafratta, 24 novembre 1786 – 2 giugno 1787

n.250 Domenico Paraocchi
Castiglione, 30 novembre 1798

nn. 251-252 Giovanni Antonio e Pietro Pelzer
Roma, 17 dicembre 1777

nn. 253-320 Padre Giovanni Petrini, rettore del collegio Nazareno di Roma
Roma, 20 dicembre 1777 – 4 maggio 1782

n. 321 Porzia Petrini
Roma, 6 dicembre 1777

n.322 Giambattista Luigi Serra
Sarzana, 30 settembre 1798

nn. 323-336 Alessandro Sinibaldi
Lucca, 28 febbraio 1769 – Roma, 13 luglio 1798

n.337 Donna Teresa Maria Vittoria Sinibaldi

s.d.

nn. 338-361 Padre Stanislao Stefanini
Roma, 12 novembre 1777 – Camigliano, 22 novembre 1798

La filza contiene inoltre le seguenti lettere dirette da Chiara Garzoni Sinibaldi:

n. 362 a Maria Garzoni vedova Buonvisi
Collodi, 4 giugno 1786

nn. 363-364 all'abate Filippo Lunari
Collodi, 18 novembre 1782 – 26 ottobre 1790

nn. 365-366 a Salvatore Massagli, agente di Casa Garzoni a Lucca
Collodi, 18 maggio 1790

n. 367 a Giovanni Orzali, agente di Casa Garzoni
Lucca, 6 aprile 1793

Filza 101

Lettere di Chiara Garzoni e del figlio Paolo Garzoni all'agente di Collodi Paolo Burlini

nn. 1-148 Chiara Garzoni a Paolo Burlini
Lucca, 3 settembre 1787 – 15 marzo 1797

Filza 129

Lettere diverse al marchese Paolo Garzoni dal 1780 al 1801

Filza I (1779-1824)

[La corrispondenza diretta da mittenti femminili a Paolo Lodovico Garzoni, se si eccettua quella con la madre e le figlie, è molto frammentaria, ci sono molte corrispondenti che scrivono poche lettere, che si alternano a nuclei maschili assai più consistenti. Il contenuto varia molto, si passa da lettere di contenuto amichevole, con notizie personali o della famiglia, a quelle di richiesta di piccoli favori, di raccomandazioni per se' stessi o per altri, di supplica, ma anche di ringraziamento per l'interessamento mostrato dal Garzoni che, ricoprendo all'interno dello stato lucchese importanti incarichi, era ritenuto un interlocutore privilegiato per ottenere favori.]

nn. 2-6- Maria Alessi
Lucca, 17 luglio 1812 – 25 aprile 1817

nn. 10-12 Anna Andreini
s.d.

nn. 34-35 Amalia Boscoli Politi
Parma, 23 giugno 1818 – Milano, 15 maggio 1824

n. 53 Gaetana Caracciolo, principessa di Avellino
Napoli, 19 agosto 1788

n.102 Maria Angela Cecchini
Bagno, 1 settembre 1790

nn. 103-105 Maddalena Chenier in Brunicardi
Livorno, 26 gennaio – 6 dicembre 1790

n. 107 Maria Caterina Controni Orsucci
Lucca, 12 maggio 1799

nn. 171-174 Anna Luisa Forti
Barignano, 21 maggio 1781 – 23 dicembre 1793

nn. 363-366 Ersilia Lippi
Lucca, 15 ottobre 1792 – 29 agosto 1794

Filza 130

Lettere diverse al marchese Paolo Garzoni dal 1780 al 1801. Filza II (1781-1835)

nn. 1-4 Teresa Bandettini
Lucca, 13 , maggio – 27 giugno 1799
[su un suo trasferimento a Livorno]

nn. 64-66 Cecilia Burlini
Lucca, 22 dicembre 1823 – 24 dicembre 1824

n. 67 Suor Orsola Burlini
Narni, 30 novembre 1800

nn.182-217 Contessa Antonia Fossati in Maggi
Rigoli, 18 maggio 1798 – Milano, 8 maggio 1801

n. 249 Teresa Lanfranchi Chioccoli Ghilarducci
16 giugno 1800

nn. 310-330 Camilla Mansi
Lucca, 27 gennaio 1800 – Bagni, 19 ottobre 1801

n. 363 Anna Morini
Pescia, 6 dicembre 1800

nn. 438-439 Beatrice Puccini
Morianò, 11 ottobre 1789

nn. 491-494 Principessa Giuliana Falconieri Santacroce

Bagni, 8 agosto 1790 – Roma, 26 dicembre 1795

nn. 495-496 Teresa Saporiti
Bologna 28 ottobre – Venezia, 6 dicembre 1788

nn. 500-501 Anna Stechel
s.d.

Filza 131

Lettere diverse al marchese Paolo Garzoni dal 1780 al 1801. Filza III (1780-1816)

nn. 2-4 Laura Aldovrandi Barbazzi
Bologna, 14 aprile – 19 maggio 1801

nn. 7-8- Annetta Altogradi
Lucca, 10 agosto – 10 settembre 1800

n. 14 Lorenza Baiocchi
Collodi, s.d.

n. 29 Angela Casoni de Benedetti
Bagni Caldi, 21 agosto 1798

nn. 34-36 Maria Anna Biancalana [cugina]
Lucca, 5 febbraio 1799 – 6 dicembre 1801

n. 47 Luisa Borghese Corboli
Pisa, 7 giugno 1800

nn. 48-50 Anna Borghi
Padova, 3 giugno 1796

nn. 55-57 Anna Brunetti
Lucca, 5 novembre 1796 – 20 giugno 1797

nn. 87-90 Elena Cecchini
Bagni, 28 ottobre 1800 – 9 ottobre 1812

n. 91 Maddalena Cecchini
Lucca, 3 settembre 1812

n. 93 Emanuella Cherubini
Lucca, 21 luglio 1801

nn. 99-109 Teresa Contarini
Lucca, 10 febbraio 1800 – 31 luglio 1816

nn. 110-112 Elisabetta Contarini Mosconi
Verona, 19 luglio 1787 – 29 dicembre 1798

- nn. 145-147 Caterina Flori nata Biringucci
Pescia, 5 settembre 1782 – 21 settembre 1785
- nn. 151-161 Minerva Flori
Pescia, 29 febbraio 1796 – 11 dicembre 1800
- n. 165 Chiara Orlandini Flori
Pescia, 29 dicembre 1787
- nn. 170 – 171 Teresa Gereschi
Lucca, 4 ottobre 1800 – 14 gennaio 1801
- nn. 240-244 Lucia de Londres nata Ricci
luglio 1797
- 251-252 marchesa Carlotta Lucchesini
Lucca, 22 aprile 1793
- nn. 255-259 Marghrita Lucchesini
Lucca, 30 ottobre 1798 – 16 febbraio 1802
- nn.333-335 Lilla Mongiardino
Lucca, 18 settembre 1800 – Genova, 21 febbraio 1801
- 378-379 Isabella Morganti
28 settembre 1801 – Livorno, 21 settembre 1812
- n. 380 Maddalena Morrocchesi
Lucca, 14 luglio 1797
- nn. 381-383 Maria Mosca vedova Fioravanti
30 marzo – 5 maggio 1801
- 385-387 Maria Anna Moscheni
Lucca, 25 marzo, 20 luglio 1799
- nn.390-399 Marianna Negri
Milano, 28 luglio 1798 – 6 febbraio 1802
- n. 414 Luisa de' Nobili nata Conti
Lucca, 11 dicembre 1799
- n. 416 Fulvia Orsucci Boscoli
Arcola, 18 agosto 1800
- n. 417 Maria Anna Orsucci
Lucca, 20 aprile 1797
- nn. 418-421 Maria Fortunata Orsucci
Camaione, 7 novembre 1798 – 18 febbraio 1799

n. 422 Angela Paliotti
Lucca, 27 maggio 1790

n. 427 Agata Pechlinery
Bagno alla Villa, 4 settembre 1799

nn. 437-441 Anna Puccinelli
Pescia, 11 gennaio 1796- 22 settembre 1800

nn. 450-452 Maria Quilici Massa
Napoli 22 marzo – Barcone 5 giugno 1797

nn. 453- 456 Maddalena Rospigliosi
Pistoia, 30 dicembre 1797 – 18 maggio 1798

n. 478 Ernesta Caterina Santini
21 dicembre 1791

nn. 479-480 Luisa Amalia Santini
Lucca, 12 novembre 1789 – 8 giugno 1790

n. 523 Maria Bernardini Santini
Camaione, 7 aprile 1786

n. 524 Maria Luisa Ottolini Santini
Lucca, 3 dicembre 1801

nn. 525-528 Nani Pisani Savorgnan
Padova, 27 aprile – 22 giugno 1800

nn. 529-531 Carolina Sergiusti
Lucca, 9 aprile 1798 – 10 dicembre 1799

nn. 532-534 Contessa Angela Scotti di Vigoleno
Bargone, 3 giugno 1797 – 23 aprile 1798

n.535 Madama Schottin
Pescia, 1 gennaio 1799

n. 536 Madre Luisa Serantoni
S. Giuseppe, 1 febbraio 1799

n. 537 Maria Serantoni
Gragnano, 3 dicembre 1801

n. 560 Suor Chiara Vittoria Sinibaldi
S. Giorgio, 1 febbraio 1799

nn. 561-581 Donna Teresa Maria Vittoria Sinibaldi [cugina]
Lucca, 1789 – 13 dicembre 1801

nn. 623-626 Rosa Trebiliani
Lucca, 11 dicembre 1799 – Pisa, 6 dicembre 1801

nn. 641-642 Teresa Tucci
Valgiano, 6 settembre – 22 ottobre 1800

Filza 132

Lettere diverse al marchese Paolo Garzoni dal 1780 al 1810. Filza IV (1778-1839)

nn. 31-32 Maddalena Bianciardi
Monza, 23 novembre 1795

nn. 37-40 Margherita Binda
Lucca, 26 febbraio – 11 giugno 1798

n. 93 Zita Capurri
s.d.

n. 96 Maria Casentini
Venezia, 20 dicembre 1792

nn. 97-98 Rosa Casentini
s.d.

n. 101-106 Angela Chelli
Lucca, 8 maggio 1798 – 29 settembre 1800

n. 118 Contessa Edling
Vienna, 14 marzo 1799

nn. 119 -125 Lady A. M. Elliot
Bastia, 24 giugno 1795 – 18 aprile 1756

nn. 130-133 Enrichetta Filippi
Firenze, 12 ventoso a. 9 (3 marzo 1801) – 12 aprile 1801

n. 211 Eleonora de la Huerta
Parma, 30 aprile 1798

n. 403 Caterina Roncioni Forti
Pisa, 9 gennaio 1796

n. 423 Maria Pacchettini nei Marzichi
Bracieri, 12 luglio 1797

n. 455 Teresa Talenti Finetti
Livorno, aprile 1791

Filza 133

Lettere diverse al marchese Paolo Garzoni dal 1780 al 1801 – Fasc. V (1780-1824)

nn. 255-416 Contessa Eeleonora Bernardini nata de' Nobili
Lucca, 28 gennaio 1793 – 25 gennaio 1824
[una in inglese e le altre in francese; notizie personali , commenti sulla situazione politica sotto la dominazione francese]

nn. 417-497 Cicchetta Brignole Pallavicini
Bagni, 8 luglio 1788 – Genova, 19 ottobre 1792
[scritte prima del matrimonio; affettuosa amicizia, probabilmente non completamente ricambiata dal Garzoni]

n. 623 lettera del duca Francesco de' Grimaldi a Cicchetta Brignole Pallavicini
s.d

Filza 134

Lettere diverse al marchese Paolo Garzoni dal 1780 al 1801 – Fasc. VI (1780-1820)

n. 3 Teresa Bianchi
Lucca, 16 aprile 1817

n. 8 Anna Cancelli
Lucca, 16 agosto 1812

nn. 10-71
principessa Maria Beatrice de Mendoza Caracciolo della Torella
Napoli, 17 novembre 1781 – 4 febbraio 1720

n. 73 Antonia Santi nata Francesconi
s.d.

n. 75 Chiara Giani
Lucca, 26 aprile 1817

n. 77 Maria Lippi
Lucca, 1 settembre 1816

nn. 524-534 Diomira Molini
Firenze, 27 settembre 1788 – 29 novembre 1794

Filza 135

Lettere diverse al marchese Paolo Garzoni dal 1780 al 1801 – Fasc. VII (1781-1801)

nn. 99-424 Carolina Saminati
Chiari, 2 marzo 1896 – Lucca 7 luglio 1800

nn. 425-507 Laura Spinola Grimaldi

Chiavari, 22 agosto 1788 – Genova 17 luglio 1798

Filza 136

Archivio del marchese Paolo Garzoni Venturi – Fasc. XXI (1782-1820)

Filza che contiene le seguenti lettere dirette dal senatore cav. Ippolito Venturi:

nn. 1-157 marchesa Carolina Garzoni Venturi, figlia di Paolo
Empoli, 1 giugno 1804 – Vienna, 23 giugno 1814
[notizie personali e di famiglia]

nn. 158-159 marchesa Marianna Garzoni Venturi, nipote di Paolo
s.d.

nn. 355-371 Marianna Venturi Xavier Testard
21 dicembre 1799 – 2 gennaio 1802

La filza contiene inoltre le seguenti lettere:

I)

nn.372- 389 Marianna Venturi a Carolina Garzoni Venturi
Firenze, 19 dicembre 1801 – 2 febbraio 1802

nn. 390-416 Marianna Venturi al marchese Paolo Lodovico Garzoni Venturi
25 aprile 1801 - 16 marzo 1802

nn. 417-429 Marianna Venturi al cav. sen. Ippolito Venturi
Lione, 26 marzo, 22 settembre 1782

n. 430 marchesa Marianna Garzoni Venturi al senatore Ippolito Venturi
S. Agata, 31 agosto 1811

n. 431 Paolo Lodovico Garzoni Venturi alla moglie Carolina Garzoni
17 maggio 1817

nn. 432-435 Anna Mansi a Carolina Garzoni
Lucca, 2 luglio 1813 – 27 dicembre 1815

n. 436 Anna Salucci a Carolina Garzoni
S. Agata, 18 dicembre 1816

n. 437 Anna Mansi Anna a Paolo Lodovico Venturi
Lucca, 7 novembre 1818

n. 445 dott. M. de Bienville a Venturi Marianna
6 marzo 1799

n. 446 Caterina Bracciolini Pappagalli a Marianna Venturi
Pistoia, 20 gennaio 1800

n. 447 C. Busoni a Venturi Marianna
Parigi, 8 aprile 1782

n. 448 colonnello D. Mittan a Marianna Venturi
30 dicembre 1798

nn. 449-459 Carolina Garzoni Venturi a Marianna Venturi
12 ottobre 1800 – 15 gennaio 1802

n. 460 Giuseppe Giusti, presidente del Buon Governo a Marianna Venturi
Firenze, 27 settembre 1799

n. 461 Loche ...[ill.] a Marianna Venturi
Vienna, 2 agosto 1801

nn. 462-463 Madame de Mesenge a Marianna Venturi
s.d.

n. 464 Francesco Valli a v Marianna Venturi
20 settembre 1799

II) Minute di lettere:

n. 465 marchesa Garzoni Carolina all'arcivescovo di Firenze mons. Antonio Martini
Firenze, 14 maggio 1804

nn. 469-471 Paolo Lodovico Venturi a Venturi Marianna
Collodi, 8-31 dicembre 1801

n. 474 Ippolito Venturi a Murat Buonaparte Carolina
2 aprile 1801

n. 477 Venturi Marianna alle autorità francesi
aprile 1801

Filza 137

Archivio del marchese Paolo Garzoni Venturi - Fasc. XXIII (1801 – 1841)

Lettere a Paolo Lodovico Garzoni:

nn. 1-45, 47-53, 55-70, 72-162, 164-170, 172-206, 208-251, 253-283, 285- 293, 295,
297-300, 302-327, 330-331, 334-337, 339-347 marchesa Garzoni Venturi Carolina
(di carattere personale e familiare)
Firenze, 16 maggio 1801 – 17 maggio 1817

nn. 163, 171, 252, 284, 294, 329, 332, 348-349 marchesa Garzoni Venturi Chiara
S. Agata, 5 agosto 1813 – Belmonte, 20 novembre 1818

nn. 207, 296, 328, 333, 338, 350-351, marchesa Garzoni Venturi Marianna
Carmignano 17 giugno 1814 – Belmonte, 20 novembre 1818

n. 301 Garzoni Venturi Chiara e Marianna
Firenze, 3 settembre 1816

nn. 386, 389-391, 393-396, 401, 403-421, 423-425, 427, 429, 432-433, 435, 438-439,
441, 444-445, 448-449, 451, 480, 485, 487, 489 Breton Belzamira nata de Colon
Andilly, 22 agosto 1802 – 24 dicembre 1840

nn. 387, 392, 477-479, 483, 486, 488, 490-494, 496-497, 499-501, 503, 505-519,
521-522, 524, 526, 528-529, 532-539, 541-546, 590 Heyrault Sofia, nata de Colon
24 agosto 1807 Parigi, 6 maggio 1840

nn. 388, 563, 565-572, contessa de Saur Giuseppina, nata Mesenge
22 febbraio 1808 – Parigi, 23 marzo 1828

La filza contiene ancora le seguenti lettere:

I)

nn. 46, 54 Marchesi Venturi Carolina alla figlia Marianna
Firenze, 6-19 settembre 1806

nn. 385, 397, 399, 428 Breton Balzamira, nata del Colon alla sorella Garzoni
Carolina Venturi
Parigi, 6 maggio 1808 – 18 settembre 1817

nn. 453-454 Breton Balzamira, nata del Colon ai marchesi Lodovico Garzoni
Venturi Carolina e Paolo
Parigi, 2 dicembre 1808 – 8 marzo 1809

n. 400 Breton Balzamira, nata del Colon al senatore Ippolito Venturi
Parigi, 18 dicembre 1816

n. 481 Heyrault Sofia, nata del Colon alla sorella Garzoni Venturi Carolina
6 maggio 1808

nn. 557-558 Heyrault Sofia ai marchesi Garzoni Venturi Carolina e Paolo
Parigi, 2-9 dicembre 1808

n.564 [ill.] ... Sormany de Messenge alla figlia Garzoni Venturi Carolina
s.d.

nn.573-574 Idem alla nipote marchesa Garzoni Venturi Chiarina
Parigi, 21 giugno 1823 – 26 aprile 1826

II) Minute di lettere del marchese Paolo Lodovico Garzoni Venturi:

nn. 604-605, 607-608 Belzamira Breton
Livorno, 7 ottobre 1829 – 28 ottobre 1841

nn.617, 619-620 Sofia Heyrault
31 dicembre 1833 – 27 marzo 1840

Filza 138

Archivio del marchese Paolo Garzoni Venturi Filza XXIV (1802 – 1841)

Filza che contiene le seguenti lettere dirette al marchese Paolo Lodovico Garzoni:

nn. 37-42, 44-52 Marchesa Ginori Lisci, nata Garzoni Venturi
Firenze, 24 ottobre 1807 – 28 novembre 1841

n. 54 Carlotta Shneiderff
Firenze, 23 dicembre 1841

nn.60-91 Chiara Shneiderff, nata Garzoni Venturi
S. Agata, 9 marzo 1811 – Firenze, 24 dicembre 1841

n. 53 Paolina Shneiderff
Firenze, 23 dicembre 1841

La filza contiene inoltre le seguenti lettere:

I)

nn. 31-36 Marianna Ginori Lisci, nata Garzoni Venturi alla madre Carolina Garzoni Venturi
S. Agata, 14 aprile 1811 – 27 maggio 1813

nn. 92-96 Marianna Ginori Lisci e Chiara Shneiderff ai genitori Paolo e Carolina Garzoni
S. Agata, 8 maggio 1811 – 15 dicembre 1814

II) Minute di lettere dirette dal marchese Paolo Lodovico Garzoni Venturi:

nn. 104-110 Marianna Ginori Lisci
Collodi, 6 settembre 1816 – 12 ottobre 1841

nn. 111-173 Chiara Shneiderff
Collodi, 14 maggio 1819 – Livorno, 29 agosto 1834

nn. 174-177 Chiara Shneiderff e Marianna Ginori Lisci
24 giugno – Lucca, 28 luglio 1820

n. 178 Paolina Shneiderff
Firenze, 29 giugno 1840

II) Corrispondenza diretta al marchese Garzoni Venturi:

n. 189 Agnese Galli
Firenze, 12 agosto 1834

III) Fascicolo che contiene i seguenti documenti:

nn. 218-219 *Considerazioni dell'abate Leonardo Maria Cardella sul sistema di istruzione adoperato dal signor Cosimo Ghiotti, precettore delle marchesine Garzoni Venturi Marianna e Chiara*

[manoscritto in cui si critica il metodo usato dal Ghiotti, basato sulla scrittura sotto dettatura; si giudicano le fanciulle sufficientemente preparate in Storia Sacra e Profana, ma non in Grammatica, Mitologia e Geografia. Si consigliano letture di "Novellieri italiani – espurgati ed onesti - , Algarotti, Bettinelli, Bianconi e qualche sacro oratore Vanini, Tornielli"; si suggerisce poi di educare le fanciulle, tenendo presente sempre l'esercizio ortografico e grammaticale, all'uso dello stile epistolare, "segnatamente femminile". Dopo lo studio della Mitologia si potrà passare alla lettura dei poeti, Tasso in particolare, ma non Dante, Petrarca o Chiabrera perchè "autori più per giovani formati che per tenere signorine, le quali richiedono cose facili ed ovvie"].

Firenze, 9 ottobre 1817

n. 222 lettera di Belzamira Breton, nata de' Colon, a Chiara Shneiderff
Parigi, 8 febbraio 1822

nn. 223-225 Sofia Heyrault, nata del Colon a Chiara Shneiderff
4 gennaio 1824

n.226 marchesa Ginori Lisci Marianna a Chiara Shneiderff
Doccia, 6 settembre 1821

n.227 Copia di lettera di Chiara Shneiderff ai Deputati del reparto della tassa di sussidio dell'anno 1826
Firenze, 27 febbraio 1826

n. 230 Nota relativa alla venuta a Livorno di Chiara Shneiderff
1832

n. 231 Ricevuta unica e memorabile della parte delle spese del processo economico di polizia di Chiara Garzoni Venturi
10 maggio 1825

IV) Le seguenti lettere dirette al dott. Regolo Lippi

n. 233 marchesa Carolina Garzoni Venturi
Firenze, 18 gennaio 1820

Filza 140

Archivio del marchese Paolo Garzoni Venturi Filza XXVI (1792-1840)

Filza che contiene le seguenti lettere dirette al marchese Paolo Lodovico Garzoni Venturi:

nn. 451-717 Maria Teresa Micheli
Lucca, 2 novembre 1792 – settembre 1823

n. 718 copia di lettera del marchese Paolo Garzoni Venturi a Maria Teresa Micheli
Firenze, 25 gennaio 1840

Filza 141

Archivio del marchese Paolo Lodovico Garzoni Venturi – Fasc. XXVII (1817-1841)

Filza che contiene le seguenti lettere dirette al marchese Paolo Garzoni Venturi nella sua qualità di Maggiordomo maggiore delle granduchessa Maria Antonietta (dal 1835)

nn. 309-324 marchesa Francesca Riccardi, Maggiordoma maggiore della granduchessa Maria Antonietta
Firenze, 13 settembre 1836 – 9 agosto 1839

nn. 387-416 Contessa Adele Spada Palagi, Dama di compagnia della granduchessa di Toscana
Petraia, 12 giugno 1837 – Firenze, 13 ottobre 1841

La filza contiene inoltre le seguenti lettere al marchese Garzoni:

n. 462 duchessa Luisa Corsini di Casigliano, Dama di corte della Granduchessa
Firenze, 20 dicembre 1836

nn. 467-468 marchesa Francesca Ginori Lisci nei Riccardi
Firenze, 2 gennaio – Pisa, 1 dicembre 1841

nn. 473-492 Contessa Adele Spada Palagi
Firenze 27 dicembre 1837 – Lucca, 16 ottobre 1841

Carteggio del marchese Paolo Garzoni durante il viaggio a Milano con la corte di Toscana dal 23 agosto al 16 settembre 1838:

V) Elisa Contessa Melzi Sardi al marchese Garzoni
Milano, 11 settembre 1838

XVI-XVII) Marchese Paolo Garzoni a Marianna Ginori Lisci, nata Garzoni
Milano, 14 settembre 1838

Filza 144

Archivio del marchese Paolo Garzoni Venturi – Fasc. XXX (1788-1842)

Filza che contiene le seguenti minute di lettere del marchese Paolo Garzoni:

n.9 Luisa Amalia Bandettini
Pisa, 29 gennaio 1836

n. 15 Sandrina Barli vedova Casini
Campo Romano, 5 febbraio 1840

n. 21 Paolina de' Bensamoni
Pisa 13 marzo 1838

n. 22 contessa Laura Bentivoglio Forti
Firenze, 11 settembre 1836

n. 27 Giulia Berlinghieri Martini, Dama della corte di Toscana
Firenze, 30 ottobre 1841

nn. 42-45 Giuseppina Buonaparte
Licca, 1 maggio – 4 ottobre 1897

nn. 294-295 contessa Marianna Solyma, ved. Del Sassetto
Pisa, 8-14 gennaio 1836

nn. 327-330 contessa Cristina dal Verme
Firenze, 4 luglio 1836 – 9 ottobre 1841

Filza 155

Archivio del marchese Paolo Garzoni. Carte riguardanti il governatorato di Livorno dall'anno 1823 all'anno 1835 – Fasc. II (1821-1835)

Filza che contiene le seguenti lettere dirette al marchese Garzoni, Governatore civile e militare di Livorno
(nella sua carica di Governatore, il Garzoni riceve lettere da molte donne che chiedono favori e ringraziano per averli ottenuti, ma anche da parenti e amiche personali o di famiglia)

n. 463 Rosa Mariani
Livorno, 30 novembre 1825

Filza 156

Idem - Fasc. III (1830-1838)

nn. 14-20 Giulia Antonelli, nata Boufor
Alessandria, 20 settembre 1831 – 10 marzo 1836

Filza 157

Idem - Fasc. IV (1824-1836)

n. 620 Maria Mazzanti
Livorno, 7 agosto 1835

nn. 629-630 Caterina Moutier, vedova Naldini
Firenze, 28 ottobre – 6 novembre 1828

n. 632 Luisa e Giulia Nascio
Livorno, 17 agosto 1835

nn.720-723 Sara Usiglio Mortara
Livorno, 13 aprile – Modena, 5 luglio 1835

n. 725 Camilla Venturi
Firenze, 5 dicembre 1833

Filza158

Idem – Fasc. V (1817-1842)

n. 6 Lucrezia Alliata
Pisa, 31 dicembre 1824

n. 21 Anna Angelucci Medolaghi
Bagni di S. Giuliano, 9 luglio 1833

nn. 25-28 contessa Luisa d'Aubery de Crequy
Livorno, 9 settembre, Lucca 2 dicembre 1824

nn. 54-55 Luisa Bartoli nata Mugnai
Napoli, 12 luglio 1823, 11 settembre 1829

nn. 78-79 Luisa Forti Bentivoglio
Pescia, 27 aprile, 21 luglio 1824

n. 129 Guglielmina Boscoli Olivari
Modena, 11 luglio 1824

nn. 131-133 contessa Anna de Botourlin, nata de Woronzow
24 agosto 1823 – Livorno, 29 agosto 1824

n. 138 Assunta Bocchini
Bargecchia, 11 novembre 1825

n. 139 contessa Maria Broglio Grabinsky
Montenero, 3 agosto 1841

n.168 Carolina Castelli
Case Rosse, 4 giugno 1830

n. 180 Alessandra Cheli
Massa di Valdinevole, 8 settembre 1824

n. 209 marchesa Giuseppa Corsi
Firenze, 28 ottobre 1823

n. 219 Claudina Diamanti
Livorno, 5 febbraio 1835

nn. 268-269 Maddalena Frullani
Firenze, 10 luglio 1823 – 11 giugno 1824

n. 279 Carlotta Garbocci
Livorno, 16 luglio 1824

n. 285 Maddalena Gautier
Marsiglia, 26 ottobre 1826

nn. 287-296 Caterina Gavi
dal Conservatorio delle Montale - Firenze, 8 settembre 1823 – Ripoli, 29 marzo
1828

n. 305 Maria Maddalena Gilles
Firenze, 21 dicembre 1825

n. 314 Teresa Gondi, nata Bartolomei
Firenze, 11 novembre 1824

n.317 Antonia Goretti
Firenze, 30 aprile 1824

nn. 319-321 Violante Gori Pannilini
Siena, 26 dicembre 1823 – 28 dicembre 1825

n. 323 contessa Maria Grabinska
Firenze, 22 luglio 1841 [cfr. Il n. 139]

nn. 379-380 Elisabette Kienner Benedetti
Firenze, 7-14 agosto 1824

n. 397 Assunta Lenzi
Lucca, 30 gennaio 1827

n. 400 Emilia Lippi
Lucca, 16 settembre 1823

n. 410 suor Teresa Maria Maddalena Lorenzi
7 agosto 1823

nn. 412-422 Angelina Loreti
Firenze, 16 giugno 1825 – Pisa, 20 marzo 1826

nn. 425-431 Elisa Lustrini
Firenze, 25 ottobre 1825 – 22 agosto 1826

n. 432 Vittoria Magnani
Livorno, maggio 1834

nn. 436-447 Matilde Malenchini
25 agosto 1823 – Bruxelles, 13 ottobre 1824

n. 448 Enrichetta Mande
Firenze, 13 gennaio 1830

nn. 462-463 contessa Anna Marca, nata Cantoni, Dama di palazzo della duchessa di
Parma
Firenze, 2 agosto, Guastalla 17 settembre 1823

nn. 465-467 Camilla Marchetti
S. Agata, 22 dicembre 1817 – 6 ottobre 1823

n. 470 suor Maria Anna, Abbadessa delle cappuccine di Firenze
Firenze, 4 settembre 1823

n. 479 Teresa Marsili
30 dicembre 1823

nn. 482-483 Carolina Marucelli
Orbetello, 23 settembre 1823 – 23 settembre 1824

n. 487 Elisabetta Massai, nata d'Escrivain
Livorno, 5 aprile 1827

n. 518 Minghi, nei Muzzi
Firenze, 19 aprile 1827

nn. 533-534 duchessa Luisa da Montato di S. Clemente Carlotta
Firenze, 10-24 aprile 1824

n. 542 contessa Maria Moszyriska
Bagni di Casciana, 14 giugno 1823

Filza 159

Idem - Fasc. VI (1799-1841)

n. 549 Maria de' Nobili
Livorno, 24 dicembre 1825

n. 564 Girolama Pagani, vedova Benvenuti
Genova, 14 dicembre 1825

n.576 contessa Eleonora Nencini Pandolfini
28 agosto 1823

n. 584 Giulia Parravicini
Livorno, 5 maggio 1824

n. 600 Teresa Piquè
11 agosto 1823

n. 617 Anna Puccinelli Cucchi
Pescia, 6 novembre 1823

nn. 623-651 Maria Saveria Recupito, marchesa di Rajano, vedova de Capua
Sanseverino, Conti della Saponara
17 settembre 1829 – Bologna, 27 ottobre 1830

n. 655 marchesa Maria Remedi, nata Rusconi
Livorno, 3 marzo 1824

nn. 752-753 Sadelasia Robinson
Firenze, 14 giugno 1823 – 27 giugno 1824

nn. 764-766 Domenica Rossi, ved. Dallara
Cesena, 27 giugno – 29 luglio 1829

n. 774 contessa Giulia Sabbatici
Modena, 11 febbraio 1824

n. 911 donna Costanza Sanseverino de Capua, contessa d'Altavilla e Saponara, nata
principessa Capece Zurlo
Napoli, giugno 1830

n. 930 Anna Maria Scerimann
26 agosto 1824

n. 945 Caterina Soffredini
24 giugno 1825

nn. 953-954 Letizia Stuart
Torino, giugno 1823 – 30 gennaio 1824

n. 957 Teresa Taddei, nata Orsini
Livorno 1 settembre 1826

nn. 968-975 Umiliana Tommasini, nata Dicomani
Firenze, 14 maggio 1833 – 2 agosto 1834

Il fascicolo contiene inoltre:

n. 1019 lettera di Antonio C. Fucini alla contessa Maria Broglio Grabinska
Livorno, 31 luglio 1841

Fascicolo di documenti relativi a don Francesco Saverio Sanseverino de Capua,
1830:

IV) Lettera di Maria Saveria Recupito, vedova Sanseverino de Capua, marchesa di Rajano, al figlio don Francesco Saverio
Napoli 15 aprile 1830

Filza 160

Archivio del marchese Paolo Garzoni. Carte riguardanti il Governatorato di Livorno dall'anno 1832 al 1835 – Fasc. VII (1823-1830)

Filza che contiene le seguenti minute, o copie di lettere, dirette dal marchese Paolo Lodovico Garzoni Venturi, governatore di Livorno

n. 219 sorelle Coureil
Livorno, 24 giugno 1828

n. 289 Stefania Favelli
4 dicembre 1826

nn. 540-541 Elisa Lustrini
2 dicembre 1825 – 29 settembre 1826

n. 561 Caterina Moutier
Livorno, 29 ottobre 1828

Filza 161

Idem - Fasc. VIII (1823-1835)

n. 748 contessa Maria Saveria Sanseverino di Capua, marchesa di Rajano
27 ottobre 1829

Il fascicolo contiene inoltre le seguenti minute o copie come sopra:

n. 24 contessa Lucrezia Baldelli, Dama di corte
20 giugno 1831

n. 44 contessa Eleonora Bernardini
Firenze, 20 maggio 1833

Filza 162

Idem – Fasc. IX (1824-1835)

n. 321 Carolina Castelli
Livorno, 8 giugno 1830

n. 348 Anna Chiaromanni
7 giugno 1833

n.555 Ermellina Finocchietti in Maggi
2 agosto 1830

nn. 812-814 marchesa Lucia Gargallo di Castellentini nata Grimaldi
Livorno, 15 aprile – 10 maggio 1833

n. 818 Michelina Gaston
23 marzo 1832

n.882 Violante Gori Pannilini
Livorno, 19 gennaio 1835

Filza 163

Idem – Fasc. X (1822-1840)

n. 931 Marianna Speranza Liberucci
Livorno, 4 giugno 1830

n. 954 principessa Cristina Massimo, nata di Sassonia
Livorno, 5 febbraio 1834

n. 988 contessa Clarice da Montauto nei Mancini
Livorno, 16 dicembre 1833

n. 992 contessa Maria Moszynska
Livorno, 26 marzo 1832

n. 1010 Enrichetta Patriarchi, nata Venturini
18 febbraio 1833

nn. 1067-1072 Maria Saveria Recupito, vedova di Capua Sanseverino
Livorno, 24 marzo – 31 maggio 1830

n. 1077 donna Costanza Sanseverino di Capua, nata principessa Capece Zurlo
Livorno, 14 marzo 1835

n. 1128 Gigia Scalpellini
Livorno, 29 luglio 1834

n. 1177 Umiliana Tommasini
Livorno, 7 marzo 1834

n.1181 contessa Rosa Trebiliani
Livorno, 10 ottobre 1832

n. 1193 Margherita Venturini, nata baronessa Albergotti
18 novembre 1838

Filza 173

Filza che contiene le seguenti lettere dirette al marchese Paolo Lodovico Garzoni Venturi (1786-1863)

nn. 9-12 Margherita Dall'Aglio, vedova Bodoni
Parma, 25 marzo 1818 – 20 aprile 1821

n. 48 Elisa Baciocchi, principessa di Lucca e Piombino, granduchessa di Toscana
Pisa, 30 gennaio 1810

nn. 204-204 Francesca Clarke, duchessa di Feltre
Parigi, 11 settembre 1808 – Puteaux, luglio 1814

nn. 305-307 Cristina principessa di Sassonia Massimo
Roma, 28 giugno 1830 – 27 maggio 1834

La filza contiene inoltre:

nn. 5-8 lettere a di Giovanni Agar, conte di Mosburg, a Marianna Venturi
18 giugno – 18 agosto 1821

n. 80 Leopoldo Berthier, generale di brigata dell'Armata di osservazione del
Mezzogiorno, a Marianna Venturi
Firenze, 30 ventoso, anno 9 (21 marzo 1801)

Filza 174

Idem

n. 378 Michelina Gaston
Napoli, 10 marzo 1832

n.577-578 Maria Malagoli Vecchi
Firenze, 30 maggio – 7 settembre 1833

n. 585-589 Maria Antonietta, granduchessa di Toscana
Napoli, 18 novembre 1 dicembre 1841

n. 654 Carolina Murat
12 messidoro anno 9 (1 giugno 1801) [la lettera è diretta a Marianna Venturi]

n. 656 Giovacchino Murat a Marianna Venturi
1801

n. 546 duchessa Lannes di Montebello alla baronessa Carolina Garzoni Venturi
Parigi, 11 dicembre 1810

Filza 176

Lettere patenti con le quali Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, conferisce alla nobile Emilia Garzoni in Parravicino il titolo di Conte Palatino, trasmissibile ai discendenti legittimi e naturali, maschi da maschi, in linea e per ordine di progenitura. Idem con le quali si autorizza Gustavo Parravicino ad usare "il titolo di Conte Palatino maritali nomine e durante costanza di matrimonio o vedovanza".

17 ottobre 1900

INVENTARIO DELL' ARCHIVIO DI STATO

DI LUCCA

vol. VI, pp. 501-651

ARCHIVIO SARDINI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

Il fondo Sardini fu donato all'Archivio di Stato dal marchese Giacomo nel 1903 e, anche se privo delle lettere pubbliche, che appartengono all'Archivio della Repubblica, contiene numerosi e vari documenti, divisi dal curatore in filze che interessano la storia generale (1-17), la storia civile lucchese (18-68), la storia ecclesiastica lucchese (69-75) e quelle che contengono documenti della famiglia (76-202).

La famiglia Sardini proviene dalla Pieve San Paolo ed il primo a giungere a Lucca fu Dino, dal quale, nel 1364 nacque Davino, di professione medico, i cui figli dettero origine ai vari rami familiari.

Le fortune mercantili della casata si accrebbero anche grazie agli affari esercitati fuori dai confini italiani, al servizio di nobili francesi e delle Fiandre, tanto che nel 1554 Scipione Sardini fu nominato dagli Anziani della Repubblica loro rappresentante presso la corte di Carlo V e successivamente, nel 1562 legato presso la corte francese insieme a Lodovico Bernardi, per chiarire la posizione dei lucchesi in materia di scelta religiosa.

Tuttavia il primo esponente a rappresentare lo stato lucchese alle corti straniere fu Dino di Pier Angelo, inviato nel 1530 presso in Viceré dei Napoli, le cui truppe assediavano Firenze, poi presso la Lega tra il Papa l'Imperatore, i duchi di Milano, Ferrara e Lucca, fino al 1534 nella stessa Ferrara ed infine come oratore presso Enrico II di Francia

La fortuna della famiglia continua anche nei secoli XVII e XVIII, poiché troviamo suoi esponenti nei Cavalieri di Malta, nel Consiglio degli Anziani ed in posizioni di rilievo in ambito ecclesiastico; il personaggio più importante di questo periodo è senz'altro Giovan Battista Domenico (1689-1761), distintosi per la sua cultura ed esperienza di viaggiatore, per le cariche ricoperte all'interno della Repubblica, ma anche come ambasciatore presso i Borboni di Napoli ed in Spagna, dove guadagnò il titolo di Grande di Castiglia, ma anche a Vienna, dove rimase dal 1750 al 1759.

Anche il figlio di questi, Giacomo (1750-1811) si distinse nella famiglia come letterato, famoso antiquario, appassionato di bibliografia e tipografo. Dopo aver tentato invano di risollevarle le sorti delle finanze familiari, egli ricoprì anche alcune cariche pubbliche, tra le quali anche quella di Maire della Municipalità di Lucca nel 1806-1807; inoltre, per i suoi meriti poetici fu annoverato, fin dal 1799 tra gli Arcadi con il nome di Crisauro Cecropio e chiamato a far parte dell'Accademia Napoleone e di quella di Scienze, Lettere e Arti di Livorno.

Spettò al figlio di Giacomo, Giovan Battista (1795-1863), scrivere le *Memorie della famiglia Sardini* (Ms. n. 129), mai pubblicate, nelle quali, oltre a parlare degli avvenimenti pubblici e privati del suo tempo, egli cerca di risalire alle origini della casata e di raccogliere notizie dei suoi più illustri antenati. Dalle sue nozze con Adelaide di Carlo Orsucci nacque Giacomo (1825-1910) che fu l'ultimo rappresentante dei Sardini e che si occupò proficuamente di cultura e di istruzione.

Bibliografia

- Baroni B., *Alberi di famiglie*, T. III – Bibl. Ms. n. 22 (A.S.L.)
- Idem*, *Famiglie lucchesi*, Ibidem, n. 128 (A.S.L.)
- Baroni G. V., *Notizie genealogiche delle famiglie lucchesi*, ms. 1131 (B.G.L.)
- Barsanti D., *Pantheon delle famiglie patrizie di Lucca*, Bibl. Ms. n. 130 (A.S.L.)
- Civitali G., *Storia di Lucca scritta da G. C. e riordinata da Daniello de' Nobili, dalle origini di essa città al 1572*, Ibidem, n. 38 (A.S.L.)
- Corsi D. (a cura di), *Inventario dell'Archivio di Stato in Lucca*, vol. VI, Lucca, Stamperia Mattoni e Botti, 1961
- Pelligotti A., *Memorie storiche della città di Lucca, cavate dai vari autori, dalla sua edificazione fino all'anno 1773*, Ibidem, n. 75-78 (A.S.L.)
- Tucci N., *Storia di Lucca dalle origini di essa città sino all'anno 1600*, Ibidem, nn. 68-70 (A.S.L.)
- Amico, Moneti E., *Giacomo Sardini, patrizio lucchese, erudito e bibliografo*, in *Miscellanea di scritti vari in memoria di A. Gallo*, Firenze Olschki, 1956, pp. 47-78
- Senza autore, *Applausi poetici per le felicissime nozze degl'Illustrissimi Signori Giacomo Sardini e Chiara Buiamonti*, Lucca, Marescandoli, 1862
- Bertacchi A., *Storia dell'Accademia Lucchese*, in "Memorie e documenti per servire alla storia di Lucca", T. XIII, parte prima
- Senza autore, *Catalogo degli oggetti d'arte antica e moderna dei fu marchesi Sardini*, Pisa, Valenti, 1915
- Senza autore, *In memoria del Marchese Giacomo Sardini*, Lucca, Marchi, 1910
- Landucci C., *In occasione delle faustissime nozze del N.U. il Signor Giovan Battista Sardini con la N.D. la Signora Adelaide Orsucci*, senza luogo né data
- Lazzareschi E., *Un Ambasciatore lucchese a Vienna. Giovan Battista Domenico Sardini*, in "Atti della Regia Accademia Lucchese di Scienze, Lettere e Arti", T. XXXV, pp. 465-585
- Idem.*, *Il R. Istituto d'Arte "A. Passaglia" di Lucca*, Firenze, Le Monnier, 1941
- Idem*, *Due tele di Girolamo Pompeo Batoni* in "Rassegna Nazionale", 19 maggio 1913
- Lucchesini C., *Della storia letteraria del Ducato Lucchese*, in "Memorie e documenti per servire all'Istoria del Ducato di Lucca", T. X
- Mirot L., Lazzareschi E., *Un mercante di Lucca in Fiandra. Giovanni Arnolfini*, in "Bollettino storico lucchese", a. XII, (1940), pp. 81-101
- Senza autore, *Nelle felicissime nozze del N.U. Sig. Giovan Battista Sardini con la N.D. Signora Maria Caterina Sardini. Rime*, Lucca, Salani e Giuntini 1798
- Pellegrini A., *Relazioni inedite di ambasciatori lucchesi alla Corte di Vienna (Secc. XVII-XVIII)*, Lucca. Pellicci 1902
- Senza autore, *Ragguaglio delle Adunanze Accademiche dela R. Accademia Lucchese di Scienze, Lettere e Arti*, T. XXXIV, pp. VII-XXII
- Tommasi G., *Sommario della storia di Lucca*, in "Archivio Storico italiano", serie I, t. X
- Vitale F. A., *Storia diplomatica de' Senatori di Roma dalla decadenza dell'Impero Romano fino a nostri tempi*, Roma, Salomoni, 1791, p. 533

Volpicella L., *Repertorio gentilizio per la Città e lo Stato di Lucca*, Lucca, Marchi, 1910

Filza 78

Fascicolo VII Corrispondenze alla signora Talenti Sardini Teresa (1731-1826)

[là dove non specificato il contenuto della corrispondenza è di carattere personale e familiare]

nn. 88-89 avv. Pietro Luigi Bambacari, segretario generale del Direttorio
Lucca, 23 aprile 1799
[tasse da pagare alla repubblica lucchese]

90-92 contessa Bolognetti Savioli Silvia
Bagno Caldo, 15 luglio 1786 – Bologna 27 giugno 1788

n. 93 Anna Brunetti
Lucca, 4 maggio 1801

n. 94 Carlo Cislago e compagni
Verona, 17 aprile 1794

n. 95 suor Maria Luisa Dini
Lucca, 22 giugno 1807

nn. 96-97 Francesco Fenzi
Firenze, 1 settembre 1795 – 1 marzo 1796
[atti amministrativi]

n. 98 Giuseppe Gumer
Bolzano, 18 aprile 1794

n. 99 Giuseppe Marinelli
Ancona, 19 aprile 1794

nn. 100-101 cancelliere Paolino Orsucci
Lucca 9 maggio 1799 – 1 agosto 1800
[tasse alla repubblica lucchese]

n. 102 avv. Pasquale Piegai, curato di S. Pellegrino
Lucca, 13 giugno 1786

n. 103 Olimpia Teresa di Poggio
Lucca, 16 settembre 1765

104-108 Zambecari Pietramellara Angiola
Bologna, 16 novembre 1894 – 25 aprile 1796

n. 109 Daniele Wolff
Augusta, 19 aprile 1794

n. 110 minuta di lettera di Teresa Sardini a Bolognetti Silvia Savioli
Luglio 1786

nn. 111-113 Teresa Sardini a destinataria non indicata
Lucca, 17 novembre – 8 dicembre 1794

Fascicolo VIII):
Bozze di lettere scritte dal marchese Ludovico Sardini

nn. 151-152 contessa Marianna di Marciano
Lucca, 4 giugno 1756 – 6 novembre 1761

Filza 81

Lettere di contenuto personale e familiare:

nn. 766-768 Chiara Sardini allo zio, Ludovico Sardini
S. Giustina, 29 agosto 1767 – 28 marzo 1770

nn. 769-778 Chiara Sardini al fratello, Giovan Battista Sardini
3 aprile 1715 – Lucca, 20 dicembre 1747

nn. 779-782 Chiara Sardini nei Buiamonti al figlio Giovan Battista
Domenico
Pieve S. Stefano, 23 luglio 1716 – 23 giugno 1730

nn. 783-786 Chiara Sardini nei Buiamonti al figlio Ludovico
Lucca, 10 febbraio 1734 – 10 agosto 1738

n. 891 Giovan Battista Domenico Sardini alla madre Chiara Sardini nei
Buiamonti
Lucca, 28 maggio 1711

nn. 921-922 suor Maria Serafina Sardini al fratello Giovan Battista
Lucca, 30 marzo – 14 aprile 1721

n. 928 Isabella Sardini al cognato Lodovico Sardini
Bosnio, 31 luglio 1750

n. 929 Isabella Sardini alla nonna Talenti Sardini Maria Caterina
Pieve S. Stefano, 24 giugno 1709

n. 989 Lorenzo Sardini alla madre Chiara Sardini nei Buiamonti
Marsiglia, 17 agosto 1712

n. 993 Ottavio Sardini del Divino alla madre Cenami Sardini Livia
29 agosto 1747

nn. 994-1002 Teresa Santini Sardini al genero Giovan Battista Domenico Sardini

Lucca, 29 ottobre 1747 – Bagno 10 settembre 1750

nn. 1003-1005 Teresa Santini Sardini alla figlia Isabella Sardini

Bagno Caldo, 8 agosto – 20 settembre 1750

nn.1006-1012 Teresa Santini Sardini a Lodovico Sardini

Pieve a Elici, 21 aprile 1751 – Viareggio, 26 marzo 1754

n. 1013 Teresa Santini Sardini alla figlia Maria Angela Sardini

Bagno Caldo, 12 settembre 1750

Filza 94

Corrispondenza di famiglia (1728-1751)

nn. 136, 145, 148, 158 marchesa Isabella Sardini al cognato Ludovico Sardini
Vienna, 20 luglio – 2 dicembre 1751

nn. 105, 108 Giovan Battista Domenico Sardini alla moglie Isabella Sardini

Galliciano 8 agosto – Castelnuovo 9 agosto 1750

Filza 96

Corrispondenza di famiglia (1752-1754)

nn. 4-5, 21-22, 32, 41, 62, 80, 102 marchesa Isabella Sardini al cognato
Ludovico Sardini

Vienna, 3 febbraio 1752 – 6 settembre 1753

Filza 122

Poesie varie in fogli volanti composte, oltre a quelle anonime, dai seguenti
autori:

Teresa Bandettini, contessa Eleonora Bernardini, Maria Francesca Ceragioli,
Anna Felice e Maria Caterina Della Lena, duchessa Augusta Caterina
Pellegrini Piccolomini de Petra.

[numerose liriche arcadiche e d'occasione]

Filza 141

Lettere dirette al marchese Giacomo Sardini:

n. 50 Teresa Bandettini

Mantova, 24 dicembre 1792

n. 171 Anna Calandrini Sardini

Gattaiola, 6 agosto 1803

nn. 187-1868 Maddalena Cardi

Bagni, 19-25 luglio 1802

n. 291 contessa Ernestina Durazzo, nata Weissenwolff
s.d.

Filza 143

Idem (1740-1829)

nn. 762-768 suor Chiara Maria Sardini
Lucca, 21 novembre 1807 – Pieve S. Stefano, 9 luglio 1811

n. 769 suor Chiara Maria Sardini
Lucca, S. Ponziano, 10 febbraio 1810

n. 952 canonico Domenico Moreni a Chiara Maria Sardini, religiosa in S.
Giustina
Firenze, 23 novembre 1799

n. 954 canonico Domenico Moreni a Isabella Sardini
Firenze, 12 marzo 1819

nn. 955-956 canonico Domenico Moreni a Teresa Sardini
Firenze, 12 febbraio – 19 ottobre 1798

Filza 147

Fascicolo VII

Comitato delle Signore per i soccorsi ai Militari
[lettere e documenti di vario genere sul periodo della III Guerra
d'Indipendenza]

n. 163 Luisa Bartalini alle Signore componenti il comitato
Lucca, 29 giugno 1866

nn. 164-166 Angelo Buonfigli, segretario per la commissione delle offerte,
alla contessa Elisa Sardini
3-31 luglio 1866

nn. 174-176 dottor Demetrio del Prete, sindaco di Lucca, alla marchesa Elisa
Sardini
Lucca, 7 giugno – 30 settembre 1866
[comunicazione di entrata nella commissione incaricata di raccogliere le
offerte per le famiglie bisognose dei contingenti e dei volontari lucchesi e per
i soccorsi ai feriti]

n. 179 Evaristo Giannini, presidente della commissione, a Elisa Sardini
Lucca, 23 giugno 1866

n. 180 Elisa Sardini a Luisa Bartalini, Olga Luporini, Isa Francescani,
Marianna Talenti
Lucca, 29 giugno 1866

N. 181 Sidney Simonelli alla contesa Elisa Sardini
S.d.

n. 182 prof. Paolo Sinibaldi, presidente della Confraternita della Misericordia
Lucca, 13 ottobre 1866

nn. 183-184 A. Soriani, direttore della Regia manifattura tabacchi a Elisa
Sardini
Lucca, 5-17 luglio 1866

Filza 150

Fascicolo VI

nn.167-179 lettere della marchesa Maria Caterina Lucchesini, nata
Montecatini, al canonico Marzio Micheli a Lucca
Rivalta, 21 giugno 1770 – Reggio, 14 novembre 1771 [mancanti]

Filza 177

Lettere all'abate Jacopo Chelini (1778-1822) abate di casa Sardini

[di argomento familiare]

n. 19 Anna Cancelli
s.d.

nn. 165-166 Santina Chelini
Lucca, 21-28 ottobre 1820

n. 182 suor Anna Teresa Franceschi, carmelitana
Camaiore, 29 febbraio 1778

nn. 189-246 Giulia Maria Guinigi Provenzali
Massarosa 17 dicembre 1791- Lucca 19 giugno 1821

nn. 351-352 suor Teresa Scolastica Provenzali
Lucca, 6 novembre 1815 – 6 dicembre 1819 (?)

n. 367 Caterina Sardini
Pieve S. Stefano, 21 dicembre [ill.]

nn. 368-372 suor Chiara Maria Sardini
Lucca, 8 agosto 1802 – 13 luglio 1820

nn. 383-388 marchesa Isabella Sardini

Pieve S. Stefano, 3 giugno 1812 – 14 gennaio 1820

nn. 389-410 Maria Caterina Sardini Talenti
S. Marco, 23 giugno 1894 – Viareggio, 23 aprile 1812

n. 450 donna Teresa Felice Torre, abbadessa del monastero di S. Giustina,
Lucca, 11 dicembre 1795

n. 459 Luisa Vannucci
Borgo, 7 febbraio 1813

n. 529 Angela Zambecari Pietramellara
Bologna, 20 aprile 1796

n. 533 minuta di lettera del Chelini a Gertrude donna Baroni, abbadessa del
monastero di S. Giustina
4 giugno 1798

nn. 537-539 lettere del Chelini alla principessa di Lucca Elisa Baciocchi
Lucca, 31 maggio 1806

n. 546 lettera del Chelini a Caterina Maria Talenti
Lucca, 7 marzo 1803

n. 556 Lettera di Wenceslao Geremia Picaro alla rev. Rosa Madre Fatinelli
Teresa in S. Giustina
Genova, 3 febbraio 1808

Filza 203

Lettere dirette al marchese Giacomo di Giovan Battista Domenico Sardini (1768-1864)

n. 137 Maria Anna Calandrini Sardini
Gattaiola, 7 agosto 1791

nn. 13-14. 16-18, 20, 24, Maria Caterina Controni Orsucci
Lucca, 9 maggio 1770 – Bagni Caldi, 17 giugno 1772

n. 138 Rosaria Erra
Monsanquilici, 17 ottobre 1791

n. 103 suor Chiara Teresa Maria Talenti
Lucca, 22 novembre 1785

n. 78 Maria Anna Trenta
S. Gemignano, 15 novembre 1784

INVENTARIO DELL' ARCHIVIO DI STATO
DI LUCCA

vol. VII, pp. 1-242

ARCHIVIO MANSI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

Il fondo Mansi è composto da 354 pezzi che comprendono molte carte di carattere amministrativo, che testimoniano l'attività agricola e commerciale della famiglia nel corso di molti secoli, ma anche scritture contrattuali e processuali, carteggi, miscellanee ricche di notizie sulla vita familiare e cittadina, particolarmente per il XVIII secolo.

Le origini di questa casata sono senza dubbio antiche, anche se avvolte più nella leggenda che documentate storicamente. Di certo si sa che attorno alla metà dell'anno Mille viveva a Lucca un Gherardo del cui figlio Manso si trovano tracce documentabili, come del resto è attestato il privilegio imperiale che abilitava i Mansi a battere e coniare moneta e che il Comune recepì nel 1218 come diretta donazione della famiglia. Nel XIII secolo infatti il casato raggiunse un'importanza determinante all'interno della vita comunale e molti suoi componenti ricoprirono cariche pubbliche come membri del Maggior Consiglio, consoli, podestà, ambasciatori. Nel 1308 la famiglia attraversò un momento difficile per la crescita del potere della classe popolare, ma comunque ciò non intaccò sostanzialmente la sua floridezza economica e la partecipazione di molti suoi esponenti alla vita pubblica. Nel XVI secolo la famiglia compie un deciso mutamento di interessi patrimoniali, dedicandosi ad attività commerciali verso i mercati siciliani e delle Fiandre e consolidando il patrimonio attraverso disposizioni fideicommissarie. Tra gli esponenti di spicco di questo mutamento si annoverano Francesco di Cipriano (+ 1561) ed i suoi figli, che si concentrano assai meno sulle attività cittadine e molto di più sugli interessi mercantili del commercio europeo.

Nel corso del XVII secolo, periodo di maggiore espansione finanziaria della famiglia, troviamo molti illustri personaggi, tra i quali ricordiamo Luigi di Paolo di Simone che esercitò con grande abilità l'avvocatura e fu ambasciatore presso il duca di Parma, Emilio e Giuseppe di Ascanio, religiosi insieme a molti altri discendenti Mansi, e Carlo Domenico (1682-1750) ambasciatore residente della Repubblica a Vienna.

Nel 1667 la famiglia acquistò il feudo della Fontanazza, presso Piacenza, operazione finanziaria che riportò gli interessi dei Mansi anche in ambito agricolo fondiario, tendenza questa che caratterizzò gli impegni della casata nel corso del XVIII secolo, quando anche Ottavio Guido prima e Luigi poi si dedicarono al restauro e all'abbellimento della famosa villa di Segromigno, realizzati ad opera dall'architetto Filippo Juvarra e dal pittore Stefano Tofanelli.

Il secolo XVIII è comunque dominato dalla figura di Gian Domenico, vescovo di Lucca e insigne studioso, de quale però non sono rimaste carte, almeno all'interno del fondo di famiglia.

Vale la pena infine ricordare Raffaele, Ascanio e Lelio, che parteciparono a vario titolo al governo di Lucca, nei burrascosi anni seguiti all'invasione francese. Soprattutto Ascanio, le cui carte, insieme a quelle del figlio costituiscono un fondo a parte dell'archivio lucchese, si distinse per la missione al Congresso di Vienna; qui ebbe modo di mettere in luce le sue doti di diplomatico tanto che successivamente ricoprì la carica di ministro sotto il ducato borbonico ed esercitò un'autorità anche maggiore durante le assenze di Maria Luisa e del figlio Carlo Lodovico.

La genealogia dei Mansi si concluse con la morte dei figli di Raffaele attorno alla metà del XIX secolo, anche se il patrimonio fu conservato ancora integro da l'ultimo discendente Raffaello Orsetti, che morì a Lucca nel 1956.

Bibliografia

G. Tori, A. D'Addario, A. Romiti (a cura di), *Inventario dell'Archivio di Stato di Lucca*, vol. VII, Nuova Grafica Lucchese, Lucca, 1980, pp. 1-242

Filza 301

Lettere inviate dai componenti della famiglia Mansi (1669-1870)

nn. 11-12 Camilla Parenti, moglie di Raffaele di Luigi, all'abate don Luca Nottolini
Piacenza, 1 gennaio – 3 novembre 1801

n. 18-23 Ersilia Mansi Santini ai genitori Camilla e Raffaele Mansi
1837
(notizie personali e familiari)

nn. 24-49 Ersilia Mansi Santini a Giovanni Scopesi
Palaiola, 9 gennaio 1846 – Monte San Quirico, 30 novembre 1870
[notizie personali e familiari]

nn. 50-107 Ersilia Mansi Santini al marito Luigi di Raffaello
Lucca, 16 ottobre 1758 – 2 ottobre 1771
[lettere molto affettuose che denotano una dedizione quasi devota al coniuge da parte della Santini. Pudore nell'esprimere fino in fondo i propri sentimenti, nostalgia del marito lontano, notizie personali e familiari]

n. 108 Carolina Mansi all'abate Luigi Grossi
Vienna, 23 settembre 1808

nn. 126-128 Giuseppe Mansi, cavaliere di Malta ad Eleonora Mansi Pepoli,
moglie di Carlo
Venezia, 1 aprile – 19 agosto 1702

nn. 129-132 Dionisio Mansi a Eleonora Mansi Pepoli
Reggio, 23 novembre 1703 – Fontanazza, 7 novembre 1708

nn. 187-191 Girolamo di Raffaele Mansi al padre e alla madre Camilla Mansi
Lucca, 10 dicembre 1817 – Genova, 29 settembre 1832

Filza 302

Filza in 4° che contiene le lettere scritte da componenti della famiglia Mansi (1701-1869)

nn. 2-3 Luigi di Raffaele al padre e alla madre Camilla Mansi
Lucca, 10 dicembre 1807 – Viareggio, 23 maggio ...[ill.]

n. 438 Margherita Mansi al fratello Carlo
Lucca, 4 febbraio 1810

nn. 440-441 Marianna Lambertini Mansi al nipote Luigi
Piacenza, 6 settembre – 20 settembre 1755

nn. 442-444 Raffaello di Carlo al padre e alla madre Eleonora Mansi Pepoli
Fontanazza, 21 gennaio – 22 giugno 1710

Filza 303

Filza in 4° che contiene le lettere scritte da Raffaello Mansi Orsetti (1892-1938)

nn. 145-148 a Antonietta Dordoni
17 febbraio – 17 aprile 1923

Filza 306

Filza in 4° che contiene, tra le altre, lettere indirizzate a Eleonora Mansi Pepoli (nn.1-71) e a Marianna Lambertini Mansi (n.121)

[corrispondenza riguardante affari di famiglia, notizie personali, auguri, condoglianze etc.]

n. 1 Maria Anguissola Pocoli
Parma, 15 dicembre 1705

n. 2 Giuseppe Arnolfini
Lucca, 19 agosto 177

nn. 3-4 Beatrice Arrigoni Bernardini
Lucca, 29 luglio – 14 ottobre 1705

nn. 5-12 Laura Arrigoni Pepoli
Bologna 3 aprile 1702 – Galeazza, 9 novembre 1705

n.13 Olimpia Faustina Arrivabeni
Mantova, 10 aprile 1703

n. 14 Filippo Borsanti
Lucca, 28 luglio 1705

n. 15 Francesco Bevilacqua
Parma, 15 novembre 1705

n. 16 Maria Teresa Bocella
Lucca, 22 agosto 1705

n. 17 Anna Campagni Ranuzzi
Bologna, 6 agosto 1709

n. 18 Lorenzo Campeggi
Bologna 15 dicembre 1705

n. 19 Maria Fanucci Controni
Lucca, 22 luglio 1705

n. 20 Elisabetta Godfrey Gamberti
Parma, 19 dicembre 1704

n. 21 Anna Maria Masi
Lucca, 26 ottobre 1705

nn. 22-32 Antonio Pepoli alla sorella Eleonora Mansi
Bologna 27 gennaio – 15 dicembre 1704

nn. 33-34 Antonio Pepoli alla sorella Eleonora Mansi
Bologna, 19 giugno 1703 – 25 maggio 1705

nn. 44-57 Gianpaolo Pepoli alla sorella Eleonora Mansi
Bologna, 17 luglio – 15 dicembre 1704

n. 58 Marianna Pepoli alla sorella Eleonora Mansi
Verona, 7 novembre 1705

nn. 59-64 Paolo Pepoli alla sorella Eleonora Mansi
Bologna, 11 gennaio 1703 – 6 agosto 1705

n. 65 Diana Toccoli Anguissola
Parma 26 settembre 1704

n. 66 Maria Eleonora Zambeccari
Bologna, 23 dicembre 1704

nn. 67-71 Lettere di diversi mittenti non identificabili
16 dicembre 1701 – 15 dicembre 1705

n.121 Benedetto XIV a Marianna Lambertini Mansi [frammento]
Roma, 19 giugno 1754

Filza 309

Lettere a Raffaele di Luigi Mansi

nn. 365-371 Teresa Santini Minerbetti, moglie di Nicolao Santini e zia di
Raffaele Mansi
Firenze, 15 dicembre 1818 – Corniolo, 17 luglio 1819

Filza 313

Lettere scritte da Giovanni Scopesi della Capanna (fino alla 157) e a lui dirette da diversi mittenti

nn.168-176 Giuseppina Arborea di Gattinara nei Barattieri a Giovanni
Scopesi
Milano 21 maggio – 20 ottobre 1868

INVENTARIO DELL' ARCHIVIO DI STATO
DI LUCCA
vol. VII, pp. 361-427
CARTE DI ASCANIO E GIOVAN BATTISTA MANSI

Per le notizie sulla famiglia e sul fondo e la bibliografia si veda l'introduzione all'Archivio Mansi, alle pp. 41-65 di questo censimento.

Filza 4

Epistolario di Ascanio Mansi. Lettere inviate da mittenti diversi (1788-1840)

nn. 200-209 contessa Eleonora Bernardini
Lucca, 24 aprile 1813 – 25 settembre 1838

n. 219 Marianna Bernardini, moglie di Cesare di Cosimo Sardi
sd.

Filza 5

Idem (1773-1840)

nn. 1-2 marchesa Maddalena Buonvisi, cameriera maggiore della duchessa di
Lucca Maria Teresa
Lucca, 17 giugno – 17 luglio 1826

n. 4 Clelia Mansi, sposa di Carlo di Francesco Burlamacchi, al padre Ascanio
Lucca, 2 dicembre 1822

nn. 327-328 contessa Maria Castelbarco, nata Fraganeschi, alla marchesa
Anna Mansi
Monasterolo, 29 ottobre 1827 – Milano, 13 febbraio 1830

Filza 6

Idem (1803-1840)

n. 368 marchesa Marianna Ginori, nata Garzoni Venturi dama di corte della
granduchessa di Toscana
Firenze, 20 dicembre 1835

Filza 7

Idem (1802-1840)

nn. 312-314 Luisa Carlotta di Borbone-Parma, infanta di Spagna, sposa di
Massimiliano di Baviera

Dresda, 23 febbraio 1826 – 14 agosto 1837

nn. 322-436 Anna Maberly [in francese]
[rapporto di grande amicizia e confidenza]
Firenze, 10 dicembre 1831 – Parigi, 6 marzo 1838

Filza 8

Idem (1779-1840)

nn. 157-162 marchesa Anna Mansi, nata Arnolfini al marito Ascanio
Lucca, 5 febbraio 1821 – 11 agosto 1828

n. 165 marchesa Camilla Mansi, moglie di Raffaele Mansi
5 febbraio 1821

n.166-204 marchesa Carolina Mansi, nata contessa Nimptsch, moglie di
Aurelio Mansi [in francese]
[affari di famiglia dopo la morte del marito]
Vienna, 29 agosto 1794 – 10 gennaio 1821

n. 348 Maria Isabella, regina delle Due Sicilie
Ginevra, 20 agosto 1837

nn. 349-363 Maria Luisa, duchessa di Lucca
Marlia, 4 luglio 1818 – Roma, 27 dicembre 1823

n. 381 contessa Maria Martellini, dama di corte della duchessa Maria
Antonietta di Toscana
Firenze, s.d.

n. 387 contessa di Masino
Firenze, 8 luglio 1833

Filza 9

Idem (1794-1839)

nn. 46-48 contessa Lucietta Mocenigo nata Memmo
Venezia, 19 febbraio 1823

n. 167 contessa Ersilia Orsetti nata Mansi
Palatola, 4 settembre 1839

Filza 10

Idem (1789-1840)

nn.1-21 contessa Maria Domenica Pagliacci, moglie del conte Bernardino di
Lelio Orsetti, dama di compagnia della regina Maria Luisa, duchessa di
Lucca

Marlia, 3 giugno 1819 – Roma, 11 marzo 1824

n. 157 Giovanna Puccini alla marchesa Anna Mansi
Castiglione, 11 novembre 1830

n. 203 contessa Cecilia Ravizza
Roma, s.d.

[con accluse due copie di un esposto relativo ad un furto patito, datato del 31
maggio 1831]

nn. 251-252 Caterina Ribeaupierre, moglie del consigliere privato dello Zar
Napoli, 15 dicembre 1829 – Berlino, 2 gennaio 1834

n. 263 Maria Ripari
Firenze, 14 febbraio 1833

n. 295 Maria Rustici alla marchesa Anna Mansi
Santa Margherita, 14 maggio 1810

n.296 Cristina del Saint Martin
Tirino, 16 dicembre 1818

nn. 340-341 contessa Marianna Sardi sposata Bernardini
Stiava, 15 febbraio s.l., s.d.

n. 516 contessa Chiara Spada, direttrice del regio conservatorio Luisa Carlotta
Lucca, 21 settembre 1837

n.532-534 marchesa Vittoria Spinola
Torino, 28 novembre 1815 – 9 agosto 1834

n. 535 Anna Luisa Germana de Stäel Holstein, nata Necker
[con acclusa la risposta di Ascanio Mansi dell'8 dicembre 1815; lettera in cui
la de Stael chiede di conoscere personalmente il Mansi]
Pisa, casa Roncioni, 5 dicembre 1815

nn. 565-568 Isabella Torre
Gratz, 21 maggio 1815 – 5 giugno 1815

nn. 577-583 marchesa Vittoria Torrigiani
s.l. 11 maggio 1816 – Pescia 30 agosto 1835

n. 301 contessa Rosa Trebiliani, dama d'onore della duchessa Maria Teresa
Lucca, 16 ottobre 1834

Filza 11

Minute di lettere di Ascanio Mansi (1801-1840)

n. 100 marchesa Virginia Nocella

Lucca, 5 luglio 1837

nn. 152-153 Elisa Bonaparte, principessa di Lucca e Piombino
s.d.

nn. 174-191 marchesa Anna Mansi nata Arnolfini, moglie di Ascanio
Piombino, 22 marzo – 19 aprile 1807

nn. 192-211 marchesa Carolina Mansi, nata contessa di Nimptsh
Lucca, 4 dicembre 1805 – 15 dicembre 1821

n. 226 contessa Ersilia Orsetti
Lucca, 19 marzo 1824

n. 238 Caterina de Ribeaupierre
Lucca, 8 dicembre 1834

Filza 23

Lettere inviate a Giovan Battista Mansi dai seguenti mittenti: (1829-1891)

n. 125 marchesa Maria Cittadella
Viareggio, 30 novembre 1839

nn. 180-183 Angela Foti, fidanzata poi moglie di G. B. Mansi
sl. 21 aprile 1832 – Gragnano, 14 novembre 1845

n. 202 sorelle Giannelli
Vorno, 23 dicembre 1848

nn. 247-252 Luisa di Borbone, duchessa di Sassonia
Frascati, 10 dicembre 1846 – Roma, 28 agosto 1856

n.256 Margherita di Borbone
Le Vernay 11 agosto 1850

n.257 Maria Teresa di Savoia, duchessa di Lucca
S. Martino in Vignale, 30 maggio 1847

n. 258 Maria Martellini
s.d.

n.271 Cecilia Masini
Dezza, 24 ottobre 1854

n. 284 Cornelia Millilingue
Roma, 10 settembre 1873

n. 297 Lucia Parensi
Lucca, 21 gennaio 1846

n. 439 marchesa Adele Spada
Lucca, 17 aprile 1746

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO DI STATO
DI LUCCA

vol. VII, pp. 431-524

ARCHIVIO MASSONI
PARTE PRIMA – FAMIGLIA MASSONI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

La famiglia Massoni è ricordata già in documenti del secolo XIV e probabilmente i primi membri si trasferirono a Lucca provenienti dal paese di Torre in Val Freddana.

Un tal Massone figlio di Puccio è nominato in un documento della seconda metà del Trecento come padre di Nicolao e di Chiara, ma ciò contrasta con altri documenti dando, origine ad incertezze genealogiche che continuano anche con alcune delle generazioni successive, almeno fino alla fine del secolo.

I rapporti della famiglia con la Chiesa locale furono però sempre piuttosto stretti, come risulta da periodiche donazioni effettuate nel corso dei secoli; tra il Quattrocento e il Cinquecento l'attività prevalente dei Massoni fu quella di filatori, come risulta da documenti che li definiscono come "filator[es] sirici", ma anche la partecipazione alla compravendita di beni immobili li vede attivamente partecipi, in particolare nella figura di Gasparo di Giovanni.

La famiglia entrò a far parte della nobiltà cittadina nel 1470, anche se la definitiva ufficializzazione avvenne con il rilascio della patente da parte degli Anziani nel 1599 e nel 1628 con l'istituzione del Libro d'Oro.

Nel XVII secolo l'attività commerciale dei Massoni ebbe una buona espansione all'estero, tanto che Gasparo e Michele di Lodovico vissero per un certo periodo di tempo a Parigi; la famiglia, pur avendo partecipato fino dai tempi più antichi alla vita pubblica cittadina non ebbe tra i suoi membri molti Anziani, anche se, soprattutto a partire dalla fine del 1600, questo vuoto fu in parte colmato, prima con Paolino di Piero di Bianco e con il fratello Gasparo, poi con Giovan Francesco di Gasparo e Pietro di Gasparo, nel secolo XVIII.

Il figlio di questi, Vincenzo ricoprì vari incarichi nella società lucchese di primo Ottocento, come Sovrintendente della lista civile e dei beni della corona e poi come Consigliere di Stato, Soprintendente generale della Segreteria dell'Intendenza, Ciambellano di Corte, Gran Maresciallo di Corte, sotto i Borboni; suo fratello Gaspero, Ciambellano di Corte anch'egli, sposò Eufrosina Cerù, letterata nota e stimata nell'ambiente culturale lucchese e traduttrice dell'Eneide di Virgilio.

Il ramo principale della famiglia Massoni continuò con Pietro, che sposò Francesca di Giuseppe Tori, ricco commerciante massese e con Enrico, che sposò in Belgio Maria Meleu, dando così origine al ramo belga della famiglia.

Bibliografia

G. Tori, A. D'Addario, A. Romiti (a cura di), *Inventario dell'Archivio di Stato di Lucca*, vol. VII, Nuova Grafica Lucchese, Lucca, 1980, pp. 431-524.

Filza 1

Filza in 4° che contiene i privilegi concessi alla famiglia Favilla (1770- 1796)

n. 4 Anna Favilla di Lucca supplica il papa Pio VI affinché conceda l'estensione dei privilegi, personalmente goduti, alle donne di servizi e a due familiari

21 marzo 1796, cc. 7-8

[segue a tergo l'atto di concessione]

n.5 Anna Favilla, nobile di Lucca, supplica Papa Pio VI affinché conceda l'estensione dei privilegi, personalmente goduti, alle proprie tre figlie maritate

21 marzo 1796, cc.9-10

[segue a tergo l'atto di concessione]

n.6 Anna Favilla, nobile di Lucca, supplica Papa Pio VI affinché conceda l'estensione dei privilegi, personalmente goduti, relativamente all'Oratorio di campagna, a tutta la famiglia e ad eventuali ospiti

21 marzo 1796, cc.11-12

[segue a tergo l'atto di concessione]

n. 7 Anna Favilla di Lucca supplica il papa Pio VI affinché le conceda la facoltà di far celebrare la messa nella stanza adiacente alla camera da letto, sia nell'abitazione di città, che in quella di campagna

21 marzo 1796, cc.13-14

[segue a tergo l'atto di concessione]

Filza 4

Filza in 4° contente documenti relativi alla famiglia Massoni (1752-1939)

n. 35 lettera di Alice di Borbone a Vincenzo Massoni

Salzburg, 11 gennaio 1910 cc. 90-92

n. 36 lettera della marchesa Maria Paolucci, dama d'onore di S.A.R. la duchessa di Parma a Vincenzo Massoni

Schwarzau, 10 aprile 1910, cc. 92-94

n. 50 lettera di Maria Gabriella de Sepibus a Vincenzo Massoni

Lequeitio, 16 gennaio 1925, cc.120-122

nn. 54-57 lettere di Zita di Borbone a Vincenzo Massoni

Villard de lans, 23 gennaio 1931; Steenockerzeek 27 gennaio 1932 e 29 gennaio 1935; Wanduyne, 1 giugno 1834, cc. 131-138

n. 59 lettera di Maria Antonia, duchessa di Parma a Vincenzo Massoni in occasione della morte di Gaspero Massoni

Pianore, 6 febbraio 1838, cc. 142-143

Filza 14

Fasc. I Documenti relativi a Eufrosina Massoni e lettere a lei indirizzate:

[Eufrosina Cerù (figlia di Pietro e Anna Tabarrani), sposata con Gaspero Massoni, figlio di Pietro e Angela Fatinelli, fu una letterata molto nota e stimata nell'ambiente lucchese di primo Ottocento, per aver realizzato e pubblicato un'apprezzata traduzione dell'Eneide di Virgilio, pubblicata a Lucca dalla Tipografia Bertini nel 1828]

n. 1 F. Bertocchini
22 agosto 1830

n. 2 A. Bueno
1 luglio 1835

n. 3 Carlo Fascetti
Lucca, 20 febbraio 1823
(ringraziamento per l'invio di una copia dell'Eneide)

n. 4 Carlo Grossi
Tivoli, 25 settembre 1829
(Idem)

nn. 5-6 Cesare Lucchesini
26 febbraio 1830 – 11 marzo 1830

n. 7 Francesco Massoni
Lucca, 23 agosto 1818

n. 8 G. Petrucci
Camaione, 31 maggio 1830

nn. 9-11 Niccolò Tommaseo
Firenze, 5 ottobre 1829 [?], 14 febbraio 1830, 31 marzo 1830
(ringraziamenti e complimenti per l'opera realizzata. Su insistenza della stessa Massoni nell'ultima lettera vi sono alcune osservazioni di carattere critico filologico)

n. 12 scritto di Eufrosina Massoni [minuta]

n. 15 "Lamento di Piramo" di Eufrosina Massoni

n. 16 parte del manoscritto della traduzione dell'Eneide di Eufrosina Massoni con moltissime correzioni, cc.1-44 (poco leggibile)
s.d.

Fasc. II Corrispondenza inviata a Gaspero Massoni

n. 19 Luisa Desideri, nata Cerù
Firenze, 3 agosto 1814

Anna Donati
Lucca, 22 marzo 1844

n. 27 Luisa Lucchesi
S. Benedetto, 7 marzo 1837

n. 29 suor Matilde
Lucca, 10 dicembre 1829

Filza 15

Filzetta in 4° contenente lettere indirizzate a Pietro Massoni e minute di risposta (1848- 1851)

nn. 3-4 Luisa Carlotta duchessa di Sassonia
Frascati, 21 agosto 1848 – 7 settembre 1848

nn. 7-8 Pietro Massoni a Luisa Carlotta, duchessa di Sassonia
Lucca, 31 agosto 1848 (minute)

Filza 16

Idem (1838-1882)

n. 154 Cristina Berchielli
Rupe Cava, 16 settembre 1856

n. 172 suor Nazarena Cecchini
Lucca, monastero di S. Benedetto, 8 aprile 1871

n. 185 Carlotta de' Nobili
18 maggio 1855

n. 196 Rosa Franceschini
Lucca, 20 febbraio 1871

nn. 228-229 Teresa Giovannetti
s.d.

n. 270 Maria Lippi
s.d.

nn. 378-382 Eufrosina Massoni
30 dicembre 1864-5 agosto 1868

nn 384-389 Francesca Massoni nata Tori
1 agosto 1846 – 10 luglio 1872

nn. 401-404 Caterina Ottolini
Lucca, 29 luglio 1850 – 10 aprile 1865

nn. 405-409 Luisa Ottolini
1 giugno 1867 – 19 maggio 1869

n. 418 Lodovica
Lucca, 24 dicembre 1867

n. 462 Rosa Polidori, madre superiora del monastero delle Cappuccine
Lucca, 31 dicembre 1881

n. 479 Maria Maddalena Sardi
San Benedetto, 25 luglio 1845

n. 481 Arcangela Sorbi
Torre, 12 agosto 1858

n. 489 Maria Tognini in Brizzi
Carrara, 1 aprile 1857

Filza 17

Filza in 4° contenente corrispondenza inviata a Francesca Massoni nata Tori e minute di risposta (1846-1883)

[la Tori, originaria di Massa, appare da questa corposa corrispondenza, come una donna pia e devota, che intrattiene rapporti con molti religiosi, fa molta beneficenza, ma cura anche le relazioni di amicizia e familiari e si occupa anche degli affari inerenti i suoi possedimenti a Massa. Sposatasi con Pietro Massoni ebbe quattro figli: Eufrosina, Gaspero, Paolo e Vincenzo. Morì di infezione polmonare durante un soggiorno a Roma, il 24 ottobre 1883]
Là dove non specificato, l'argomento della corrispondenza è di carattere personale e familiare.

n.1 Francesca Adriani
Massa, 7 febbraio 1873

nn. 2-6 padre Adriano, cappuccino
Lucca, 20 gennaio 1847 – 1851
[padre spirituale della Massoni. Precetti per la penitenza]

nn. 7-8 Alfonso di Maria del Rosario, rettore passionista
Ritiro dell'Angelo, 13 gennaio 1859 – 22 febbraio 1870
[notizie familiari]

nn. 9-10 Ambrogio, padre cappuccino
Massa, 12 febbraio 1879 – 10 agosto 1879
[affari di famiglia]

n. 11 Antonio Andini
luglio 1868
[beneficenza]

nn. 12-13 Luigi Andreotti, canonico, priore generale
Lucca, 1 luglio 1865 – 5 luglio 1865

- nn. 14-17 Antonietta Antognoli nei Cappa
Camaiore, 19 febbraio 1951 – 28 marzo 1852
[beneficenza]
- n. 18 Lelio Balestracci
Massa, 16 marzo 1857
- nn. 19-21 Annunziata Ballero
Massa, 19 Maggio 1853 – 10 maggio 1854
[beneficenza]
- nn. 22-28 Beatrice Ballero
Massa, 30 dicembre 1858 – 31 gennaio 1877
- n. 29 Giuseppe Balloni
Massa, 28 gennaio 1875
[affari patrimoniali]
- n. 30 T. Barbera
Firenze, 1 giugno 1848
- nn. 31-35 Luigi Bartolomei
Lucca, 30 aprile 1857 – 22 settembre 1869
- n. 36 Bellari
Massa, 11 febbraio 1882
- n. 37 Bernardino da Seravezza, padre cappuccino
Pisa, 24 agosto 1847
[notizie personali]
- n. 38 Crocifissa Bernieri
Massa, 6 febbraio 1856
- n.39 Giuseppe Bernieri
Massa, 10 gennaio 1870
- nn. 40-41 Gaetano Bernieri
Massa, 11 dicembre 1873 – 11 agosto 1878
- n. 42 Rosina Bernieri
Massa, 2 agosto 1879
- n. 43 Antonia Bertocchi
Massa, 17 dicembre 1870
- n. 44 Francesco Bertocchini
Lucca, 29 maggio 1861
- n. 45 Teresa Biancalana Brizzi

Carrara, 22 gennaio 1862

n. 46 Giuseppe Bianchi
Massa, 1 maggio 1862

n. 47 Biancolini
Massa Carrara, 17 agosto 1879

nn. 48-52 suor Teresa Enrichetta Binda
Lucca, S. Nicolao 14 aprile 1876 – 24 dicembre 1877
[beneficenza al convento]

n. 53 David Bini
Massa, 11 febbraio 1873

n. 54 Eusebio Bresciani
s.d.

n. 55 Francesco e Paolo Bontemps
Massa, 30 dicembre 1872

n. 56 Elena Burlamacchi
Lucca, 11 gennaio 1862

n. 57 Elvira Burlamacchi
s.d.

n. 58 Lorenzo Camorani
Massa, 11 maggio 1879

nn.59-60 Clementina Camurri
Venezia, 24 maggio 1850 – 27 febbraio 1853

n. 61 Leonardo Cardella
Lucca, 22 ottobre 1866

n. 62 Emilia Castellani
Bellosguardo, 7 dicembre 1861

n. 63 Francesco Celi
Massa, 7 aprile 1871

nn. 64-65 Francesco Colombini
Massa, 28 novembre 1859 – 2 febbraio 1860

n. 66 Stefano Consigli
Seravezza, 17 novembre 1848

nn. 67-74 Corrado, frate
Viareggio, 14 febbraio 1854

n. 75 Angela Davini
Massa, 24 dicembre 1876

nn. 76-101 Maria De Filippi Trenta
inviate per la maggior parte da Viareggio; 15 aprile 1861 – 6 agosto 1868

nn. 102-103 Carlo Dini
Pontemazzori, 2 settembre 1861 – Lucca, 20 novembre 1861

n. 104 Enrichetta Focacci
Castelnuovo, 9 maggio 1862

n. 105 Orazio Forti
Lucca, 23 maggio 1850

nn. 106-126 Teresa Forti
Barignano, 5 luglio 1848 – 19 agosto 1855

nn. 127-131 Gaetano, padre passionista
Ritiro dell'Angelo, 4 agosto 1853 – 29 settembre 1856

nn. 132-140 Santi Gamba
Pisa, 15 marzo 1856 – Valdicastello, 20 gennaio 1860

n. 141 Michele Gambogi
Camaione, 23 febbraio 1851

n. 142 Angelo Gavarini
Massa, 2 agosto 1879

n. 143 Paolina Giomignani
Lucca, 29 marzo 1872

nn.144-148 Francesco Giorgieri
Massa, 20 gennaio 1883 – 21 settembre 1883

nn. 149-150 Giuseppe, frate
Massa Carrara, 24 febbraio 1876 – 1 marzo 1876

n. 151 Maria Grosfils
s.d.

n. 152 P. Guerra
Massa, 4 novembre 1862

n. 153 Guidoni, canonico
Bagno di Cascina, 6 aprile 1879

n. 154 Francesco Guidoni
Massa, 4 agosto 1879

n. 155 Giannina Guidoni
Massa, 13 giugno 1862

nn.156-159 G. Guidoni
Massa, 11 febbraio 1847 – 31 dicembre 1849

nn. 160-161 Ilario, frate
Camaione, 9 maggio 1862 – 15 maggio 1862

nn. 162-163 Francesco Lazzarini
Lucca, 18 marzo 1862 – 24 marzo 1862

n.164 Giacomo Lazzarini, parroco
Avenza, 12 novembre 1856

nn. 165-166 Giuliano Lena
Massa, 9 maggio 1879 – 25 marzo 1881

n. 167 Rosalia Magnani, suora
Massa, 8 agosto 1872

n. 168 Giacomo Mannini
Massa, 2 ottobre 1879

nn. 169-172 Pietro Mannucci
Massa, 30 marzo 1866 – 5 agosto 1869

nn.173-174 Teresa Mannucci
Massa, 5 aprile 1851 – 24 luglio 1852

nn. 175-179 Carlotta Marchi
Lucca, 27 marzo 1849 – 3 giugno 1854

n. 180 Maria Marchi
Lucca, 27 agosto 1856

nn.181-184 Sofia Marchi
Lucca, 8 gennaio 1847 Mastiano, 9 agosto 1858

n. 185 G . Marchini
Massa, 18 marzo 1879

n. 186 Giuseppe Massà
Mezzano, 12 gennaio 1875

nn. 187-194 Eufrosina Massoni, figlia, serva di Maria presso il convento di S.
Nicolao
Lucca, 24 dicembre 1867 – 29 dicembre 1870

nn. 195-196 Gaspero Massoni, figlio
Lucca, 9 settembre 1869 – Torre, 13 ottobre 1869

- nn. 197-201 Pietro Massoni, marito
Lucca, 1 settembre 1851 – 30 settembre 1869
- n. 202 Vincenzo Massoni, figlio
Lucca, 6 ottobre 1869
- n. 203 Enrichetta Matteri
s.d.
- n. 204 Enrico Medici
Massa Carrara, 2 agosto 1879
- nn. 205-208 Antonio Menesini, sacerdote
S. Bartolomeo in Vallebuia, 18 novembre 1846 – 28 febbraio 1862
[notizie personali – malattia]
- n. 209 Vincenzo Nanni
Castelnuovo, 7 marzo 1878
[chierico seminarista che chiede aiuto per il mantenimento agli studi]
- n. 210 Giuseppe Nardi
Massa, 8 giugno 1878
- n. 211 Niccolai
Massarosa, s.d.
- n. 212 Giovan Domenico Paladini, sacerdote
Lucca, 19 settembre 1856
- n. 213 Benedetto Pantoni
Lucca, 20 marzo 1854
- nn. 214-271 Alessandro Pasquali, amministratore
Massa e Carrara, 30 dicembre 1849 – 24 gennaio 1866
[affari patrimoniali]
- nn. 272-273 Epaminonda Pasquali
Carrara, 20 agosto 1863 – 16 gennaio 1868
- n. 274 Pellegrino, dei figli di S. Paolo della Croce
Ritiro di S. Francesco, 14 febbraio 1877
[richiesta di sostegno economico per i passionisti di Bugnato]
- nn. 275-276 Ultimo Carlo Pieroni
Massa, 13 aprile 1869, 29 gennaio 1875
- n. 277-278 Pio, frate
Roma, 28 dicembre 1849 – 3 dicembre 1871
- nn. 279-288 Fortunata Pistelli, suora

Massa, 20 marzo 1850 – 9 gennaio 1851

nn. 289-292 Giulia Raffaelli
Pieve Fosciana, 20 maggio – Fosciandora, 10 luglio 1862

nn. 293-294 R. Raffaelli
Castelnuovo, 15 febbraio 1866 – s.d.

nn. 295-304 Maria Reboa, vedova Tori
Fezzano, 9 settembre 1849 - 1873

nn. 305-311 Robson ...[ill.]
Pisa, 29 aprile 1855 – Massa, 26 gennaio 1858

n. 312 A.Sartori
Massa, 8 agosto 1879

n. 313 Secondiano di S. Giuseppe, frate
Ritiro dell'Angelo, 7 dicembre 1861

n.314 B. Sgaraglia
15 giugno 1874

nn. 315-326 Giuseppina Tellarini Tori
Sarzana, 19 dicembre 1860 – 16 marzo 1873

n. 327 Carlotta Tessandori
Lucca, 28 agosto 1856

n.328 Tommaso, frate
Brunato, 21 maggio 1857

nn.329-575 Giuseppa Tori, madre di Francesca
Massa, 2 gennaio 1847 – 12 giugno 1864

n.575 Teresa Tucci Chigi
16 giugno 1848

nn. 576-580 Natalie Van de Straeten nei Massoni
11 luglio 1850 – 11 ottobre 1852

nn. 581-587 Giovanni Vincenti
Lucca, 10 dicembre 1847 – 6 maggio 1863

nn. 558-591 Firme illeggibili 1848-1860

nn. 592-659 Minute di lettere compilate da Francesca Massoni Tori

Filza 18

Corrispondenza indirizzata a vari

Fascicolo X: corrispondenza inviata a Massoni Francesca [di carattere personale e familiare]

n. 442 Francesco Barsanti
Lucca, 31 gennaio 1883

n. 443 Giuseppe Bernieri
Massa, 24 marzo 1873

n.444 Francesco Ciuffi
Massa, 18 settembre 1883

n. 445 Cybo ... [ill.]
Massa, 6 settembre 1855

n. 446 Giovanni Costantini
Firenze, 15 ottobre 1876

n. 447 Severo Farina
Massa, 21 luglio 1879

nn. 448-459 Francesco Giorgeri
Massa, 25 agosto 1879 – 2 gennaio 1883

n. 460 Ferdinando Giromella
Carrara, 20 dicembre 1785

n. 461 E. Grosfils Van der Straeten
S. Alessio (Lucca), 20 luglio 1877

nn. 462-463 Pompeo Guerra
Massa, 2 settembre 1854 – 24 agosto 1854

n. 464 Eustachio Guidotti
Fezzano, 8 marzo 1883

n. 465 Giuseppa Tori
Massa, 4 ottobre 1855

Filza 19

Filza in 4° contenente corrispondenza e carteggi relativi a Gaspero Massoni (1871- 1936)

n. 45 Paolina Burlamacchi
s.d.

nn. 54-55 Nazarena Cecchini abbadessa
Monastero dei SS. Benedetto e Scolastica, 29 dicembre 1887-29 dicembre
1990

n. 56 Giuseppina Cecconi
s.d.

n. 59 Giulia Cesari
Viareggio, 20 dicembre 1883

n. 91 Ida Giannelli
27 luglio 1836

nn. 106-107 Gisella Lucarini
Monte Castello, 15 dicembre 1893 – 24 marzo 1894

nn. 108-109 Ottavia Lucarini, nata Pucciard
Monte Castello, 23 marzo 1888 – 14 aprile 1886

nn. 114-115 Eufrosina Massoni
Lucca, 11 novembre 1869 – 22 marzo 1860

116-117 Francesca Massoni
Massa, 2 ottobre 1870 – 1 ottobre 1874

n. 118 Giannina Massoni
Firenze, 1 marzo 1906

n.119 Maria Luisa Massoni Moreau
Lucca, 2 aprile 1908

n. 156 Giannetta Raffo
Massa, 15 maggio 1882

n. 166-169 Eugenia Sorvillo
Lucca, s.d.

n. 17 Superiora del monastero di S. Agostino
Vicopelago, 24 gennaio 1891

n. 172 Giuseppa Tori
Massa, 27 dicembre 1867

n. 174 Emma Volpi
Lucca, 14 febbraio 1882

Filza 20

Filza in 4° contenente corrispondenza di vari

Fascicolo IV

Corrispondenza inviata a Massoni Eufrosina

n. 7 Galli ... [ill.]

Lucca, 13 gennaio 1885

Fascicolo V

Corrispondenza inviata a Massoni Giuseppina

n. 8 Laura Giusti
Pisa, 26 dicembre 1908

Fascicolo VI

Corrispondenza inviata a Maria Massoni Moreau de Mattys

n. 9 Sonia Guadagni
s.d.

nn. 10-11 Marie D. R.
Pianore, 21 febbraio 1906 – Genova, 5 aprile 1906

n. 12 Giannina Massoni
Firenze 10 maggio 1908

n. 13 R. Mercatelli, orticoltore
Firenze, 17 dicembre 1908

Adele De Wanten
Liege, 15 febbraio 1907

n. 15 firma illeggibile
Viareggio, 1907

Fascicolo IX

Corrispondenza inviata a Moreau Maria Luisa

n. 36 Pierino Massoni
Firenze, s.d. [cartolina postale]

n. 37 Elena Mazzarosa
s.d.

n. 38 minuta di lettera a suor Francesca Salesia Ciucci
s.d.

Filza 21
Miscellanea

Fascicolo I

Documenti relativi ad una commissione data da Eufrosina Massoni al pittore Raffaello Giovanetti; anni 1832-1846
[esecuzione di un grande quadro raffigurante il primo ritorno di Cristoforo Colombo dalle Americhe. Nonostante il pagamento anticipato il lavoro non fu condotto a termine e alla morte di Eufrosina la questione fu risolta per vie legali]

Filza 23

Miscellanea

Fascicolo XIX

Documenti relativi al viaggio a Roma compiuto da Francesca Massoni Tori, anno 1883

[insieme a Eufrosina, Gaspero e Paolo. Francesca morì a Roma per una malattia polmonare]

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO DI STATO

DI LUCCA

vol. VIII, pp. 5-123

ARCHIVIO CENAMI (SECONDA PARTE)

Per le notizie sulla famiglia e sul fondo e la bibliografia, si veda l'introduzione all'Archivio Cenami, alle pp. 19-21 di questo censimento.

Poche Lettere sparse di donne tranne:

Filza 11

Lettere dirette a Lorenzo di Francesco Cenami (1637-1681)

nn. 418-490 lettere di Anna Cenami

Lucca, 16 luglio 1657 – 7 agosto 1669

[interessi economici, notizie personali e familiari di parenti e amici; in ultimo sono state poste sei lettere non datate, quattro di queste sono mutile nella parte finale; alcune portano i saluti dei figli, in quella n.444 vi è uno scritto di Maria Mansi, la n. 462 è mutila della parte finale, nella n.472 vi sono aggiunte di mano di Bartolomeo Cenami e della moglie Maria Girolama Vivaldi, in quella n. 482 è acclusa la lettera di Bartolomeo Cenami]

Filza 14

Idem (1636-1686)

nn. 559-572 14 lettere di Maria Girolama Vivaldi Cenami

Saltocchio, 21 dicembre 1668 – Luccica, 10 gennaio 1674

(in ultimo è stata posta una lettera non datata)

Filza 15

Lettere indirizzate a vari

nn. 1-23 lettere indirizzate a Anna Cenami nata Giampaoli

n. 1 Frediano Antonelli

s.l., s.d.

n. 2 Ortensia Bambacari, Matraia, 10 giugno 1645

nn. 3-5 Chiara Buonvisi

Madrid, 25 dicembre 1629 – 14 febbraio 1630

[in ultimo è posta una lettera acefala, senza luogo ne' data]

nn. 6-7 Bernardino Cenami, figlio [in spagnolo]

Milano, 3 ottobre – 17 novembre 1668

n. 8 Francesco Cenami, figlio

Livorno, 28 giugno 1656

nn. 9-11 Lorenzo Cenami, figlio

s.l., 7 – 28 luglio 1669

[in ultimo è posta una lettera non datata]

nn. 12-15 Lorenzo Cenami

Madrid, 17 luglio – 31 agosto 1669

[in ultimo è stata posta una lettera datata 22 maggio 166...[ill.]

nn. 16-18 Pietro Cenami, figlio

Genova, 2 settembre 1662 Roma, 17 agosto 1669

[alla lettera n. 16 è accluso un “ Capitolo di lettera... per Madrid de 23 novembre 1662 dal s. Gio. Francesco Fiesco”; alla lettera n. 18 è accluso uno scritto di Pietro Bertolani]

n. 19 Stefano Lomellini

Pegli, 7 giugno 1663

oo. 20-22 Angela Fedele Minutoli, suora nel monastero di Santa Teresa

Camaiore, 28 agosto 1668 – 21 novembre 1669

[ringraziamenti per le offerte al monastero]

n. 23 Pittora di S. Domenico

Lucca, 23 aprile 1669

Filza 16

Lettere dirette a Bartolomeo Cenami (1656- 1698)

nn. 225-236 Angiola Caterina e Annamaria Eletta Boccella, suore in S. Francesco

Firenze, 20 dicembre 1692 – 30 maggio 1698

nn. 246-255 Maria Caterina Boccella, suora in S. Agata

Firenze, 20 dicembre 1692 – 14 novembre 1696

Filza 17

Idem (1660-1698)

nn. 1-7 Angiola Maria Cenami
Lucca, 23 maggio 1693 – 31 novembre 1697
(in ultimo è stata posta una lettera non datata)

nn. 8-9 Anna Cenami
s.l., maggio 1661

nn. 10-12 Anna Caterina Cenami
Lucca, ottobre 1664 – 13 luglio 1683

nn. 104-110 Caterina Eletta Cenami
Lucca, 30 ottobre 1690 – 31 gennaio 1698

n. 322 Laura Cenami
Camaione, 21 marzo 1663

nn. 517-563 Maria Girolama Cenami
Lucca, 6 maggio 1681 – 28 novembre 1696
[la lettera n. 519 è molto danneggiata e acefala; nelle lettere nn. 524, 526, 528, 529, 530, 539, 541, 544 sono aggiunti scritti indirizzati al figlio Lorenzo Salvatore; in quella n. 525 è aggiunto uno scritto di Anna Cenami]

nn. 564-565 Maria Teresa Cenami
Camaione, 27 aprile 1664 – 10 gennaio 1679

Filza 21

Idem (1656-1700)

nn. 193-207 Maria Rebuffa Sauli
Genova, 2 gennaio 1677 – 15 aprile 1679

n. 253 S. Agata, abbadessa del monastero di
Firenze, 2 agosto 1697

n. 254 S. Domenico, pittrice del monastero di
Lucca, 1668

n. 255 S. Giorgio, pittrice del monastero di
Lucca, 26 aprile 1696

n. 256 S. Teresa, speciale del monastero di
Camaione, 29 gennaio 1666

nn. 368-369 Maria Grazia Sesti, suora

Camaiore, 29 marzo – 12 giugno 1663

Filza 22

Idem (1660-1698)

nn. 276-277 Maria Maddalena Trenta, suora del monastero di S. Maria degli Angeli

Firenze, 2 maggio – 6 dicembre 1697 [affari riguardanti il monastero]

[sulla vicenda di Maria Maddalena Trenta si veda: Giovanni Sforza, *Una monaca e un re. Federico Re di Danimarca e suor Maria Maddalena Trenta*, in *Ricordi e biografie lucchesi*, Bologna, Forni, 1976 (ristampa dell'edizione di Lucca, 1918), pp. 39-72; Martinelli Fernanda, *Maria Maddalena Trenta*, in «Rivista di archeologia, storia economica e costume», (1973), pp. 31-34.]

nn. 413-418 Maria Settimia Vivaldi

Napoli, 29 aprile – 17 giugno 1681

Filza 23

Lettere dirette a Lorenzo Salvatore Cenami (1692-1721)

n. 40 Angela Caterina e Anna Maria Eletta Boccella, suore nel monastero di S. Francesco

Firenze, 20 dicembre 1698

n. 41 Caterina Boccella

Lucca, 25 novembre 1696

n. 42 Maria Caterina Boccella, suora nel monastero di S. Agata

Firenze, 14 ottobre 1696

n. 50 Caterina Bottini

Roma, 13 dicembre 1703

n. 58 Giovanna Maria Vittoria Bottini

Roma, 15 dicembre 1703

nn. 59-60 Olimpia Bottini

s.l., 10 agosto 1702 – Saltocchio, 13 agosto 1702

nn. 80-82 Angela Maria Cenami

Lucca, 19 giugno – 5 settembre 1696

n. 102 Caterina Eletta Cenami

Lucca, 11 luglio 1796

nn. 122-137 Maria Girolama Cenami

Lucca, 18 luglio 1696 – Pisa, 17 agosto 1702

nn. 224-229 Caterina Franciotti
Lucca, 27 giugno – 22 settembre 1696

nn. 261-264 Anna Maria Mei Bottini
Roma, 2 luglio 1701 – 27 dicembre 1702

Filza 24

Lettere dirette a vari tra i quali Olimpia Cenami nata Bottini (nn. 3-24)

n. 3 Lodovico Barbieri Fontana
Bologna, 18 aprile 1713

n. 4 Bernardino Bottini
Roma, 11 gennaio 1710

n. 5 Caterina Bottini
Roma, 29 dicembre 1702

nn. 6-7 Federigo Bottini
Lucca, 20 ottobre 1712

nn. 8-13 Giovan Battista Bottini
Roma, 20 novembre 1700 – Albano, 2 maggio 1705
[l'ultima lettera è acefala]

n. 14 Maria Francesco Bucetti
Firenze, 20 dicembre 1699

nn. 15-18 Lorenzo Salvatore Cenami
Lugliano, 21 luglio 1700 – Napoli, 10 gennaio 1706

n. 19 Maria Antonia De Silva
Livorno, 21 dicembre 1703

n. 20 Francesco Macillano
s.l., s.d.

nn. 21-22 Paoletti ecclesiastico
Roma, 26 dicembre 1705 – 26 marzo 1707

n. 23 Maria Vecchiarelli, marchesa
Roma, 15 dicembre 1703

n. 24 Ignoto
s.l., s.d.

la filza contiene inoltre:

n. 247 1 lettera a Rosa Cenami, nata Trebiliani da Andretti Lamberto
Lucca, 13 aprile 1791

n. 337 1 lettera a Enrichetta Cenami, nata Guinigi Magrini da Luisa Ottolini
s.l., s.d.

nn. 223-230 8 lettere a Fabio di Lorenzo Salvatore Cenami a Olimpia
Cenami
Pisa, 19 marzo 1789 – 7 maggio 1791

nn. 328-329 2 lettere a Pietro di Bernardino da Rosa Trebiliani, nei Cenami
Lucca, 8 ottobre 1826 – Roma, 28 ottobre 1826

Miscellanea

Filza 25

fasc. C

n. 38 come ultimo documento è stata ivi posta un'elegia di Diodata Saluzzo
Roero, intitolata *Melpomene*, scritta in morte di Vittorio Alfieri

Carte Giampaoli

Filza 27

Lettere dirette a Bernardino Giampaoli

nn. 279-290 Maria Mansi
s.l., 27 settembre – 28 ottobre 1648
[in ultimo sono state poste nove lettere non datate]

Filza 29

Lettere dirette a vari, tra i quali Caterina di Arrigo, nata Boccella (nn. 103-132)

nn. 103-125 Bernardino Giampaoli
Lucca, 27 giugno – 22 luglio 1642

n. 126 Vincenza Giampaoli, suora
Camaione, giugno 1663

n. 127 Lodovico Mansi
Scilivano, 13 novembre 1648

nn. 128-131 Maria Mansi
Scilivano, 10 ottobre 1647; le ultime lettere non sono datate

n. 132 Maddalena Sesti
s.l., 12 maggio 1649

Carte Mansi

Filza 30

fasc. C Epistolario

n. 26 Lettere dirette a Maria Mansi da:

I Anna Cenami
s.l., s.d.

II Emilio Mansi
Napoli, 13 ottobre 1665

Carte Sardini e Vivaldi

Filza 31

Fasc. B Carte Vivaldi III) Epistolario

n. 41 lettera inviata da Maria Girolama Vivaldi a Caterina Boccella
Napoli, 17 aprile 1677

Lettere ricevute da Maria Girolama Vivaldi:

n. 42 Caterina Boccella
Lucca, 26 dicembre 1696

n.43 Carazzena, marchesa di Madrid,
19 aprile 1673

n. 44 Anna Carreras Grifo
Lecce, s.d.
[nel medesimo bifolio è trascritta una minuta, forse di Maria Girolama]

nn. 45-46 Angiola Maria Cenami
Lucca, 29 giugno 1695

n. 47-59 Bartolomeo Cenami
Firenze, 20 novembre 1697 – Pisa, 24 marzo 1698

nn. 60-61 Francesco Cenami, arciprete
Lucca, 17 novembre – 30 dicembre 1674

nn. 62-64 Lorenzo Salvatore Cenami
Rugliano, 10 agosto 1702 – “Vico”, 13 agosto 1702

n. 65 Luisa Cenami Orsetti
Lucca, 15 dicembre 1674

n. 66 Angela Teresa Franciotti
Lucca, 26 dicembre 1696

n. 67 Rocco Lena,
Carcere del Sasso, 24 gennaio 1695

nn. 68-69 Maria Mansi
Lucca, 15 dicembre 1674 – Scilivano, 25 giugno 1679
[nella lettera n. 68 è aggiunto un breve scritto di Lodovico Mansi]

n. 70 Urbano Agostino Narelli
Napoli, 29 dicembre 1676

nn. 71-73 Andrea Oddi
Roma, 13 febbraio 1683 – 16 agosto 1687
[alla lettera n. 73 è acclusa una “Copia di lettera del D. Gio. Vivaldi all’abb. Oddi del 15 maggio 1687” e una copia di risposta di Bartolomeo Cenami datata 24 maggio 1678]

n. 74 Bernardino Pierotti
Lucca, 26 dicembre 1696

nn. 75-76 Maria Lucida Roncaglia
Lucca, 17 ottobre – 20 dicembre 1677

nn. 77-78 Giuseppe Maria Vivaldi
Cagliari, 26 giugno 1702
[sono due lettere uguali, scritte da mano diversa]

n. 79 “bozza di lettera da scriversi al Sig. Vivaldi di Cagliari in risposta ad una delle sue de 24 gennaio 1713 sotto il di... [ill.] Aprile”

INVENTARIO DELL’ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

vol. VIII, pp. 149-603

ARCHIVIO SARDI

Notizie sulla famiglia e sul fondo

Il fondo Sardi, già conservato presso il palazzo di famiglia a Lucca, in via Burlamacchi, venne depositato presso l’Archivio di Stato nel 1970, dopo una convenzione tra il direttore, Domenico Corsi, e la famiglia.

All’inizio del lavoro di inventariazione le carte, dal sec. XVI al XX, erano costituite da 143 buste, 4 registri, 16 pacchi molto voluminosi senza numerazione né indicazione di contenuto. Le buste ed i pacchi non numerati contenevano materiale molto eterogeneo, sfuggito probabilmente al primo riordino compiuto tra la fine dell’Ottocento e gli inizi del Novecento da Cesare Sardi.

L’abbondanza dei dati e la compattezza genealogica hanno consentito al curatore del fondo, Sergio Nelli, di poter periodizzare le vicende della famiglia in tre diversi momenti: il primo, dall’affermazione sociale ed economica, attorno al 1530, fino al fallimento di Lorenzo di Bartolomeo Sardi nel 1664; il secondo, che si concluse con la morte di Cesare di Bartolomeo Sardi, nel 1731; un terzo, fino quasi ai nostri giorni, nel quale la famiglia si collocò tra le maggiori della nobiltà lucchese per censo e per cultura, il cui esponente di primo piano fu Cesare di Raffaello

Sardi, (1853-1924), esperto di storia familiare e locale ed impegnato sia nel movimento cattolico nazionale dell'Opera dei Congressi che nelle organizzazioni cittadine di volontariato ed assistenza.

Provenienti da Varese Ligure, i Sardi risultano presenti in territorio lucchese fino dal 1529, contraddistinti proprio con il soprannome di "Sardi", che rimarrà ereditario nel ramo principale, anche se nel corso del XVI secolo e oltre verranno ancora definiti con il vero e proprio cognome di "Varese". La qualifica con cui erano presentati i primi esponenti della casata era sempre quella di "testore" o "testore di velluti", dunque dediti non solo all'attività agricola, ma anche a quella tessile cittadina; con il tempo il volume di affari della famiglia crebbe a tal punto che, dopo aver venduto i beni in Liguria, nel 1574 Lorenzo, cittadino lucchese, divenne nel formulario dei notai, "textor et prudens vir", accrescendo il prestigio ed il ruolo della casata all'interno dell'ambiente cittadino.

Dopo un periodo di prosperità ed una serie di investimenti immobiliari sia in città che nel territorio circostante, nel 1623 Bartolomeo e Filippo di Lorenzo Sardi fondarono una società mercantile il cui capitale fu incrementato con il matrimonio tra Lorenzo di Bartolomeo ed Eleonora Burlamacchi. La famiglia, a metà del XVII secolo, si affermò definitivamente in campo commerciale e, potendo vantare un solido patrimonio di beni stabili, entrò a far parte del ceto di governo; nel 1664 però, all'apice della prosperità, Lorenzo Sardi dovette far fronte al fallimento del proprio patrimonio, avvenimento che causò la crisi della famiglia, che ne risentì per i sessanta anni successivi, sia sotto il profilo economico che sociale.

I figli di Lorenzo, Cesare e Bartolomeo, ebbero fortune assai diverse; il primo, mercante ad Amsterdam, si arricchì notevolmente, mentre il secondo, dopo aver vissuto a lungo in Polonia ed aver esercitato molteplici attività, non riuscì a garantire stabilità economica né a sé, né a sua moglie, Eufrosina Gratta vedova Baier - della quale nel fondo sono conservate numerose lettere - né al figlio, Lorenzo Antonio; tuttavia quest'ultimo riuscì, grazie all'oculatazza amministrativa dei due zii, gli arcidiaconi Francesco ed Ottavio, a conservare e consolidare la piccola parte del patrimonio rimastogli, anche se soltanto l'eredità dello zio Cesare riportò la famiglia a condizioni di agiatezza pari alle altre dell'aristocrazia cittadina.

Nel corso del secolo XVIII i Sardi si distinsero per l'alto tenore di vita, ma anche per la beneficenza ed assistenza ai bisognosi della città e della campagna, come documentato dai registri di spesa di questo periodo. I vari membri della famiglia contrassero matrimoni all'interno dell'aristocrazia cittadina, mentre altri divennero religiosi o si trasferirono in altre città europee o extraeuropee, come nel caso di Ottavio Vincenzo che nel 1773 cercò fortuna nella Guiana Olandese, dove morì nel 1790.

Terminato il movimentato periodo delle alterne fortune economiche, nel 1803 Giovanni, primogenito di Bartolomeo di Lorenzo Antonio, dignitario alla corte di Carlo Lodovico, realizzò un vantaggioso matrimonio con Adelaide di Luigi Archinto, milanese, residente in quel periodo a Pisa, ereditando così le ricche proprietà lombarde della moglie, che intrattenne una fitta corrispondenza durante tutta la sua vita, in particolare con i parenti e amici rimasti a Milano.

Appartennero ad una società meno impegnata i figli di Bartolomeo, Raffaello e Luigi, che trascorsero la vita viaggiando e risiedendo nelle case di famiglia nelle campagne lucchesi, ma si caratterizzarono per la pietà religiosa, la cultura e la ricchezza, che continuavano a destinare in parte alle opere di beneficenza. Raffaello sposò Giovanna di Gaetano Giorgini, della quale si conserva una ponderosa corrispondenza, all'interno della quale sono da segnalare quelle con la cognata Vittoria Manzoni e la sorella di quest'ultima, Matilde, figlie di Alessandro.

In questo ambiente nacque Cesare di Raffaello, importante figura di storico e di cattolico impegnato, che si distinse sia per il grande senso di carità, l'umanità e l'equilibrio. Per queste doti, oltre ad essere un elemento di spicco del movimento cattolico intransigente dell'Opera dei Congressi, egli divenne un punto di riferimento della vita sociale cittadina, tanto da ricoprire incarichi in numerosi enti ed associazioni benefiche ed essere nominato in più di un caso esecutore testamentario e amministratore di lasciti e legati.

Cesare Sardi ebbe cura delle carte di famiglia, che recuperò e conservò e alle quali aggiunse anche quelle, meno ufficiali, che appartenevano al suo nucleo familiare, come la corrispondenza

con le figlie Adelaide e Virginia, suore carmelitane nel convento di Santa Maria Maddalena dei Pazzi a Firenze.

Dei due figli maschi di Cesare, Carlo (1884-1968) e Giovanni (1892-1973) resta nell'archivio una ampia documentazione del secondo, uomo di cultura e insegnante molto amato, nonché uomo di grande fede e pietà cristiana, che emerge dalle lettere con le sorelle suore ed altri personaggi del mondo cattolico del Novecento.

Bibliografia

Da tenere presente in primo luogo l'introduzione all'inventario dell'archivio di famiglia a cura di Sergio Nelli, contenuto nel volume, L. Busti, S. Nelli (a cura di), *Inventario dell'Archivio di Stato in Lucca, volume VIII, Archivi gentilizi*, Lucca, Nuova Grafica Lucchese, 2000, pp.153-170.

Voce *Sardi*, in *Enciclopedia storico-nobiliare italiana*, vol. VI, Bologna, 1969, p. 135

R. Mazzei, *La società lucchese del '600*, Lucca, Maria Pacini Fazzi, 1977

Eadem, *Traffici e uomini d'affari italiani in Polonia nel Seicento*, Milano, Franco Angeli, 1983

Su Ottavio Vincenzo si veda: C. Sardi, *Un lucchese in Olanda e in America*, in "Atti della Reale Accademia lucchese di scienze, lettere e arti" tomo XXXVI, pp. 113-152; G. Sardi, *L'Olanda vista da un banchiere lucchese nella seconda metà del sec. XVIII*, in "Miscellanea lucchese di studi letterari in onore di Salvatore Bonghi", Lucca, Scuola tipografica Artigianelli 1931, pp. 329-332

Su Cesare Sardi si veda: M. L. Trebiliani, *Studi storici lucchesi* Lucca, Maria Pacini Fazzi, 1992

Epistolario

Filza 127

Lettere varie (1607-1714)

Fasc. A: lettere di Maria Bondicchi Sardi

ad ignoto, Lucca 27 marzo 1607

[ringraziamenti ad un parente o a un amico – toni affettuosi]

Fascicolo F: Lettere di Eufrosina Gratta Sardi

[moglie di Bartolomeo Sardi dal 1676, di nobile famiglia prussiana di origine italiana, vedova di Andrea Baier, da cui aveva avuto un figlio, Giovanni Francesco. Per molti anni fu dama di corte della regina di Polonia, Maria Casimira, al seguito della quale si recò spesso anche a Roma, da dove sono scritte molte delle sue lettere. La regina era creditrice nei confronti del marito di questa, Bartolomeo, che non ebbe molta fortuna nella gestione del patrimonio di famiglia, sia pure già compromesso; per questo motivo la vita a corte di Eufrosina non fu spesso facile, come appare anche da una lettera di Bartolomeo, datata 18 maggio 1701: "La Regina ha fatto una nuova ripassata a Madama [Eufrosina] dolendosi fortemente di suo marito, et ha concluso che ha dato ordine di farlo arrestare ... il debito ascende a scudi 25500."

La corrispondenza con il cognato tratta di notizie personali e familiari, ma anche di questioni finanziarie legate alle alterne fortune del marito; il cognato Cesare inviava comunque alla dama cospicue somme di danaro e beni di

vario genere, anche se la considerava estremamente prodiga (in una lettera afferma che spende “alla pollacca”), in confronto alla ben nota parsimonia lucchese. Eufrosina era davvero una donna vivace che amava il bel mondo, la vita lussuosa di corte, le feste, come attestano le parole dell'arcidiacono Ottavio, che scrive al fratello scandalizzato dal comportamento della cognata che, presentandosi a lui per la prima volta a Venezia, durante il Carnevale, fece il suo ingresso nelle stanze di questi in maschera e senza essere annunciata. Vedi anche la biografia incompleta in Miscellanea, filza 27]

nn. 251-303 Ianikowa, 7 dicembre 1677 – Roma, 16 giugno 1714
[la maggior parte delle lettere, benché prive del destinatario è da ritenersi inviata al cognato Cesare Sardi, facoltoso commerciante residente ad Amsterdam; la lettera n. 286, del 4 agosto 1708, racconta, con ricchezza di particolari, il conflitto che vide opposta la regina Maria Casimira al papa, per questioni di immunità]

Filza 129

Lettere varie (1673-1729)

Fasc. G: lettere di Maria Eleonora di Lorenzo Sardi (suor Rosa Celeste)
nn. 137-139 ad un fratello
Lucca, S. Chiara, 29 marzo 1702 – 2 gennaio 1703

Fasc. K: Lettere di Laura Camilla di Bartolomeo Sardi
n. 208 ad uno zio
Lucca, 26 marzo 1709

Filza130

Lettere varie (1623-1689)

Fasc. F: lettere a Eleonora Burlamacchi Sardi
(20 ottobre 1624 - 3 gennaio 1680)
[sposa il 13 marzo 1643 Lorenzo di Bartolomeo Sardi, (1609-1677)
Notizie personali e finanziarie]

n. 38 Altimira Doria
Genova, 23 dicembre 1662

nn. 39-45 Bartolomeo Sardi, figlio
Bologna, 3 ottobre 1665 – Cracovia, 22 ottobre 1669

nn. 46-52 Cesare Sardi, figlio
Varsavia, 3 giugno 1667 – Amsterdam, 28 luglio 1679

nn. 53-88 Giovanni Lorenzo Sardi, figlio
Genova, 25 luglio 1676 – 2 dicembre 1679
[studia forse in seminario, si accenna a temi religiosi e ad una guerra]

n. 89 Maria Eleonora Sardi
s.l., 1677

n. 90 Pietro Paolo Stoldi [?]
9 gennaio 1666

Filza 131

Lettere varie (1664-1742)

Fasc. A: lettere all'arcidiacono Francesco Sardi (n. 1615, m. 1691)

nn. 57-58 Paola Maria Micheli
sl., s.d.

n. 69 Maria Gabbriella Pucci, suora
s.l., 6 aprile 1672

n. 93 Laura Camilla Sardi (suor Maria Eletta)
s.l., s.d.

n. 99 Eufrosina Sardi Gratta
Varsavia, 10 febbraio 1677

Fasc. B: Lettere a Laura Sardi Arnolfini (n. 1618)

n. 111 Bartolomeo Sardi
Varsavia, 29 dicembre 1688

Fasc. C: lettere a Maria Sardi Mazzarosa (n.1644, m. 1718)

n. 112 Pier Filippo Mazzarosa
Parma, 10 dicembre 1688

n. 113 Giovanni Lorenzo Sardi
Torino, 23 marzo 1678

nn.114-117 Maria Aurelia Spinola Pallavicino
Genova, 4 giugno 1695 – 19 gennaio 1697

Fasc. E: lettere a Bartolomeo di Lorenzo Sardi (n. 1645, m. 1719)

n. 165 Anna, regina
Malbork, 22 ottobre 1708

n. 174 Elisabetta, Antonia, Annamaria Citti
Lucca, 3 gennaio 1714

nn. 185-193 Eufrosina Gratta Sardi
Venezia, 13 gennaio 1699 – 7 febbraio 1716

[all. 596/I "Description de ce quis'est trouvé dans l'ouverture du corps de sa Majesté la Reine douairiere de Pologne », pp.1-4 ; è una sorta di autopsia]

nn. 204-205 Maria Casimira, regina
s.l., 5 novembre 1707

n. 242 Maria Eelona Sardi (suor Rosa Celeste)
Lucca, 21 febbraio 1714

Fascicolo F: lettere a Eufrosina Gratta Sardi

nn.276-283 Giovanni Francesco Baier, figlio di primo letto
[in francese e in polacco – notizie personali]
Bronowice, 29 giugno 1711 – 24 aprile 1730
[ed una lettera senza luogo ne' data]

nn. 284-287 Beluchi ... [ill.]
Parigi, 8 settembre 1715 – 14 settembre 1722

n. 288 Giacomo Luigi, principe reale di Polonia
Passau, 5 settembre 1719

n. 289 Bartolomeo Massei, arcivescovo
Parigi, 25 ottobre 1723

n.290 Cesare Sardi
Amsterdam, 11 luglio 1721

nn. 291-292 Ottavio Sardi, arcidiacono
Lucca, 6 ottobre 1709 – 10 agosto 1710

n. 293 Maria Sardi Mazzarosa
sl., s.d.

nn. 294-295 Giacomo Stuart,
Roma, 27 dicembre 1723 – una lettera datata a tergo 1724

nn. 296-302 Wodzicki
Cracovia, 28 settembre 1709 – [?] 27 settembre 1724

nn. 303-304 due lettere a firma illeggibile
Parigi, 3 giugno 1720 – 6 dicembre 1721

n. 305 una lettera non firmata
Varsavia, 23 marzo 1712

nn. 306-308 copie di tre lettere, stilate su di un bifolio, scritte ad Eufrosina per congratularsi se suo matrimonio con Bartolomeo Sardi da parte di Lorenzo Sardi, Maria Aurelia Pepoli e il "signor Pepoli"
anno 1676

[Alle lettere indirizzate ad Eufrosina Gratta si aggiungono le “Copie di lettere originali donate dal conte Raffaele Sardi a Cesare e Giuseppe Campori, 1847”. Si tratta di un fascicoletto sul quale furono copiate 23 lettere di cui otto dirette alla nobildonna e le rimanenti al figlio, Antonio Sardi].

Ad Eufrosina Gratta Sardi:

n. 312 Costantino, principe reale di Polonia
Breslavia, 30 aprile 1720

n. 313 de Grumbkau Hasy [?]
15 giugno 1720

nn. 309-311 Giacomo Luigi, principe reale di Polonia
Venezia, 15 agosto 1711 – Augusta, 23 ottobre 1729

nn. 329-330 Maria Casimira Regina di Polonia
Padova 27 marzo... - Roma, 5 settembre ... [ill.]

n. 314 Giacomo Stuart Roma,
7 aprile 1725

Fasc. H: lettere all' arcidiacono Ottavio Sardi

nn. 631-632 Sardi Mazzarosa Maria
s.l.,s.d.

Filza 132

Lettere a Cesare di Lorenzo Sardi (n.1654-m. 1731)
(1689-1730)

n. 82 Maria Casimira regina di Polonia
Blois, 13 febbraio 1715

Filza 133

Lettere varie (1699-1739)

Fasc. A: lettere a Cesare di Lorenzo Sardi

nn. 120-122 Lodovica Margherita Sardi (suor Maria Aurora)
Lucca, 3 novembre – 10 marzo 1717

nn. 175-178 Maria Eleonora Sardi (suor Rosa Celeste)
Lucca, 25 giugno 1710 – 13 agosto 1723

nn. 258-260 Maria Eleonora Sardi de Nobili
Lucca, 15 luglio... - Segromigno 10 novembre ... [ill.]

Filza 143

Lettere a Lorenzo Antonio Sardi (n. 1686, m. 1766)
(1709-1766)

nn. 385-533 Eufrosina Gratta Sardi
s.l., 20 luglio 1709 – S. Martino, 27 maggio 1725
[contiene anche 5 lettere s.l. e s.d. e una memoria di Eufrosina sulle vicende
dei propri fondi dotali, 20 gennaio 1714]

Filza 145

Lettere a Lorenzo Antonio Sardi

nn. 56-57 Maria Casimira, regina di Polonia
Blois, 19-28 marzo 1715

Filza 146

Idem (1710-1766)

nn. 453-456 Maria Camilla e Olimpia Orsetti
s.l., 13-16 maggio 1765
[accordi dotali in casa Orsetti]

Filza 150

Idem (1716-1761)

n.1 Laura Cammilla Sardi
Lucca, 3 gennaio 1720

nn. 2-3 Margherita Luisa Sardi (suor Maria Aurora)
Lucca, 27 gennaio 1717 – 22 ottobre 1719

Filza 153

Lettere varie (1708-1804)

Fasc. A: lettere a Guinigi Sardi Maria, (n. 1708, m. 1783), moglie di Lorenzo
Antonio Sardi (1686-1766)

n. 1 Antonia Coppallati Volpari [ondoglianze]
Piacenza, 25 gennaio 1731

nn. 2-3 Vincenzo Guinigi [condoglianze]
Amsterdam, 28 agosto 1750 – 5 febbraio 1751

n. 4 Geneviefra Lucchesini [annuncio matrimonio]
Reggio, 14 febbraio 1744

n. 5 Fabio Marchini
Roma, 14 dicembre ... [ill.]

n. 6 Luigi Ferdinando Marsilli
Padova, 24 luglio 1725

n. 7 Giovanni Luca Pallavicino [ringraziamenti]
Genova, 5 ottobre 1726

nn. 8-29 Sardi, figlio in collegio a Roma
Roma, 20 gennaio 1742 – 11 marzo 1747
[notizie personali]

nn. 30- 59 Cesare Michele Sardi, figlio
Modena, 30 gennaio 1743 – Amsterdam, 25 luglio 1749
[notizie personali]

nn. 60-66 Giovanni Filippo Domenico Sardi, figlio
Modena, 17 ottobre 1749 – 17 giugno 1743
[notizie personali]

nn. 67-71 Ottavio Sardi figlio
Modena, 18 dicembre 1749 – 29 giugno 1753
[notizie personali]

n. 72 Teresa Delfina, suora
Pescia, 20 gennaio 1768

Fasc. B: lettere a Laura Camilla Sardi (n. 1687)

n. 73 Bartolomeo Sardi, padre
Danzica, 4 luglio 1708
[felicitazioni dai toni molto affettuosi per il matrimonio]

Filza 156

Lettere varie (1754-1824)

Fasc. A: minute di lettere di Benedetta Cittadella Sardi (m. 1806), moglie di Bartolomeo di Lorenzo Antonio Sardi (1727-1804), da cui ebbe undici figli (questioni familiari e personali di vario genere)

n. 1 Lelio
Lucca, 27 maggio 1797

n. 2 Nicolao Montecatini
Camaione, 8 novembre ... [ill.]

n. 3 un'amica
Lucca, 4 novembre 1799

n. 4 una sorella
s.l., s.d.

n. 5 una cugina
s.l., s.d.

nn. 6-7 principessa di Jaci, due versioni della medesima lettera
s.l., s.d.

Fasc. B: lettere a Benedetta Cittadella Sardi

[di carattere personale e familiare; affari di famiglia, riguardanti gli approvvigionamenti, le vettovaglie ecc.]

n. 8 Laura Aldrovandi Barbozzi
Borgo a Buggiano, 30 agosto 1802

n. 9 F. Baroni
s.l. s.d.
[la lettera è databile tra il 1775 e il 1780 sulla base di un disegno a penna, in essa tracciato, che raffigura la famiglia di Nicolao Montecatini (n. 1736) e il figlio di lui Lorenzo (n. 1772)]

n. 10 Vittoria Barsantini Farina
Bagno, 6 aprile 1800

nn. 11-12 Giovanni Angiolo Benucci
Bagni di Pisa, 12 agosto – Firenze 24 agosto 1793

n. 13 Domenico Benvenuti
Lucca, 15 agosto 1798

n. 14 Maria Lessandra Biancalana
s.l., s.d.

nn. 15-18 Maria Teresa Eleonora Baccelli, suora
Pescia, 18 settembre 1770 – 1 ottobre 1779
[ringraziamento per favori ottenuti e condoglianze]

n. 19 Anna Brunetti
Porcari, 23 gennaio 1902

nn. 20-26 Anna Luisa Buggiani, suora
Pescia, 18 settembre 1770 – 1 ottobre 1799
[notizie personali e problemi del convento]

n. 27 Luigi Buonaccorsi
Brancoli, 10 aprile 1802

n. 28 Francesco Buonvisi, nipote
s.l., 2 ottobre 1799
[ringraziamento per avergli procurato un mappamondo per studiare la
geografia]

nn. 29-31 Maria Maddalena Burlamacchi, sorella
Lucca, 16 aprile 1671 – s.l., s.d.

n. 32 Teresa Cantarini
s.l., 5 aprile 1803

n. 33 Carlotta
s.l., s.d.

nn.34-36 Agostino Carrara
Lucca, 23 giugno 1786 – 12 luglio 1802

nn. 37-41 Angiolo Cerchi, sacerdote
Pistoia, 15 novembre 1801 – 4 aprile 1803
[notizie sul figlio in collegio]

nn. 42-44 Chiara Eleonora Cittadella, sorella
Lucca, 9-10 maggio 1771 – s.l., s.d.

nn. 45-49 Federico Cittadella, zio
Lucca, 11 luglio 1770 – 15 luglio 1797

n. 50 Maria Geneviefra Cittadella, sorella
Lucca, 29 aprile 1771

nn. 51-57 Ferrante Cittadella Castrucci, fratello
Viareggio, 27 maggio 1798 – 10 aprile 1803
[descrizione vita quotidiana familiare. Si parla della poetessa Amarilli,
invitata a casa Cittadella ad esibirsi]

n. 58 “Cittadini deputati per la riscossione della contribuzione ...[ill.] imposta
ai cittadini ex nobili lucchesi” Paolino Andrea Orsucci
Lucca, 1 agosto 1800

nn. 59-62 Roberto Comparini
Pistoia, 24 luglio 1802 – 24 marzo 1803

n. 63 Luisa Conti de Nobili, cugina
S. Maria del Giudice, 26 luglio 1800

n. 64 P. P. De Medici
Firenze, 16 aprile 1803

n. 65 Carlo De Nobili
s.l., s.d.

n. 66 De Nobili Lambertini
Bologna, 16... [ill.]

n. 67 Anna Teresa Erra, suora
s.l., s.d.
[notizie sul vitto delle educande]

n. 68 F. F.
s.l., s.d.

n. 69 G. Domenico
Lucca... [ill.]

nn. 70-72 Gaddi
Firenze, 20 aprile 1803 e due lettere da Pisa datate 28 febbraio... e 16
aprile... [ill.]

nn. 73-82 Domenico Giammattei
Lucca, 20 maggio 1797 – 26 agosto 1800

n. 83 Giuseppe Guinigi
Lucca, 11 maggio 1771

n. 84 Tommaso Guinigi
s.l., 6 novembre 1797

nn. 85-93 Principessa di Iaci,
Pisa, 15 aprile – Firenze, 23 settembre 1797
[notizie personali]

n. 94 Filippo Hercolani
Bologna, 9 settembre 1800

n. 95 Lelio Lippi
Pescaglia, 19 maggio 1897

n. 96 M. Lucchesini
Modena, 24 luglio 1761

n. 97 Giuseppe Luvisi
Firenze, 9 settembre 1797

n. 98 Manfredini
Lucca, 3 febbraio 1801

n. 99 Carolina Mansi
Vienna, 4 aprile 1796

nn. 100-101 Giuseppe Martelli Leonardi
Lucca, 30 agosto 1800 – s.l., s.d.

nn. 102-103 Giulia Massei
Bagno 13 aprile – Lucca, 17 agosto 1801

nn. 104-119 Francesco Matelli, abate
Pisa, 27 ottobre 1797 – 30 aprile 1800
[al seguito della principessa di Jaci]

nn.120-121 Luigi Menichetti
s.l., s.d.

n.122 Ottavio Mocci, canonico
Pisa, 3 dicembre 1799

nn. 123-155 Nicolao Montecatini Gigli
Nocchi, 30 marzo 1770 – Viareggio, 6 aprile 1803 e tre lettere da Firenze,
Pisa e Viareggio s.d.

nn. 156-157 Maria Caterina Montecatini Lucchesini
Modena, 20 dicembre 1765 – Reggio, 4 luglio 1770

n. 158 Moscheni ... [ill.]
Lucca, 9 febbraio 1799

nn. 159-162 Laura Negroni Lomellini
s.l., 24 luglio 1797 – Lucca, 24 dicembre 1799

n. 163 Angelo Nicolai
Lucca, 24 dicembre 1799

nn. 164-166 Maria Anna Nozzolini
Livorno, 20 agosto – 19 novembre 1760

nn. 167-168 Giuseppe Pacini
Lucca, 3 marzo – 12 aprile 1802

nn. 169-174 Luisa Panciatichi
Firenze, 8 ottobre 1799 – 7 luglio 1803

nn. 175-176 Benedetta Pardini
Reggio, 30 novembre 1797 – 29 giugno 1802

n.177 Sebastiano Parducci
Pieve S. Stefano, 23 agosto 1793

n.178 Pietro Parenti
Livorno, 13 novembre 1799

nn. 179-180 Martino Pellegrini
Lucca, 17 agosto 1798 – s.l., s.d.

n.181 Francesco Pierotti
Lucca, 20 agosto 1799

n. 182 Teresa Pileggi
Siena 18 piovoso anno 9° (7 febbraio 1801)

n. 193 Lelio Pippi
Bagno, 16 ottobre 1799

nn. 184-189 Carlo Provenzali
giugno 1786 – Lucca, 4 agosto 1803

nn. 190-191 Lucrezia Puccinelli Sannini
Pescia, 2 luglio – 29 novembre 1797

nn. 192-194 L. Ruspoli, cavaliere
Roma, 7 settembre 1797 – Firenze, 18 settembre 1798

n. 195 Anastasia Santini
Borgo 12 gennaio [?] 1796

nn. 196-201 Bartolomeo di Lorenzo Antonio Sardi, marito
Firenze, 11 febbraio 1764 – Lucca, 16 luglio 1770 ed una lettera senza luogo
ne' data
[la lettera del 16 luglio 1770 è scritta quando Benedetta si trovava in
convalescenza a Brancoli. I toni sono molto affettuosi, il marito si lamenta dei
figli, rimasti con lui a Lucca, perché “cattivi” e “birbe”.]

nn. 202-219 Cesare di Bartolomeo Sardi, figlio in collegio a Roma
Roma, 9 maggio 1895 – Firenze 17 maggio 1803 ed una lettera datata
Viareggio, 4 febbraio ... [ill.]
[notizie personali]

nn. 220-225 Francesco Sardi, figlio, in collegio a Pistoia
Pistoia, 24 agosto 1801- 26 maggio 1803 ed una lettera s.l., s.d.
[notizie personali]

nn. 226-257 Giovanni Sardi, figlio
Roma, 3 gennaio 1795 – Lucca, 20 agosto 1803 e due lettere s.l., s.d.

n. 258 Lorenzo Antonio di Bartolomeo Sardi, figlio, militare presso Lucca
Lucca, 8 marzo 1800
[si parla delle truppe francesi]

n. 259 Maria Sardi, figlia
Lucca, 4 agosto 1773

nn. 260-263 Maria Eleonora Sardi (suor Maria Benedetta, nel monastero di
Santa Giustina a Lucca), figlia
Lucca, 25 giugno 1785 – 5 luglio 1800 ed una lettera s.l., s.d.

nn. 264-267 Maria Genoveffa Sardi (suor Maria Maddalena nel monastero di
Santa Giustina a Lucca), figlia
Lucca, 7-13 luglio 1797 ed una lettera s.l., s.d.

nn. 268-269 Ottavio Sardi, cognato
Amsterdam, 17 luglio 1761 – 2 febbraio 1770

nn. 270-273 Teresa Maria Sardi, figlia, in collegio nel monastero di Santa
Giustina a Lucca
Lucca, 5 maggio 1799 – 11 settembre 1800 e due lettere datate Lucca,
rispettivamente 10 luglio ... e 4 agosto... [ill.]

n. 274 Girolamo Serlupi Crescenzi
Roma, 5 dicembre 1761

n. 275 Tognini Pietro,
Pistoia, 2 novembre 1801

nn. 276-287 Nicola Felice Tomeoni
Monti di Villa, 13 ottobre 1791 – 30 agosto 1803 e due lettere datate
rispettivamente Monti di Villa, 25 agosto... e Stiava, 13 aprile... ed una
lettera incompleta s.l., s.d.

n. 288 Pietro Torracchi, canonico
Pistoia, 26 luglio 1802

n. 289 Trenta, canonico
s.l., s.d.

n. 290 Tripous, commissario
Bagni Caldi, 7 agosto 1800

nn. 291-300 dieci lettere senza firma o con firma illeggibile

Filza 157

Lettere varie (1756-1856)

Fasc. C: lettere a Giovanni di Bartolomeo Sardi (n. 1777, m.1856)

nn. 171-252 Adelaide Archinto Sardi, moglie
[scrive al marito quando si trovava a Firenze per affari, a Pisa o ai Bagni di Casciana - notizie sulla famiglia, i figli la gestione domestica quotidiana, ma anche sulla situazione politica italiana negli anni attorno al '48]
s.l., 20 dicembre 1847 – s.l., 27 aprile 1754 e diciannove lettere con luogo e data incompleti o mancanti

nn. 262 Eleonora Bernardini
Lucca, 23 agosto ... [ill.]

n. 272 Anna Bianchetti Ranuzzi
Bologna, 20 aprile 1852

nn. 277-279 Luisa Carlotta Borbone
Frascati, 4 agosto 1846 – Roma, 19 aprile 1853

nn. 285-286 Luisa Brignole Sale Melzi
Parma, 7 aprile 1750 – Bellagio, 31 agosto 1851

nn. 287-289 Pellina di Dalberg Brignole Sale
Bagni di Lucca, 25 giugno 1851 – 11 settembre 1853
[in calce alla lettera n.288 si trova la lettera n.289, di Caterina Marescalchi Brignole Sale a Giovanni Sardi]

n. 316 Emilia Cittadella
Viareggio, 26 dicembre 1841

nn. 330-339 Luisa Corsini
Firenze, 3 luglio 1850 – 14 dicembre 1854 e due lettere datate rispettivamente Antignano, 8 agosto..., Pisa, 17... [ill.]

n.368 Sophie d'Oubril de Bollville
Firenze, 9 ottobre 1853

nn. 378-381 Maria Galgani
Borgo, 13 gennaio 1853 – 16 dicembre 1854

n. 383 Teresa Garbesi
Vorno, 12 aprile 1848

nn.391-396 Giovanna Giorgini Sardi
s.l., 28 gennaio 1849 – Lucca, 28 gennaio 1856 ed una lettera s.l., s.d.

n. 397 Teresa Maddalena Giurlani, suora
Borgo, 18 dicembre 1849

Filza158

Lettere a Giovanni di Bartolomeo Sardi

nn. 11-12 Ersilia Mansi Orsetti
Lucca, 12 gennaio 1853 – s.l., 5 febbraio 1856

nn. 16-32 Caterina Marescalchi
Lucca, 7 gennaio 1850 – Bologna, 4 agosto 1854, una lettera datata Bagni,
19 giugno... ed una sl., s.d.

nn. 42-51 Barberina Melzi Scotti
Milano, 16 aprile 1850 – 14 novembre 1855
[in calce alla lettera n. 48 si trova la lettera n. 49 indirizzata con la stessa data
a Giovanni di Tommaso Scotti]

n. 62 Marianna Melzi
Bellagio, 11 settembre 1852

n. 67 Costanza Moscheni
S. Filippo, 21 giugno 1824

n. 75 Domenica Paglicci
Lucca, 22 giugno 1818

nn. 106-108 Adele Revedin
Firenze, 21 dicembre 1853 – 21 dicembre 1855

n. 143 Carolina Samminiati
Lucca, 22 luglio 1846

nn. 150-200 Amalia Sardi in Revedin, figlia
Sammartina, 11 maggio 1834 – 23 dicembre 1855
[da varie località venete. Notizie personali e familiari, anche da parte del
marito, Piero Revedin, che negli anno '40 è lungamente infermo per la
malaria]

nn. 206-270 Elisa Sardi in Melzi, figlia
Livorno, 16 agosto 1848 – Milano, 20 gennaio 1855 e quattordici lettere con
definizione di data e di luogo incompleta o mancante
[le lettere, oltre alle solite notizie personali e familiari si rivelano interessanti
perché da esse traspaiono la mentalità, il modo di pensare, la cultura, la
concezione religiosa, il valore degli affetti, l'educazione ricevuta. In alcune ci
sono anche commenti sulla situazione politica italiana, la guerra di Crimea
ecc.. Nella lettera n. 231 si fanno commenti su un discorso di Montalambert
"L'ami de la Religion", nella n. 214 troviamo commenti sulla situazione della
Chiesa, sui democratici ecc, e nella n.232 si accenna ai presunti miracoli
della Regina di Napoli]

nn. 288-298 Marianna Sardi in Bernardini
Lucca, 8 agosto 1854 – e dieci lettere con definizione incompleta di data e luogo

n. 311 Marina Sauli
Genova, 28 maggio 1852

nn. 312-315 Maria Teresa Savoia Borbone
s.l., 31 agosto 1829 – Pianore, 7 novembre 1850

nn. 335-338 Cristina Trivulzio Archinto
Milano, 3 gennaio 1849 – 4 agosto 1850

Filza 159

Lettere ad Adelaide Archinto Sardi (n. 1782, m. 1854)

[molti corrispondenti che scrivono poche lettere per ciascuno, tranne alcuni, soprattutto parenti. La Archinto era una nobildonna milanese stabilitasi a Lucca nel 1803, dopo il matrimonio con Giovanni di Bartolomeo Sardi, che però mantiene molti e frequenti contatti epistolari con gli amici e parenti della città d'origine. Le lettere contengono notizie sulla famiglia, degli amici e della buona società milanese]

nn. 1-3 Federico Agnelli
Milano, 25 gennaio 1831 – 6 febbraio 1832

nn. 4-22 Amalia Archinto in de Vico, sorella
Civitanova, 27 febbraio 1804 – Macerata, aprile 1850 e dieci lettere con definizione incompleta di luogo e data [alcune lettere da Pisa]

n. 23 Beatrice Archinto, nipote
Milano, 29 aprile 1843

nn. 24-41 Giuseppe Archinto, fratello
Vienna, 21 novembre 1803 – Milano, 7 aprile 1848, due lettere con definizione incompleta di luogo e di data ed una lettera incompleta
[la n. 38 contiene commenti sulle 5 giornate e la seguente affermazione: "...ci han liberato dall'infame governo austriaco"]

nn. 42-62 Luigi Archinto
Pisa, 28 ottobre 1803 – 28 gennaio 1806

n. 63 Anna Arnolfini Mansi
Lucca, 15 settembre 1818

nn. 64-69 Anna Balenci
Firenze, 3 dicembre 1803 – 10 luglio 1834 e due lettere con definizione incompleta di luogo e data

nn. 70-71 Anna Bernardini

Lucca, 25 maggio – 12 giugno 1818

nn. 72 –113 Giuseppe Bonacina, ingegnere e amministratore dei beni della Archinto a Milano

Milano, 24 settembre 1824 – 21 maggio 1847

nn. 114-115 Francesco Bonelli

Macerata, 1 febbraio – 22 marzo 1814

nn. Luigia Maria Antonia

Parma, 7 – 28 novembre 1826

nn. 118-124 Luisa Carlotta Borbone

Dresda, 5 dicembre 1825 – 18 dicembre 1827

[lettere di tono amichevole, che contengono notizie di carattere personale e familiare e trattano anche di debiti che alcuni lucchesi avevano con il padre di Luisa]

n. 125 Pellina di Dalberg Brignole Sale

s.l., 19 settembre 1841

n. 126 Franca Brivio

Milano, 1 gennaio [?] 1829

nn. 127-129 A.Capotosti

Roma, 18 novembre – Firenze, 3 dicembre 1829

n. 130 Ludmilla Carpegna

Carpegna, 20 marzo 1851

n. 131 Cecchina Castellani

Genova, 22 agosto 1836

n. 132 Chiara Maria Chioni, suora

Borgo, 9 marzo 1827

nn. 133-134 Alfonso Cittadella

Viareggio, 9 agosto 1831 – 2 maggio 1833

[notizie personali, di vita lucchese, di conoscenze comuni]

nn. 135-186 Antonio Cittadella

Lucca, 29 ottobre 1816 – Roma, 1 maggio 1819 ed una lettera datata Lucca, 25 maggio.... [ill.]

nn. 187-188 P. Civalieri

Alessandria, 14 maggio – 22 luglio 1820

nn. 189-192 Giulio Cordero di San Quintino

Lucca, 30 novembre 1816 – Livorno, 11 luglio 1844

nn. 193-196 Henriette de St. Thomas

Torino, 20 dicembre 1836 – 22 marzo 1838 e due lettere s.l., s.d.

nn. 197-198 Francesco De Vico Niubaldi
Bologna, 29 marzo – Parigi, 22 maggio 1848

n. 199 Silvie d'Hautmensil
Lucca, 16 aprile 1833

n. 200 Ester Filucchi
Livorno, 17 maggio 1833

n. 201 Luigi Fornaciari
Lucca, 11 marzo 1844

n. 202 G.
Montramito, 10 aprile 1819

n. 203 G. P.
Venezia, 16 giugno 1848

n. 204 Diego Guicciardi
Milano, 29 maggio 1825

n. 206 Olimpia Guidi
Serra, 3 novembre 1839

n. 207 L.
s.l., 9 dicembre 1822

nn. 208-210
Giovanni Lauri
Macerata, 1 febbraio 1842 – 17 agosto 1845 ed una lettera s.l., s.d.

n. 211 Lauro Lauri
Macerata, luglio 1832

nn. 212-223 Lucrezia Lauri de Vico
Macerata, 30 agosto 1823 – 2 giugno 1848 ed una lettera s.l., s.d.

nn. 224-226 Luigi Lucchesi
Venezia, 13 ottobre 1827 – 14 febbraio 1829 ed una lettera s.l., s.d.

nn. 227-228 Lucchesini ...[ill.]
Firenze, 5-26 giugno 1824 ed una lettera s.l., s.d.

n. 229 G. [?] Lucchesini
Firenze, 18 gennaio 1823

nn. 230- 255 Marianna Manfredi Archinto, madre
Firenze, 10 ottobre 1803 – Pisa, 3 marzo 1806 e cinque lettere con definizione
incompleta di luogo e di data

[lettere che dimostrano molto affetto e nostalgia per la figlia da poco sposata]

n. 256 Ascanio Mansi
Lucca, 15 luglio 1810

n. 257 Caterina Marescalchi
Genova, 29 dicembre 1851

n. 258 Barberina Melzi
Bellagio, 20 ottobre 1842

nn. 259-261 Giovanni Melzi
Casteggio 22 aprile 1848 – Bellagio, 13 agosto 1852 ed una lettera s.l., s.d.

n. 262 Lodovico Melzi
Genova, 27 ottobre 1841

n. 263 Marianna Melzi
Parigi, 16 aprile 1850

nn. 264-282 Carlo Mozart
Milano, 19 giugno 1822 – 14 aprile 1827
[lettere galanti e adulatorie, in cui si parla dei pettegolezzi della buona società milanese]

n. 283 Gaetano Nerici
Lucca, 25 aprile 1824

n. 284 Raffaele Niubaldi
Marsigli 8 aprile 1848

n. 285 Antonia Odescalchi
Milano, 18 ottobre 1827

nn. 286-287 Maria Olevano Resta
Monte Albano, 4 ottobre 1827 – Milano 31 dicembre 1838

nn. 288-289 C. Orsucci
Lucca, 26 maggio – 1 settembre 1817

n. 290 B. Puccinelli
Lucca, 8 gennaio 1850

nn. 291-313 Pietro Revedin
Treviso, 19 maggio 1833 – Venezia, 7 giugno 1843

n. 314 Ricci
Torino, 3 novembre 1842

n. 315 Riffzer M. V.
Milano, 2 gennaio 1832

n. 316 S. A.
Vienna, 16 luglio 1824

n. 317 S. E.
s.l., 19 ottobre 1832

n. 318 Baldassarre Santi
Milano, 19 giugno 1824

n. 319 Lazzaro Santi
Malta, 5 settembre 1829

nn. 320-389 Amalia Sardi in Revedin
Firenze, 17 ottobre 1833 – Divenne, 14 luglio 1854 e sei lettere con
definizione incompleta di luogo e data
[a tergo della lettera n.329 si trova la lettera n. 330, indirizzata da Pietro
Revedin alla suocera Adelaide Archinto Sardi; in calce alle lettere n.371 e n.
373, si trovano le lettere n. 372 e n. 374, indirizzate da Francesco Sardi
Saladini alla cognata Adelaide Archinto Sardi; in calce alla lettera n. 376 si
trova la lettera n.377, indirizzata da Raffaello Sardi alla madre Adelaide]

nn. 390-462 Cesare di Bartolomeo Sardi, cognato
Lucca, 8 marzo 1816 – 8 giugno 1836 e quattro lettere con definizione
incompleta di luogo e data

Filza 160

Lettere a Adelaide Archinto Sardi (1803-1851)

nn. 1-8 Elisa Sardi in Melzi d'Eril
Milano, 23 marzo 1836 – 17 marzo 1851 e nove lettere con definizione
incompleta di luogo e data

nn. 19-351 Giovanni Sardi, marito
Livorno, 12 aprile 1803 – Parigi, 31 dicembre 1841
[alle pp. 111-124 cinque lettere, probabilmente del 1803; alle pp. 521-522 una
lettera incompleta sl., s.d., forse del 1829; alla p. 1145, in calce alla lettera n.
282, si trova la lettera n. 283, indirizzata da Marianna Sardi Bernardini alla
madre Adelaide Archinto Sardi]
[Il marito, dignitario alla corte di Carlo Lodovico di Borbone, che segue nei
viaggi in Austria e Germania fino al 1847, scrive alla moglie lettere con
notizie varie, personali e della Corte, da molte città italiane ed europee. Da
esse traspare un alto senso morale del dovere, ma anche di sacralità degli
affetti familiari]

Filza 161

Lettere varie (1798- 1851)

Fasc. A Lettere a Adelaide Archinto Sardi

nn. 1-111 Giovanni Sardi, marito

Parigi, 11 gennaio 1842 – Pisa, 6 maggio 1848

[in calce alle lettere 52 e 55 si trovano rispettivamente le lettere 53 e 56 indirizzata da Elisa Sardi Melzi alla madre Adelaide Archinto Sardi]

nn. 112-193 Luigi di Giovanni Sardi, figlio

Lucca, 29 maggio 1833 – Roma, 30 aprile 1851 e nove lettere con definizione incompleta di luogo e data

[notizie personali e della famiglia durante i frequenti viaggi in Italia e all'estero]

n. 194 Maria Teresa Sardi, cognata

s.l., 30 aprile 1803

nn. 195-224 Marianna Sardi in Bernardini, figlia

Milano, 19 dicembre 1827 – s.l., settembre 1838 e quattordici lettere con definizione incompleta di luogo e data

nn. 225-230 Raffaello di Giovanni Sardi

Lucca, 13 aprile 1840 – Venezia, 29 marzo 1843, una lettera s.l., s.d., forse del 1838, ed una incompleta

n. 231 Francesco Sardi Saladini

Lucca, 2 aprile 1838

nn. 232-233 Maria Teresa Savoia Borbone, duchessa di Lucca

Vienna, 8 febbraio – Hietzing, 8 settembre 1832

n. 234 Robert F.Saunders

Dresda, 1 dicembre 1837

n. 235-236 Angelo Sirtori

Venezia, 4 giugno 1824 – Milano, 26 maggio 1825

nn. 237-238

Nicola Felice Tomeoni

Bagno, 11 agosto... e una lettera s.l., s.d.

n. 239 Angelo Torre

Lucca, 19 goigno 1821

nn. 240-248 Cristina Trivulzio Archinto

Milano, 31 dicembre 1835 – 2 maggio 1842

n. 249 A.Useppi

Fivizzano, 16 gennaio 1802

n. 250 Laura Vecchi
Siena, 7 giugno 1843

Maddalena Vecchi
Siena, 30 agosto 1831 – 13 febbraio 1843 ed una lettera datata Siena, 10 dicembre ... [ill.]

nn. 259-265 Maria Visconti Ala Ponzoni
Pisa, 16 giugno 1817 – Milano, 7 febbraio 1832

n. 266 Ciceri Visconti
Milano, 26 ottobre 1822

nn. 267-268 Ercole Zucchi
Sestri Ponente, 20 agosto 1836
[alle pp. 1045-1048 minuta di lettera di Adelaide Archinto Sardi al fratello Giuseppe Archinto]

nn. 269-276 otto lettere di cui quattro prive di firma, datate Firenze, 22 ottobre 1804, Lucca, 26 maggio 1818, Milano, 26 giugno 1829, Lucca, 5 settembre 1839, e quattro s.l., s.d

Fasc. B: Lettere a Cesare di Bartolomeo Sardi (n. 1777, m. 1843)

nn. 277-315 Adelaide Archinto Sardi
Lucca, 6 giugno 1814 – Bolsena, 9 aprile 1840 e nove lettere con definizione incompleta di luogo e data
[la lettera n.279, di Adelaide, è terminata e firmata dal di lei marito Giovanni Sardi; in calce rispettivamente alle lettere n. 281, n. 291, n. 283 si trovano le lettere n. 282, n. 292, n. 294]

n. 353 Camilla Mansi
Bagni alla Villa, 28 luglio 1819

n. 356 Barberina Melzi
Gernetto, 21 maggio 1843

nn. 363-364 Amalia Sardi in Revedin
Venezia, 19 dicembree Milano, 25 marzo...[ill.]

nn. 365-367 Elisa Sardi in Melzi d'Eril
Roma, 7 aprile 1840 – due lettere s.l., s.d.

Filza 162

Lettere varie (1798-1864)

Fasc. A: lettere a Cesare di Bartolomeo Sardi

nn. 1-2- Maria Eleonora Sardi (suor Maria Benedetta)
s.l., s.d.

nn. 3-7- Marianna Sardi in Bernardini
Vienna, 1-29 aprile 1833 e tre lettere con definizione incompleta di luogo e data

Fasc. C: lettere di e a Francesco Sardi (n.1787)

nn.74-75 Anna Isabella Sardi, suora
Lucca, 29 gennaio – 26 maggio 1805

Fasc. D: lettere ad Elisa Sardi Melzi

n. 91 Bice Altieri cugina
Firenze, 21 luglio...

nn. 92-98 Adelaide Archinto Sardi
s.l., 2 giugno 1834 – 13 gennaio 1849 ed una lettera attribuita con riserva da Cesare Sardi all'anno 1840

n. 99 Isabella Bevilacqua
Crespino, 19 ...[ill.]

nn. 100-101 Luisa Brignole Melzi, figlia
Bellagio, 26 agosto 1842 – 25 settembre 1864

n. 102 E. Coulomb
Genova, 26 maggio 1845

n. 103 Raffaele Grossi
Velletri, 18 maggio 1843

n. 104 Minerva Mancini Antinori
Bagni di Lucca, 26 luglio ...[ill.]

n. 105 C.Mattei
Macerata, 19 ottobre 1839

nn. 106-108 Giovanni Melzi
Pisa, 25 maggio 1837 – Milano, 24 maggio 1853

n. 109 Pio IX, papa
Roma, 19 novembre 1860
[in risposta ad una lettera di solidarietà della Melzi]

n. 110 Antonio Revedin
Venezia, 27 giugno 1834

n. 111 Amalia Sardi in Revedin
Genova, 26 maggio 1855

n.112 Cesare Sardi
s.l., s.d.

nn. 113-127 Giovanni Sardi
Praga, 15 settembre 1831 – Nizza, 5 maggio 1847 ed il frammento di una lettera

nn. 128-132 Luigi Sardi
Lucca, 21 luglio 1836 – Vallebuia, 20 maggio 1853

n. 133 F. G. Scotti
Milano, 28 luglio 1854

Fasc. E: Lettere a Raffaello di Giovanni Sardi (n. 1807, m. 1864)

nn. 134-216 Adelaide Archinto in Sardi madre
Lucca, 11 agosto 1822 – s.l., 22 febbraio 1827, segue un gruppo di trentatre lettere s.l., s.d. “non anteriori al 1820 e non posteriori al ‘25” formato da Cesare Sardi e lasciato nell’ordine in cui rinvenuto, nonchè 18 lettere s.l., s.d.

nn. 235-237 Luigia Benassi Melzi
Parma, 14 settembre 1825 – 23 agosto 1826

nn. 266-269 Amalia Boscoli Politi
Parma, 16 ottobre 1821 – 18 dicembre 1826

n. 272 Luisa Brignole Sale Melzi d’Erl
Milano, 7 febbraio 1857

n. 293 Teresa Chigi Tucci
s.l., 22 marzo 1829

n. 312 Isabella Della Pietra Spinola
Genova, 7 giugno 1857

n. 320 De Vico Lauri Lucrezia
Firenze, 6 novembre 1859

n. 321 Carolina Diana Paleologo Giorgini
Firenze, 24 agosto 1862

n. 410 Carolina Franzini
Brescia, 7 febbraio 1858

nn. 436-443 Giovanna Giorgini in Sardi

S. Martino, 2 gennaio 1858 – Lucca, 10 agosto 1859 e cinque lettere con definizione incompleta di luogo e data

nn. 458-464 Guidotti Poppi Carolina
Modena, 22 agosto 1844 – 14 aprile 1846

Filza 163

Lettere a Raffaello di Giovanni Sardi (1820-1863)

n. 17 Camilla Magnani
s.l., s.d.

nn. 23-28 Barberina Melzi, nipote
due lettere s.l.,s.d.
[unitamente alla lettera 24 si trovano, indirizzate a Raffaello Sardi, le lettere n. 25 di Lodovico Melzi, la n. 26 di Elisa Melzi Sardi, la n.27 di personaggio a firma illeggibile, la n. 28 di Giovanni Sardi]

nn. 40-49 Teresa Menafoglio Ricci
Firenze, 6 ottobre 1834 – 28 dicembre 1848

nn. 129-151 Amalia Sardi in Revedin
Lucca, 30 agosto 1822 – s.l., 25 agosto 1861 e tre lettere s.l., s.d.
[In calce alla lettera n.130 si trova la lettera n.131 indirizzata da Adelaide Archinto Sardi al figlio Raffaello Sardi]

nn. 160-214 Elisa Sardi in Melzi
s.l., 7 maggio 1823 – Milano, 26 maggio 1863 e otto lettere con definizione incompleta di luogo e data
[in calce alla lettera 180 si trovano le lettere n. 181, n. 182, n.183, indirizzate a Raffaello Sardi rispettivamente da D. Ercole, Lodovico Melzi, Elisa Barbera Melzi; a tergo della lettere n. 185 si trova la lettera n. 186, indirizzata da Giovanni Sardi al figlio Raffaello; all'interno della lettera n. 187 si trova la lettera n. 188 indirizzata da Adelaide Archinto Sardi alla nuora Giovanna Giorgini Sardi; a tergo della lettera n. 191 si trova la lettera n. 192 indirizzata da Elisa Sardi Melzi alla cognata Giovanna Giorgini Sardi; in calce alla lettera n. 210 si trova la lettera n. 211 indirizzata da Adelaide Archinto Sardi al figlio Raffaello]
(queste lettere testimoniano in modo particolare la saldezza dei legami familiari e la centralità dei valori religiosi all'interno della famiglia)

nn. 334-357 Marianna Sardi in Bernardini, sorella
Minano, 13 aprile 1821 – Vienna, 10 novembre 1832 e otto lettere con definizione incompleta di luogo e data

n. 358 Maria Eleonora Sardi (suor Maria Benedetta)
Lucca, 31 ottobre 1821

n. 359-360 Maria Genoveffa Sardi (suor Maria Maddalena)

7-22 maggio 1824

n. 362 Giovanna Giorgini Sardi al marito Raffaello
s.l., s.d.

n. 395 Cristina Trivulzio Archinto, zia
Milano, 21 gennaio 1834

nn. 397-398 Enrichetta Veraci
Firenze, 26 febbraio – 26 maggio 1856

Filza 164

Lettere a Giovanna Giorgini Sardi (n. 1822, m. 1904) (1849-1900)

[moltissime lettere scritte e ricevute da molte corrispondenti – grande attenzione all'amicizia e ai legami familiari – le lettere sono a volte così frequenti e dai contenuti talmente minimi da poter essere paragonate alle odierne telefonate – si parla di tutto, dai lutti, ai matrimoni, allo stato di salute proprio e dei parenti e conoscenti, ai regali ricevuti e offerti, agli incontri, ai viaggi – al centro di tutto ci sono le relazioni, sembra quasi che il mondo al di fuori di queste non esista]

n. 1 Francesco Acton
Lucca, 20 novembre 1866

n. 2 Adelina... [ill.]
Lucca, 20 gennaio 1864

n. 3 Bice Altieri
Roma, 13 gennaio 1893

nn. 4-5 L. Altieri
Oriolo Romano, 15 agosto 1893 – Codroipo, 6 novembre 1895

nn. 6-31 Vittoria Altieri Revedin
Roma, 21 febbraio 1866 – 22 gennaio [?] 1900 e quattro lettere con definizione incompleta di luogo e data
[in calce alla lettera n. 7 si trovano le lettere n. 8 e n. 9 indirizzate a Giovanna Giorgini Sardi rispettivamente da "Bice" e da G. Revedin]

n. 32 Antonietta... [ill.]
Mantova, 26 dicembre 1897

nn. 33-39 Adelaide Archinto Sardi
s.l., 1 febbraio 1851 - Lucca, 31 maggio 1854 e tre lettere con definizione incompleta di luogo e data

n. 40 Giulio Arrigoni, arcivescovo
Lucca, 23 aprile 1856

nn. 42-44 Asilo infantile "Regina Margherita" (Bonacci Elvira)
Lucca, 15 agosto 1892 – (Chicca C.), 31 dicembre 1900

n. 45 B. Teresa
Lucca, 23 febbraio 1857

nn. 46-52 Sofia Bardi
Roma, 5 novembre 1887 – 28 marzo 1899, una lettera datata da Arsina, 7 agosto e una s.l., s.d.

nn. 53-57 D. Barsotti
Corsanico, 21 maggio 1858 – 16 agosto 1864 ed una lettera s.l., s.d.

nn. 58-60 Bartolina ... [ill.]
Pisa, 27 novembre 1856- 25 febbraio 1858

n. 61 Beppi
Padova, 22 giugno 1893

nn. 62-66 Edvige Bernardini
Convalle, 25 marzo 1887 – 23 gennaio 1899 ed una lettera s.l., s.d.

nn. 67-68 Nelly Bernardin
Ciciana, 2 novembre 1867 – Bagni di Lucca, 15 agosto 1890

n. 69 Cesare Bicchi
Lucca, 7 maggio 1867

n. 70 Amira Bignami
Lucca, 17 dicembre ... [ill.]

nn. 71-72 Ugo Billi
Lucca, 23 aprile – 29 ottobre 1898

nn. 73-75 Virginia Boccella
S. Pancrazio, 16 settembre 1892 e due lettere s.l., s.d.

n. 76 Angiolo Bocchi Bianchi
Firenze, 29 gennaio 1894

n. 77 Antonietta Bocconi
Bagni Montecatini, 13 agosto 1890

nn. 78-81 Teresa Bocconi
Pontremoli, 26 settembre 1856 – 4 ottobre 1863

n. 82 Leopoldo Botti
Arsina, 6 novembre 1892

n. 83 Teresina Bottini

S. Gimignano, 28 marzo 1890

n. 84 Burlamacchi
Lucca, 15 maggio 1899

n. 85-88 Teresina Burlamacchi
Forlì, 17 giugno 1862 – Silvajana, 30 novembre 1865

nn. 89-99 Enrichetta Carafa
Arsina, 30 luglio 1866 – s.l., 23 gennaio 1894 ed una lettera s.l., s.d.

nn. 100-112 Mimì Carafa
18 gennaio 1893 –Marlia, 26 dicembre 1899 e nove lettere s.l., s.d.

n. 113 Placido Carini
Piacenza, 15 agosto 1890

n. 114 Adelina Carlini
Lucca, 30 dicembre 1862

n. 115 Camillo Castiglioni
Casatico di Marcara (Mn) , 26 dicembre 1864

n. 116 G. Ceccarini, sacerdote
Monte San Quirico, 22 giugno 1887

nn. 117-118 Pio Cecchi, frate
Lucca, 18-21 giugno 1862

nn. 119-120 Luigi Chighizzola
due lettere s.l., s.d., una delle quali forse non indirizzata a Giannina

nn. 121-122 Eleonora de Nobili in Bernardini
due lettere s.l., s.d.

n. 123 Luisa de Nobili
S. Colombano, 9 novembre 1849

n. 124 I. de la Nogueira
S. Pancrazio, 15 dicembre 1891

nn. 125-129 Léonie de Sambucy Paracca
Modena, 15 dicembre 1872 [?] – Pisa, 19 dicembre 1898

nn. 130-133 G. Diana
Massa, 8 maggio 1856 – 21 giugno 1870

nn. 134-135 Carolina Diana Paleologo Giorgini
Firenze, 25-28 dicembre 1856

n. 136 Emilia Di Grazia

s.l., s.d

nn. 137-138 Alessandrina Maria Dodswort
Pisa, 26 aprile – Castel Gandolfo, 8 novembre 1864

n. 139 G. Domenici
s.l., 27 agosto 1898

nn. 140-144 Maria D'Oncien in Melzi
s.l., 1 dicembre 1888 – Pisa, 22 dicembre 1993

n. 145 Clarice Duchoqué
Torino, 14 giugno 1863

n. 146 Fatinelli Giulia
Lucca, 24 luglio 1992

nn. 147-287 Adele Ferrugento Giorgini
Firenze, 27 febbraio 1857 – s.l. 21 ottobre 1868 e settantasette lettere con
definizione incompleta di luogo e data

n. 288 Nicoletta Fortunato
Lucca, 14 ottobre 1890

n. 289 Caterina Ferrucci Franceschi
S. Michele in Escheto, 5 novembre 1867
[consiglio su un precettore a cui affidare il figli Ottavio]

nn.290-294 Gaetano Maria “ Rettore de’ Passionisti”
“Ritiro dell’Angelo”, 17 luglio 1856 – Roma, 19 dicembre 1868

n. 295 Carlo Gazola
Verona, 23 giugno 1858

n. 297 Angelico Gemignani
Lucca, 19 aprile 1859

nn. 298-299 Gherardi
Lucca, 10 gennaio – 10 maggio 1888

nn. 300-301 Nicola Ghilardi, arcivescovo
Lucca, 10 novembre 1856 – 27 settembre 1888

nn. 302-303 V. Giannini
Lucca, 10 luglio 1863 – 4 settemre 1865

n. 304 Alaide Giannini Orsetti
s.l., s.d.

nn. 305-306 Adele Giorgetti
una lettera datata S. Lorenzo 15 luglio...[ill.] ed una s.l., s.d.

nn. 307-329 Carlo Giorgini
Firenze 26 giugno 1853 – Forte dei Marmi, 22 maggio 1884 e cinque lettere
con definizione incompleta di luogo e data

nn. 330-656 Gaetano Giorgini
Firenze, 1 marzo 1849 – montignoso 21 luglio 1874 e centodieci lettere con
definizione incompleta di luogo e data
[in calce alla lettera n. 458 si trova la lettera n. 459 inviata ad un destinatario
non identificato da Adele Palagi]

Filza 165

Idem (1848-1899)

nn. 1-12 Giorgini fratello
Pisa, 25 ottobre 1855 – Forte del Marmi, 20 settembre 1895 ed una lettera
datata Orbetello, ... [ill.]

nn. 13-108 Giovanni Battista Giorgini fratello, marito di Vittoria Manzoni,
figlia di Alessandro
Siena, 10 maggio 1853 – Firenze 17 gennaio 1894 e ventidue lettere con
definizione incompleta di luogo e data

n. 109 Luisa Giorgini, nipote
Siena, 28 gennaio 1857

nn. 110-129 Matilde Giorgini in Schiff, nipote
s.l., 24 dicembre 1894 – Pisa, 18 dicembre 1899 e otto lettere con definizione
incompleta di luogo e data

nn. 130-349 Nicolao Giorgini, zio
Massarosa, 5 dicembre 1848 – 14 maggio 1853 e venti lettere con definizione
incompleta di luogo e data
[la lettera n. 288 venne scritta riutilizzando una missiva, che ha preso il n.
289, indirizzata da Teresa Bocconi a Nicolao Giorgini e datata Pontremoli, 7
marzo 1851; lettere molto affettuose]

nn. 350-354 Giulia ... [ill.]
s.l., 11 luglio 1861 – Seravezza, 10 agosto 1868

nn. 355-360 Alice Grillenzoni
sei lettere s.l.,s.d.

n. 361 Vincenzo Grotta
Lucca, 13 novembre 1895

n.362 Guerrini [?]
Lucca, 31 maggio 1884

n.363 Eufrosina Guidi

s.l., 25 maggio 1865

n. 364 Guinigi
Viareggio, 20 agosto 1890

n.365 Isabella ...[ill.]
3 gennaio ...[ill.]

nn. 366-491 Olimpia Lucchesi Fatinelli Sardi nuora, moglie di Ottavio
anni 1878 – 1885

[quasi tutte le lettere di Olimpia Lucchesi Fatinelli, nuora di Giannina Giorgini e cognata di Cesare, sono mancanti dell'indicazione di luogo e di data; Cesare Sardi le aveva ripartite in vari anni probabilmente sulla base di ricordi personali. Tale ordine è stato qui conservato, facendo precedere, in ogni anno, le lettere con data sicura a quelle assegnate da Cesare Sardi semplicemente a quell'anno stesso; notizie personali e familiari]

Filza 166

Idem (1848-1900)

nn. 1-290 Olimpia Lucchesi Fatinelli Sardi
anni 1887-1900

[quarantatre lettere con definizione incompleta di luogo e data sono fuggite all'ordinamento di Cesare Sardi; in calce alle lettere n. 81 e n. 94 si trovano le lettere n. 82 e 95 indirizzate da Raffaello di Ottavio Sardi alla nonna, Giovanna Giorgini Sardi]

n. 291 E. Magnaguti, nipote
Firenze, 7 marzo... [ill.]

n. 292 G. Manfredi
Ferrara, 6 agosto 1864

n. 293 Antonietta Mansi
s.l., s.d.

nn. 294-320 Matilde Manzoni, sorella di Vittoria, figlia di Alessandro
Pisa, 13 gennaio 1849 – Montignoso, 14 ottobre [?] 1855 e tre lettere con definizione incompleta di luogo e data
[lettere molto affettuose, notizie personali e accenni alla situazione politica in Italia e in Lombardia]

nn. 321-422 Vittoria Manzoni in Giorgini, cognata
Pisa, 13 dicembre 1848 – Montignoso, 29 ottobre 1891 e sedici lettere con definizione incompleta di luogo e data
[lettere molto affettuose, notizie personali e familiari]

Filza 167

Idem (1849-1900)

- nn. 1-6 Luigina Marchetti
s.l., 9 agosto 1892 – Arsina, 8 Agosto 1898 e una lettera datata Arsina, 23 luglio ... [ill.]
- n. 7 Carlotta Marchionni
Firenze, 17 agosto, 1890
- n. 8 Maria ... [ill.]
s.l.,s.d.
- n. 9 Maria Cherubina della SS. Trinità, suora
Lucca, 13 gennaio 1893
- nn. 10-103 Cementina Martelli Sardi, nuora
s.l., s.d.
[in calce alla lettera n. 49 si trova la lettera n. 50, indirizzata da Cesare Sardi alla madre Giannina Giorgini; notizie molto frequenti, personali e familiari]
- nn. 104-105 Mary... [ill.]
Arsina, 11 agosto 1892 ed una lettera s.l., s.d.
- nn. 106-147 Luisa Maumary Taparelli D'Azeglio, zia
Livorno, 29 ottobre 1849 – Bergamo, 8 aprile 1866 e dieci lettere con definizione incompleta di luogo e data
- nn. 148-149 Ghita Mazza
Milano, 29 dicembre 1887 – 23 giugno 1888
- nn. 150-158 Maddalena Mazzarosa Devincenzi
Giulianova, 10 luglio 1888 – Rosburgo, 25 luglio 1897
- nn. 159-172 Barberina Melzi
Torino, 8 maggio 1851 – milano 11 g. (sic) e due lettere s.l., s.d.
- n. 173 Camillo Melzi
Milano, 2 gennaio 1858
- nn. 174-199 Giovanni Melzi
Vaprio, 13 giugno 1855 – Firenze, 22 dicembre 1897, una lettera datata “Chaffardon presso Chambery” ed una s.l., s.d.
- nn. 200-204 Marianna Melzi
Viareggio, 30 giugno 1849 – Milano, 10 aprile 1862
- nn. 205-207 Micheli ...[ill.]
Lucca, 11-30 dicembre 1856
- n. 208 Emma Migliori

Bologna, 24 dicembre 1897

nn. 209-218 Elisabetta Minutoli Sardini
Lucca, 28 giugno (?) – s.l., probabilmente 1867 e cinque lettere s.l., s.d.
[unita alla lettera n. 212 si trova la lettera n. 213 indirizzata ad Elisabetta Minutoli da una zia di nome Caterina e datata Perugia 28 marzo 1867]

nn. 219-220 Olga Mussini
Firenze, 11 agosto – 4 ottobre 1863

nn. 221-225 Teresa Negri
Lucca, 29 gennaio 1868 – s.l., 13 gennaio 1893

nn. 226-228 Elena Nerici
Ancona, 27 luglio 1865 – Verona, 18 aprile 1869 ed una lettera datata Ancona, 9 luglio ... [ill.]

n. 229 Virginia Niemack
s.l., 14 agosto ... [ill.]

n.230 Alaide Orsetti
s.l., s.d.

nn. 231-241 Giuseppe Pastorello
Montagnana, 27 ottobre 1888 – Padova, 25 aprile 1900

nn. 242-243 Eugenio Perosi
due lettere datate Torino, 12-17 maggio ...[assegnate da Cesare Sardi al 1864]

n. 244 Pio IX
s.l, 24 aprile 1866
[benedizione scritta in calce ad una supplica della Giorgini per ottenere appunto una benedizione per se' e la famiglia]

nn. 245-246 r. Prefettura della provincia di Lucca (Gadda G.)
Lucca, 19-28 maggio 1864
[risposta ad una lettera di raccomandazione]

n. 247 Cipriano Puccinelli, sacerdote
Lucca, 13 gennaio 1893

n. 248 R. Puccinelli
Firenze, 14 ottobre 1864

n. 249 Raffaello R.
Fosciandora, 3 gennaio 1861

nn. 250-251 Luisa Ragghianti ved. Marcacci
Lucca, 3 marzo – 5 giugno 1898

nn. 252-253 Antonio Revedin

s.l., 23 marzo – Parigi, 6 giugno 1866

n. 254 E. Revedin

s.l., s.d.

nn. 255-387 Fanny Revedin in Magnaguti nipote
Firenze, 7 luglio 1860 – Mantova, 24 dicembre 1900 e nove lettere con
definizione incompleta di luogo e data

nn. 388-457 Giovanni Revedin, nipote

“Villa Belvedere”, 25 agosto 1861 – Ferrara, 26 dicembre 1900, una lettera
datata Bagni, 29 agosto ... ed una s.l., s.d.

[ringraziamenti per l'ospitalità ricevuta, notizie varie della famiglia: In una
lettera del 1864 si accenna a Garibaldi e alla situazione politica]

nn. 458-461 Luisa Margherita Robassomero, suora

Lucca, 30 dicembre 1854 – 1 gennaio 1861

nn. 462-464 Luisa Rossi

s.l., 19 aprile 1859 – s.l., 15 agosto 1890 ed una lettera s.l., s.d.

Filza 168

Idem (1858- 1900)

nn. 1-41 Adelaide Sardi di Cesare

s.l., 28 marzo 1888 – Firenze, 29 ottobre 1900 e venti lettere s.l., s.d.

nn. 42-230 Amalia Sardi in Revedin

Sammartina, 27 maggio 1858 – Pisa, 25 novembre 1868 e altre lettere senza
data trovate nei singoli anni

nn. 231-237 Carlo Sardi di Cesare

tutte s.l., s.d.

nn. 238-519 Cesare Sardi di Raffaello

s.l., 27 ottobre 1861 – Livorno, 2 novembre 1894 [cartolina postale] e quattro
lettere s.d. trovate nell'anno 1894

Filza 169

Idem (1848-1900)

nn. 1-193 Cesare Sardi di Raffaello

Brancoli, 9 ottobre 1896 – Lucca, 12 ottobre 1900 e varie lettere con
definizione incompleta di luogo e data

nn. 234-381 Elisa Sardi in Melzi d'Eril

Pisa, 2 gennaio 1848 – Milano, 9 dicembre 1868

nn. 382 –391 Giovanni Sardi
Aqui (sic), 9 G [sic] 1850 – Pisa, 26 gennaio 1856

pp. 392 – 495 Luigi Sardi
Lucca, 22 giugno 1856 – Firenze, 5 dicembre 1863

Filza 170

Idem (1856-1889)

nn. 1-79 Luigi Sardi
Livorno, 3 giugno 1864 – Belvedere, 5 settembre 1889 e dieci lettere con definizione incompleta di luogo e data con annotazioni di Cesare Sardi

nn. 80-89 Marianna Sardi in Bernardini
Lucca, 30 agosto 1856 e nove lettere con definizione incompleta di luogo e data

nn. 90-453 Ottavio Sardi di Raffaello
Vicopelago, 15 ottobre 1860 – S. Gennaro 2 ottobre 1878

Filza 171

Lettere di vari (1820-1900)

Fasc. A: Lettere a Giovanna Giorgini Sardi

nn. 1-56 Raffaello Sardi di Giovanni
Massarosa, 4 gennaio 1854 – Lucca, 9 settembre 1864 e sette lettere con definizione incompleta di luogo e data

nn. 57- 110 Raffaello Sardi di Ottavio
s.l., 22 luglio 1884 – Viareggio 15, novembre 1898 e ventiquattro lettere con definizione incompleta di luogo e data

nn. 111-156 Teresa Sardi di Ottavio
anni 1887- 1889 secondo l'ordine e la datazione di Cesare Sardi

nn. 157-160 Virginia Sardi di Cesare
quattro lettere s.l., s.d.

nn. 161-163 Francesco Sardi Saladini
Lucca, 12-15 aprile 1859 ed una lettera datata Lucca, 19 ...

n. 164 Giuseppa Sarti
Bologna, 18 agosto 1856

n. 165 Luigi Scaglia
Caserta, 4 luglio 1863

nn. 166-179 Marianna Sforza

Lucca, 2 ottobre 1888 – 28 luglio 1892 e nove lettere s.l., s.d.

nn. 180-182 Pietro Sforza
Lucca, 16 luglio 1860 – 20 ottobre 1892

nn. 183-184 Candido Tambellini
Lucca, 18 aprile 1859 – 2 luglio 1868

nn. 185-186 Massimo Taparelli d'Azeglio
Torino, 7 gennaio 1852 – Cannero, 17 luglio 1861

n. 187 Teresina... [ill.]
Lucca, 23 giugno 1886

nn. 188-193 L. Tomei
Lucca, 2 luglio, Bagni di Lucca, 3 agosto 1864

n. 194 Giuditta Torrigiani Guinigi [biglietto da visita]
s.l., s.d.

nn. 195-196 Ugo...[ill.]
s.l., 20 maggio 1873 [?]
[segue minuta di lettera di Giovanna Giorgini Sardi al fratello Carlo, scritta di
mano di Cesare Sardi]

nn. 197-199 Verani ... [ill.]
tre lettere s.l., s.d.

nn. 200-203 Giovanni Volpi
Lucca, 6 gennaio 1899 – 28 settembre 1900

nn. 204-218 quindici lettere da personaggi non identificati

Fasc. B: lettere a Marianna Sardi in Bernardini (n.1808)

n. 219 Adelaide Archinto in Sardi
Genova, 19 febbraio 1847

nn. 220-221 Amalia Sardi in Revedin
Sammartina 11 maggio 1834 – Belvedere, 10 settembre 1858

n. 222 Giovanni Sardi
Genova, 10 febbraio 1847

Fasc. C: lettere a Luigi di Giovanni Sardi (n. 1810, m. 1893)

nn. 232-235 Vittoria Altieri in Revedin
Belvedere, 20 giugno 1869 – Bologna, 20 novembre 1873

n. 236 Amalia... [ill.]
Bologna, 4 aprile 1885

nn. 243-445 Adelaide Archinto in Sardi
Milano, 4 luglio 1820 – Lucca, 8 dicembre 1835
[a trego della lettera n. 253 si trova la lettera n. 254 indirizzata da Adelaide Archinto Sardi al figlio Raffaello Sardi; in calce alla lettera n. 270 si trovano le lettere n. 271 e n. 272, indirizzate rispettivamente da Amalia Sardi Revedin e da Raffaello Sardi al fratello Luigi Sardi; seguono alcuni fascicoli formati con lettere senza data, scritte da Adelaide Archinto al figlio Luigi Sardi durante i soggiorni di quest'ultimo fuori Lucca, a Parma, Siena, Milano e alcune lettere di Adelaide Archinto al figlio durante i soggiorni di lei fuori Lucca]

Filza 172

Lettere a Luigi di Giovanni Sardi

[molte corrispondenti che scrivono poche lettere]

n. 14 Teresa Bethlen
Vienna, 19 febbraio 1839

nn. 15-16 Isabella Bevilacqua
Bologna, 28 ottobre 1848 – 4 ottobre 1852

n. 30-31 Virginia Boccella
due lettere s.l., s.d.

n. 68 Marian Burke Pisani
s.l., s.d.

nn. 83-85 Antonietta Carabelli
s.l., 8 luglio – 22 settembre 1822

nn. 87-89 Enrichetta Carafa
Arsina, due lettere s.d.
[a tergo della lettera n. 88 si trova la lettera n. 89 indirizzata da Maria Carafa a Luigi Sardi]

nn. 91-92 Maria Carafa
Lucca, 21 giugno 1865 – 21 giugno 1872

n. 105 Enrichetta Cenami
Nozzano, 1 dicembre 1838

n. 109 Maria Cittadella
Balbano, 3 giugno 1833

n. 110 Luisa Corsini

s.l., s.d.

nn. 121-123 Lucrezia De Vico Lauri
Firenze, 28 novembre 1839 – Macerata, 11 aprile 1856

nn. 125-126 Ludmilla di Carpegna
Senigallia, 9 ottobre – 21 dicembre 1848

n.130 Alessandrina M. Dodswort
s.l., 27 aprile 1866

n. 132 Elisa d'Oncien
s.l., s.d.

nn. 133-134 Irma d'Oncien de Chaffardon
Chaffardon, 8 settembre 1861 ed una lettera datata Chambéry, 18 aprile...
[ill.]

nn. 135-140 Maria d'Oncien Melzi
s.l., 1 ottobre 1865 – 4 settembre 1879 e tre lettere con definizione incompleta
di luogo e data

nn. 141-144 Sophie d'Oubril de Bollville
Roma, 25 maggio 1851 – 2 maggio 1856

n. 145 Eleonora Fanelli
Perugia, 1 ottobre 1864

n. 154 Ester Filucchi Giovannini
Firenze, 14 aprile 1848

n. 155 Luisa Flori
Pescia, 17 giugno 1835

n. 176 Maria Giorgi
Lucca, 20 agosto 1855

n. 178-203 Giovanna Giorgini in Sardi cognata
s.l., 19 febbraio 1858 – S. Gennaro 18 maggio 1881 e diciotto lettere con
definizione incompleta di luogo e data
[affari di famiglia – notizie personali]

nn. 228-230 Olimpia Guidi
Serra, 17 novembre 1839 e due lettere datate Serra, 10 ottobre ... e Pisa, 15
dicembre ... [ill.]

n. 232 Teresa Guinigi
Viareggio, 23 luglio ...[ill.]

n. 233 Ludmilla Hulguska Falconieri Carpegna
Bagni di Lucca, 12 settembre 1886

nn. 242-246 Olimpia Lucchesi Fatinelli
S. Gennaro, 1 novembre 1877 – 28 gennaio 1882 e tre lettere con definizione
incompleta di luogo e data

n. 258 Emma Marbrier
s.l., 20 dicembre 1867

nn. 260-267 Caterina Marescalchi
Lucca, 8 marzo 1851 – Tizzano [?], 6 agosto 1859

n. 268 Maria Rosa, suora
s.l., 18 marzo 1884

nn. 269-271 Eugenia Mariscotti
Monte San Quirico, 30 giugno [?] 1849 – Bagni di Lucca, 18 luglio 1851 ed
una lettera s.l., s.d.

nn. 273-283 Clementina Martelli Sardi
undici lettere s.l., s.d.

nn. 285-286 Angiola Matteucci
Vorno, 24 marzo 1848 – Firenze 6 marzo 1851

nn.- 287-289 Anna Matteucci
Vorno, 28 marzo 1848 e due lettere con definizione incompleta di luogo e
data

n. 291 Eleonora Matteucci
s.l., s.d.

nn. 292-304 Giulia Matteucci
Vorno, 2 gennaio 1848 – Firenze, 14 aprile 1866

nn. 305-306 Marianna Matteucci
Firenze, 2 maggio – 6 dicembre 1848

nn. 307-323 Barberina Melzi
Livorno, 11 ottobre 1828 – 22 luglio [?] 1875 e cinque lettere con definizione
incompleta di luogo e data

nn. 421-422 Teresa Menafoglio Ricci
Viareggio, 25-28 ottobre 1864

nn. 4343-436 Teresa Negri
“Villa Bausi”, 28 aprile 1869 – s.l., 4 aprile 1875

n. 452 Amalia Paleotti
Bologna, 19 giugno 1884

n. 453 Emma [?] Paleotti

Bologna, 13 settembre 1883

nn. 521-522 Giulia Provenzali Raffaelli
Castelnuovo, 18 luglio 1839 – 27 dicembre 1843

Filza 173

Idem (1820-1892)

nn. 3-4 Ginevra Resta
7 ottobre 1836 – Milano, 5 ottobre 1843

n. 9 Bice Revedin
s.l., 20 giugno 1885

nn. 10-14 Elisa Revedin
Bologna, 11 giugno 1882 – Firenze, 21 giugno 1883

nn. 15-32 Fanny Revedin, nipote
Bagni, 14 settembre 1855 – Bagni di Acqui, 20 luglio 1890
[in calce alla lettera n. 16 si trova la lettera n. 17 indirizzata da Amalia Sardi Revedin a Luigi Sardi; notizie familiari]

n. 96 Maria Revedin, nipote
Bologna, 28 gennaio 1886

n. 121 Ricci
s.l., 20 ottobre 1849

n. 124 Eugenia Rustici Camilla
Lucca, 2 dicembre 1861

n. 131-132 Adelaide Sardi di Cesare, pronipote
s.l., 23 dicembre 1890 ed una lettera s.l., s.d.
[auguri natalizi e pasquali, notizie personali e familiari]

nn. 133-233 Amalia Sardi in Revedin, sorella
s.l., 8 settembre 1820 – Firenze, 16 dicembre 1881 e quindici lettere con definizione incompleta di luogo e data
[in calce alla lettera n. 138 si trovano le lettere n. 139 e n. 140 indirizzate da un personaggio non identificato e da Elisa Sardi Melzi a Luigi Sardi; a tergo della lettera n. 220 si trova la lettera n. 221, indirizzata da Adelaide Archinto Sardi a Luigi Sardi]

nn. 280-427 Elisa Sardi in Melzi d'Eril, sorella
s.l., 1 maggio 1821 – vario, 3 settembre 1868 e diciannove lettere con definizione incompleta di luogo e data
[in calce alla lettera n. 289 si trova la lettera n. 290, indirizzata da Adelaide Archinto Sardi a Luigi Sardi; in calce alle lettere n. 299 e n. 301 si trovano le

lettere n. 300 e n. 302, indirizzate da Melzi Barberina a Luigi Sardi; notizie personali e familiari]

Filza 174

Lettere varie

Fasc. A: lettere a Luigi di Giovanni Sardi

nn. 1-57 Marianna Sardi in Bernardini, sorella
s.l., 2 maggio 1881 – Lucca 11 g... [ill.] 1868 e trentasei lettere con
definizione incompleta di luogo e data

nn. 148-152 Teresa Sardi di Ottavio
s.l., 21 giugno 1882 – s.l., 31 maggio 1889

n. 158 Luigia Sinibaldi
Massa, 28 luglio 1850

n. 159 H  l  ne Skibicka
Pisa, 6 maggio 1838

n. 162 Giovanna Spinola Raggi
Pisa, 23 dicembre ...

n. 186 Laura Vecchi
Siena, 14 aprile 1843

nn. 187-188 Maddalena Vecchi
Siena, 12 maggio 1839 – ed una lettera datata Siena, 22 luglio ... [ill.]

Fasc. B: lettere ad Amalia Sardi in Revedin

n. 232 Ester Filucchi, ved, Giovannini
Firenze, 3 dicembre 1878

nn. 233-234 Luigi Sardi di Giovanni
1833
[in calce alla lettera n. 233 si trova la lettera n. 234 indirizzata ad Amalia
Sardi da Cesare Sardi]

Fasc. E: lettere a Cesare di Raffaello Sardi (n. 1853, m. 1924)

nn. 247-250 Barbara Aldobrandini
Prato, 23 maggio 1883 – Firenze, 4 maggio 1884 ed una lettera da S. Cristina,
s.d.

n. 251 Bice Altieri
Roma, 10 dicembre 1878

- n. 278 Sofia Bardi
Roma, 7 marzo 1884
- n. 284 Luisa Barsanti
Lucca, 5 marzo 1884
- n. 285 Maria Barsanti
Lucca, 16 marzo...[ill.]
- n. 321 Rita Bresca
Vallebuia, 29 gennaio 1909
- n. 328 Lucy Burlamacchi
s.l., s.d.
- n. 371 Cilinia, suora
Bagni di Lucca, 19 dicembre 1899
- n. 379 G. Cordiviola, suora
Lucca (?) 8 maggio 1883
- n. 384 Giovanna Francesca Crispolti, suora
Lucca, 6 luglio 1900
- n. 410 Isabella Doria Lomba
Genova, 18 novembre 1908
- nn. 411-413 Isabella Doria Lomba Sardi
Vallebuia, 11 novembre 1908 – Lucca, 11 maggio 1924
- n. 414 Nelly Erichsen
Bagni di Lucca, 14 novembre 1912
- nn. 444-446 Francesca Teresa dei Santi Angeli
Firenze, 30 maggio 1901 – 8 maggio 1902
- n. 452 Maria Gemignani
Monte San Quirico, 8 febbraio 1909
- nn. 477-481 Matilde Giorgini
Pisa, 15 giugno – 22 agosto 1824
- n. 486 Laura Grabau Bernardini
Segromigno 11 dicembre 1812
- n. 564 Olimpia Lucchesi Fatinelli
Aquila....[ill.]
- nn. 565-566 Luisa Giuseppa dei Sacri Cuori, suora
Firenze, due lettere s.d.

Filza 175

Lettere varie (1872-1924)

Fasc. A: lettere a Cesare di Raffaello Sardi

nn. 5-9 Maria Clementina Marcacci, suora
s.l., 7 maggio 1883 – 5 marzo 1884

n. 15 Maria Maddalena, suora
Firenze, 6 ottobre 1822

nn. 17-18 Marliani Giulia
Porretta, 13 lugli - Bagni di Lucca, 21 luglio

n. 24 Clementina Martelli
s.l., s.d.

n. 25 Luisa Martelli, suora
s.l., 9 maggio ... [ill.]

nn. 44-74 Elena Martinelli
Vallebuia, 4 ottobre 1902 – 18 marzo 1907 ed un biglietto da visita s.l., s.d.

n. 105 Maria Antonietta (Tottò) Mazzei
s.l., agosto 1924

n. 115 Barberina Melzi in Scotti
Milano (Oreno), 27 gennaio [?] 1874

n. 134 Elisa Mordini
s.l., s.d.

nn. 225-226 Teresa Ravaschieri
Rieti, 17 agosto 1886 ed una lettera datata Abetone Pistoiese, 1 agosto ...
[ill.]

nn. 227-237 Fanny Revedin in Magnaguti, cugina
Mantova, 6 gennaio 1882 – Strada in Chianti 26 maggio 1810

n. 244 Sandrini Agnese
s.l., 24 aprile 1886

nn. 250-286 Adelaide Sardi (suor Gesualda Eletta Maddalena del Bambin
Gesù e dello Spirito Santo)
Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 20 aprile 1903 – s.l., 29
dicembre 1921 e venti lettere con definizione incompleta di luogo e data
[a tergo della lettera n. 254 si trova la lettera n.255, indirizzata da Adelaide
Sardi ai fratelli Carlo, Virginia e Giovanni; in calce alla lettera n.277 si trova
la lettera n. 278, indirizzata da Adelaide Archinto Sardi a Clementina Martelli

Sardi; notizie personali della vita di convento, richiesta di notizie della famiglia ma anche considerazioni sulle attività e le scelte del padre, impegnato nel movimento cattolico e sul proprio cammino spirituale di religiosa]

nn. 308-309 Maria Clementina Sardi di Carlo
Genova, s.d. ed una lettera da Marina di Carrara, s.d.

n. 312 Teresa Sardi di Ottavio
s.l., 1884

nn. 316-343 Virginia Sardi di Cesare (suor Teresa del Bambin Gesù e del Volto Santo)
Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, luglio 1903 – 13 dicembre 1822 e quindici lettere con definizione incompleta di luogo e data [in calce alle lettere n. 318, n. 330, n. 337, n. 342 si trovano rispettivamente le lettere n. 319, n. 331, n. 338, n. 343 indirizzate da Adelaide Sardi a Cesare Sardi; notizie personali della vita di convento, richiesta di notizie della famiglia ma anche considerazioni sul proprio cammino spirituale di religiosa]

n. 344 Elisa M.Sardini
s.l., 10 marzo, 1910

n. 346 Bianca Scotti [biglietto da visita]
s.l., 3 agosto 1910

Fasc. B: Lettere a Clementina Martelli Sardi (m. 1934)
[notizie personali e familiari]

n. 443 Alessandro ... [ill.] [telegramma]
Firenze, 1 marzo 1884

nn. 444-447 Olga Altieri [telegramma]
Firenze, 4 marzo 1884 e tre lettere con definizione incompleta di luogo e data

n. 448 Sofia Bardi
Castiglion Fiorentino, 19 marzo 1884

n. 449 G. B.Benazzo, ingegnere
s.l. 13 novembre 1901

n. 450 C. Benvenuti
S. Domenico di Fiesole, 6 giugno 1903

n. 451 Nicola Maria Bertini
Roma, 14 ottobre 1902

n. 452 Marie Antoniette Blache, suora

Paray, 21 maggio 1902

n. 453 Virginia Boccella
s.l., 12 giugno... [ill.]

n. 454 Braggiotti [biglietto da visita]
s.l., s.d.

nn. 455-456 Eduardo Brettoni
Firenze, 29 giugno 1903 – 22 aprile 1909

n. 457 Principessa Cantacuzène, [biglietto da visita]
s.l., s.d.

n. 458 Luisa Capponi
Firenze, 29 aprile 1909

nn. 459- 461 Caterina ...[ill.]
s.l., 11 maggio 1884 e due lettere s.l., s.d.

nn. 462-463 Ida Chiari
Firenze, s.l., s.d.

[la lettera n. 463, in calce alla lettera n. 462, è indirizzata a Clementina Martelli Sardi da Donato Velluti Zati, arcivescovo titolare di Patrasso, Firenze, 12 febbraio 1920; lettere sulla creazione, da parte della Chiari, di un'opera eucaristica di immolazione alla Divina Provvidenza a Firenze. Richiesta di aiuto finanziario]

n. 464 Carlotta Ciatti
Firenze, 12 marzo 1884

n. 465 Eufrosina Cittadella [biglietto da visita]
s.l., s.d.

n. 466 L. Cusani
Lucca, 18 marzo 1902

n. 467 Emilia Della Gherardesca
Firenze, 6 marzo 1884

n. 468 Léonie de Sambucy Paracca
Pisa, 5 marzo 1884

n. 469 I. Doria Lomba
Genova, 5 gennaio 1909

nn. 470-486 Isabella Doria Lomba, nuora
Felizzano, 25 agosto 1908 – Lucca, 26 agosto 1824
[lettere di ringraziamento e notizie familiari – con il tempo aumenta la confidenza]

nn. 487-493 Maria Maddalena Felice delle Piaghe di Gesù, priora
Firenze, 16 ottobre 1905 – 7 maggio 1907 e cinque lettere s.l., s.d.
[notizie sulla salute della figlia]

nn. 494- 505 Francesca Teresa del Santi Angeli, priora
Firenze, 4 maggio 1901 – 22 giugno 1902 ed una lettera senza data
(notizie varie sulla vita del convento e sulle figlie)

n. 506 Matilde Giorgini
Pisa, 31 luglio 1924

nn. 507-509 Eletta Giugni Canigiani de' Cerchi in Capponi
Firenze, 7 marzo 1884 – 23 giugno 1902 e un biglietto da visita s.l., s.d.

nn. 510-511 Libri ... [ill.]
Firenze, 1 marzo 1884 [telegramma] – Cerreto Guidi, 24 luglio 1900

nn. 512-513 Luisa Libri [telegrammi]
Firenze, 22 febbraio 1881 – Roma, 4 marzo 1884

nn. 514-516 Olimpia Lucchesi Fatinelli
S. Gennaro, 13 – 16 agosto 1824 ed una lettera s.l., s.d.

nn. 517-527 Luisa Giuseppa de' Sacri Cuori, suora
sette lettere e quattro biglietti da visita, Firenze, s.d.
[notizie del convento e sulla figlia ammalata]

n. 528 Maria... [ill.]
Genova, 8 aprile 1909

nn. 529-532 Maria di Gesù, suora
“S. Domenico, 20 settembre 1883 – 27 settembre 1903
[condoglianze per la perdita del padre]

n. 533 Martelli [telegramma]
Firenze, 3 marzo 1884

nn. 534-535 Alessandro Martelli
due lettere s.l., s.d.

nn. 536-540 Carlo Martelli
s.l., 1 agosto – 9 settembre 1924 e due lettere s.l., 6 aprile...e 14 maggio...
[ill.]

nn. 541-548 Luisa Martelli, suora - sorella
Livorno, 5 giugno 1902 – 17 settembre 1924 e quattro lettere s.l., s.d.
[notizie personali e familiari]

nn. 549 –553 Margherita Martelli, [cartoline postali]
Firenze, 9-21 agosto 1824 ed una lettera datata Firenze, 18 settembre

nn. 554-555 Martelli Niccolò
Firenze, 11 dicembre 1894 – 12 dicembre 1898

nn. 556-557 Paola Martelli
s.l., 4 agosto ed una lettera da Roma, s.d.

nn. 558-561 Ugolino Martelli [cartoline postali]
Firenze, 19 luglio – 20 agosto 1924 e due lettere s.l., s.d.

n. 562 Ruggero Maurigi
Roma, 5 maggio 1899

n. 563 Maria Antonietta Mazzei
s.l., s.d. [ante 22 settembre 1924]

n. 564 Elisa Minutoli Sardini
s.l., 21 giugno 1902

n. 565 L. Morel
Firenze, 22 giugno 1902

n. 566 L. Niccolini
Poppiano, 20 settembre 1893

nn. 567-568 Thomas Pate [due biglietti da visita]
s.l., s.d.

nn. 569-560 Emilia Pedroli
Milano, 29 dicembre 1902 – 8 marzo 1903

n. 571 Poniatowski [telegramma]
Morianò, 9 marzo 1884

n. 572 Livia Rambaldi [biglietto da visita]
7 giugno 1903

nn. 573-575 Fanny Revedin
Mantova, 23 settembre 1893 - 8 dicembre 1902

n. 576 Luigi Rosselli, sacerdote
Montemagno, 21 maggio 1902

Filza 176
Lettere varie

Fasc. A: lettere a Martelli Sardi Clementina

nn. 1-184 Adelaide Sardi di Cesare (suor Gesualda Eletta Maddalena del Bambin Gesù e dello Spirito Santo figlia

s.l., 1901 – Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 21 giugno 1913 e sessantasette tre lettere con definizione incompleta di luogo e data
[le lettere, che molto spesso sono prive di luogo e data, recano, di mano di Clementina Sardi, l'annotazione dell'anno in cui furono scritte, mentre molte altre, lasciate nell'ordine in cui si trovavano, furono raccolte sempre da Clementina e vanno, sempre secondo l'annotazione apposta, dal 1902 al 1913; in calce alle lettere n. 34, n. 51, n. 64, n. 93, n.136, n. 148 si trovano le lettere n. 35, n. 52, n. 65, n. 94, n. 137, n. 149 indirizzate da Virginia sardi ad Adelaide Archinto Sardi; in calce alla lettera n. 136 si trova la lettera n. 137, indirizzata da Adelaide Sardi alla sorella Virginia; alle pp. 441-444 è una lettera indirizzata ai genitori; notizie varie della vita di convento, sullo stato di salute e sul cammino spirituale – richiesta di notizie della famiglia]

nn. 149-170 Carlo Sardi di Cesare figlio
Milano, 8 febbraio 1805 – Firenze, 22 ottobre 1810 e sei lettere con definizione incompleta di luogo e data
[in calce alla lettera n. 161 si trovano le lettere n. 162 e n.163 indirizzate a Clementina Martelli Sardi da Virginia e Adelaide Sardi; a tergo della lettera n. 167 si trova la lettera n. 168 indirizzata a Clementina Martelli Sardi da Isabella Doria Lomba; notizie personali, viaggi, salute, famiglia ecc.]

nn. 171-173 Giovanni Sardi di Cesare
s.l., 15 luglio – Montici, 10 agosto 1924

n. 174 Raffaello Sardi di Ottavio
s.l., 21 settembre 1893

n. 175 Teresa Sardi di Ottavio
s.l., s.d.

nn. 176-229 Virginia Sardi di Cesare (suor Teresa del Bambin Gesù e del Volto Santo)
Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 2 giugno 1907 – 14 agosto 1913 e dodici lettere con definizione incompleta di luogo e data
[la maggior parte delle lettere sono state datate in un secondo momento da Clementina Sardi; in calce alle lettere n. 177, n. 186, 197, n. 203, n. 209, n. 221 si trovano rispettivamente le lettere n. 178, n.187, n. 198, n. 204, n. 210, n. 222 indirizzate a Clementina Martelli Sardi da Adelaide Sardi; notizie varie della vita di convento, sullo stato di salute e sul cammino spirituale – richiesta di notizie della famiglia]

n. 230 Sofia...[ill.]
2 novembre 1908

n. 231 Cesira Stendardi
Firenze, 1 maggio 1909

nn. 232-234 Teresa Eletta del Sacro Cuore di Maria, suora
Torino, 14 marzo 1902 – 21 maggio 1903

nn. 235-241 Donato Velluti Zati dei duchi di S. Clemente, vescovo

Pistoia, 23 marzo 1884 – Barbolana, 16 settembre 1911 ed una lettera datata Pescia, giovedì 17

nn. 235-241 Marianna Velluti Zati dei duchi di S. Clemente
Firenze, 6 maggio 1899 – s.l., 28 gennaio 1907 e sette lettere con definizione incompleta di luogo e data

nn. 265 Isabella Venerosi Pesciolini
Firenze, 16 novembre 1908

n. 266 Maddalena Vinci in Frediani
biglietto da visita s.l., s.d.

n. 267 Giovanni Volpi, vescovo
Arezzo, 29 dicembre 1916

n. 268 una lettera illeggibile

Fasc. B: lettere di Adelaide Sardi di Cesare (poi suor Gesualda Eletta Maddalena del Bambin Gesù e dello Spirito Santo - n. 1979, m. 1930)

n. 269 N. de Sainte Christine
s.l., 29 luglio 1918

n. 270 Flossy
s.l., gennaio 1902

n. 271 Maria e Luisa
s.l., s.d.

n. 272 Luisa Martelli, suora - zia
s.l., 24 luglio 1920

n. 273 Carlo Sardi
Bruxelles, s.d.
[racconto del matrimonio e della vita nella città di Bruxelles]

nn. 274-309 Cesare Sardi padre
Lucca, 13 giugno 1907 – 19 aprile 1922 ed otto lettere con definizione incompleta di luogo e data
[alle lettere indirizzate da Cesare Sardi alla figlia maggiore sono state unite quelle da lui indirizzate ad ambedue le figlie, suore nello stesso convento; in calce alla lettera n. 305 si trova la lettera n. 305 indirizzata da Clementina Martelli Sardi ad Adelaide Sardi; notizie familiari, salute, viaggi ecc.. – commenti sulla sua attività nel movimento cattolico e sulle sue idee anche politiche. La figlia è considerata un'interlocutrice degna di rispetto]

nn. 310-312 Giovanni Sardi, fratello
Lucca, 12 novembre 1907 – 26 luglio 1910 ed una lettera s.l., s.d.

nn. 313-319 Luigi Sardi
Lucca, 19 aprile 1892 - 26 dicembre 1899

Fasc. C: lettere a Carlo di Cesare Sardi (n.1884, m. 1968)

n. 325 Clementina Martelli in Sardi, madre
Firenze, 23 settembre 1918, cartolina postale

nn. 326-332 Adelaide Sardi (suor Gesualda Elettra Maddalena del Bambin Gesù e dello Spirito Santo) sorella
Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 29 ottobre 1903 – 5 novembre 1904 e tre lettere s.l., s.d.
[a seguito della lettera n. 327 si trova la lettera n. 328 indirizzata da Adelaide Sardi ai genitori Cesare e Clementina Sardi; in calce alla lettera n. 330 si trova la lettera n. 331 indirizzata da Virginia Sardi (suor Teresa) a Carlo Sardi; notizie personali sulla sua vita e quella del convento]

nn. 333-334 Virginia Sardi (suor Teresa del Bambin Gesù e del Volto Santo) sorella
Careggi, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 2 luglio 1838 ed una lettera s.l., s.d.

n. 335 Giuseppe Travaglia
Torino, 26 giugno 1902

n. 336 Marianna Velluti Zati in Martelli
s.l., 10 luglio 1896

Fasc. D: lettere di e a Isabella Doria Lomba (n. 1887)

n. 337 minuta di lettera di Isabella Doria Lomba all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette
Lucca, 10 maggio 1935

n. 338 F. Bandoni, avvocato
Firenze, 14 aprile 1831

nn. 339-340 Costanza Doria Lomba
Genova, 4 settembre – 4 ottobre 1834

n. 341 Francesco Maria (Franco) Doria Lomba
Genova, 7 ottobre 1834

n. 342 Matilde Giorgini in Schiff
Firenze, 10 novembre 1830

nn. 343-344 Maria Ricardi di Netro
Genova, 10-28 ottobre 1934

n. 345 Felicina Schiff
Roma, 29 aprile 1942

n. 346 lettere a firma illeggibile

Fasc. E: lettere a Virginia Sardi di Cesare (poi suor Teresa del Bambin Gesù e del Volto Santo - n. 1887, m. 1962)

nn. 347-348 Giovanna Francesca Crispolti, suora
Lucca, 23 agosto 1900 – s.l., 21 dicembre 1934

nn. 349-350 Isabella Doria Lomba
Lucca, 15-23 dicembre 1934

nn. 351 Fabbricotti
Carrara, 25 dicembre 1834

n. 352 Nicoletta Fortunato
Lucca, 31 dicembre 1934

n. 353 Lorenzo Guicciardini
Poppiano (Montespertoli), 24 dicembre 1934

nn. 354-357 Luisa Giuseppa dei Sacri Cuori, suora
Firenze, 9-22 giugno 1907

n. 358 Margherita
Napoli, 27 dicembre 1934

nn. 359-360 Maria Maddalena Costante dei Sacri Cuori, suora
Firenze, 26 aprile 1908
[a tergo della lettera n. 359 si trova la lettera n. 360 indirizzata da Adelaide Sardi a Virginia Sardi]

nn. 361-362 Clementina Martelli in Sardi
due lettere s.l., s.d.

n. 363 Luisa Martelli, suora
Roma, 17 dicembre 1934

nn. 364-366 Paola Martelli
tre lettere s.l., s.d.

n. 367 Maria [?] Mazzei
s.l., s.d.

n. 368 M. Rosa
Firenze, 22 dicembre 1934

nn. 369-411 Adelaide Sardi (suor Gesualda Eletta Maddalena del Bambin Gesù e dello Spirito Santo)

s.l., 12 giugno 1900 – Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 1 dicembre 1905 e trentasette lettere con definizione incompleta di luogo e data [in calce alla lettera n. 378 si trova la lettera n. 379 indirizzata da suor Luisa Giuseppa dei Sacri Cuori a Virginia Sardi; notizie del convento prima che anche Virginia vi entrasse]

n. 412 Carlo Sardi
una lettera s.l., s.d.

nn. 413-426 Cesare Sardi di Raffaello
Vallebuia, 28 giugno 1906 – Lucca, 28 ottobre 1916
[in calce alla lettera n. 421 si trova la lettera n. 422 indirizzata da Martelli Sardi Clementina a Sardi Virginia]

n. 427-428 Cesare Sardi di Carlo
Lucca, 22 dicembre 1934 –
[a tergo della lettera n. 427 si trova la lettera n. 428 indirizzata da Maria Clementina Sardi di Carlo a Virginia Sardi]

nn. 429-432 Giovanni Sardi
S. Ilario di Brancoli, 12 luglio 1912 – s.l., 18 dicembre 1934 ed una lettera s.l., s.d.

n. 433 Maria Clementina Sardi di Carlo
s.l., 17 dicembre 1934

n. 434 Jos. Schryvers
Friburgo, 14 dicembre 1935

n. 435 Maria Alessandrina Tucci, suora
Lucca, 20 dicembre 1934

n. 436 Marianna Velluti Zati dei duchi di S. Clemente
Firenze, 10 marzo 1904

n. 437 Giovanni Volpi, vescovo [biglietto da visita]
Lucca, 25 dicembre 1904

nn. 438-441 quattro lettere con firma illeggibile

Fasc. F: lettere a Giovanni di Cesare Sardi (n. 1892, m. 1973)

nn. 564-565 Yvonne Cammelli
s.l., s.d.

n. 584 G. Francesca Crispolti, suora
s.l., 21 febbraio 1822

Filza 177

Lettere a Giovanni di Cesare Sardi (n. 1892, m. 1973)

nn. 8-62 Isabella Doria Lomba, cognata
Torino, 11 agosto (?) 1908 – Lucca, 14 settembre 1936 e due lettere da
Marina di Carrara e S. Ilario di Brancoli;
[in calce alle lettere n. 11 e n. 20 si trovano le lettere n. 12 e n. 21 indirizzate
da Carlo Sardi a Giovanni Sardi; notizie personali e familiari]

n. 117 Tullia Fanti
Milano 23 aprile 1941

n. 135 Giulia Fornaciari
Firenze, 2 novembre 1921

nn. 233-236 Matilde Giorgini
Massa, 5 settembre 1924

n. 298 Olimpia Lucchesi Fatinelli
Viareggio, 24 aprile 1934

nn. 316-486 Clementina Martelli in Sardi madre
cartolina postale, Lucca, 19 aprile 1916 – cartolina postale, 1 ottobre 1932 e
centoquarantacinque lettere con definizione incompleta di luogo e data
[notizie personali e familiari, salute, viaggi etc.]

nn. 489-510 Luisa Martelli, suora - zia
Livorno, 19 ottobre 1910 – Roma, 31 dicembre 1933 e nove lettere s.l., s.d.

nn. 511-519 Margherita Martelli, zia
Firenze, 8 gennaio 1912 – cartolina postale, 16 febbraio 1924 e cinque lettere
s.l., s.d.

n. 520 Marianna Martelli, zia
s.l., gennaio 1901

nn. 526-533 Paola Martelli, zia
Civitella S. Paolo, 12 febbraio 1835 – s.l., 29 dicembre 1937 ed una lettera
s.l., s.d.

nn. 545-553 Teresa Melzi d'Eril
Stresa, 18 ottobre 1919 – cartolina postale, Pisa, 4 aprile 1925 ed una lettera
s.l., s.d.

Filza 178

Idem

n. 86 Maria Pascoli
Castelvecchio Pascoli, 17 giugno 1938

nn. 212-296 Adelaide Sardi di Cesare, sorella
Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 13 maggio 1805 – 31 luglio 1921 e sessantasei lettere s.l., s.d. e due frammenti
[in calce alle lettere n. 244 e n. 283 si trovano rispettivamente le lettere n. 245 e 284 indirizzate da Virginia Sardi a Giovanni Sardi; corrispondenza molto intensa, dalla quale traspaiono confidenza e condivisione spirituale più che con gli altri parenti. Si parla di letture comuni, della pubblicazione di un libro di Giovanni per il quale si danno consigli sull'edizione e sui contenuti. Adelaide è sicuramente una donna colta, amante della lettura e dei libri, che esprime con grande sincerità al fratello le proprie scelte spirituali]

nn. 397-406 Maria Clementina Sardi di Carlo nipote
Genova, 20 luglio 1920 – cartolina postale, Lucca, 27 luglio 1930 e due lettere s.l., s.d.
[in calce alla lettera n. 397 si trova la lettera n. 398 indirizzata da Isabella Doria Lomba a Giovanni Sardi; ringraziamenti, notizie familiari]

nn. 416-476 Virginia Sardi di Cesare sorella
Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 19 agosto 1908 – 15 dicembre 1924 e ventisei lettere s.l., s.d.
[in calce alle lettere n. 417, n. 435, n. 438, n. 444, n. 451, n. 456, n. 459, n. 466 si trovano rispettivamente le lettere n. 418, n. 436, n. 439, n. 445, n. 452, n. 457, n. 460, n. 467 indirizzate da Adelaide Sardi a Giovanni Sardi; in calce alla lettera n. 424 si trova la lettera n. 425 indirizzata da Virginia Sardi a Clementina Martelli Sardi; notizie personali, salute, vita del convento, confidenze, anche se l'intesa maggiore era con Adelaide piuttosto che con Virginia]

Filza 179

Fascicolo B: Lettere a Maria Antonietta Mazzei

n. 302 Isabella Doria Lomba
Lucca, 24 agosto 1932

nn. 303-304 Clementina Martelli in Sardi
due lettere s.l., s.d.

n. 305 Margherita
Montelupo, 8 ottobre ...[ill.]

n. 306 Adelaide Sardi di Cesare
Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 24 ottobre 1924

n. 307 Cesare Sardi
S. Ilario di Brancoli, 29 agosto 1924

nn. 308-309 Virginia Sardi di Cesare
s.l., 5 luglio 1918 ed una lettera s.l., s.d.

Filza 180

Lettere ad enti, istituzioni o persone non appartenenti alla famiglia Sardi (1664-1921)

nn. 16-18 a Teresa Bandettini da:

Giuseppe Gulieri
Viareggio, 13 maggio 1798

Felix Henin, capitano
Lucca, 3 pratile anno 7 (22 maggio 1799)

Giovanni Rossi, ministro della giustizia
Lucca [?], 17 aprile 1799

nn. 147-169 a Mazzei ...[ill.] da:

nn.147-167 Adelaide Sardi di Cesare
26 novembre 1907 – 5 luglio 1918 e diciassette lettere con definizione
incompleta di luogo e data

nn. 168-169 Virginia Sardi di Cesare
Firenze, monastero di S. Maria Maddalena dei Pazzi, 17 dicembre 1918 e una
lettera s.l., s.d.

Filza 181

Idem (1650-1937)

nn. 166-168 a Marianna Velluti Zati in Martelli da:

n. 166 Prospero Bevilacqua
Bologna, 8 settembre 1893

n.167 Vittoria Manzoni Giorgini
10-11 agosto 1890

n. 168 Elisa Poniatowska
s.l., 11 maggio 1883

Miscellanea

Filza 203

N. 27 Biografia incompleta di Eufrosina Gratta Sardi, redatta dopo la sua
morte, il 27 aprile 1730

Filza 204

Fasc. A: scritture miscellanee

n. 1 Minuta di lettera firmata M.B.C.S.(Maria Benedetta Cittadella Sardi)
nella quale la scrivente rievoca le vicende dell'antico credito di famiglia

verso il re Stanislao e cerca di recuperare la somma di centottantatremila fiorini, 1805

Fasc. E: Idem

n. 21 nota di mano di Adelaide Archinto "Compagne di educazione in Ripoli" con elenco di compagne del convitto
sec: XIX

Filza 205

Fasc. B: "Vestizione di Virginia Sardi, 1909"

n. 4: quaderno con riflessioni devote, in occasione della vestizione di Virginia nel monastero carmelitano di S. Maria Maddalena dei Pazzi in Firenze [parole di circostanza, ricche di enfasi retorica, similitudini e metafore ridondanti, scritte probabilmente da un sacerdote e pronunciate come omelia il giorno dopo la vestizione]

Fasc. F: ricordi necrologici

n. 11 – V-: ricordo della morte di Raffaello di Giovanni Sardi da parte della moglie Giovanna Giorgini
circa 1864

Filza 214

n. 53: opuscolo di Vittoria Giorgini Manzoni, *Pater Noster*
Riflessioni scritte nell'agosto 1880, durante un periodo di infermità e stampate a cura del nipote Cesare Sardi nel 1924.
[brevi meditazioni sulle varie frasi del Padre Nostro]

INVENTARIO MANOSCRITTO
IN 19 VOLUMI DIVISI IN 24 TOMI, COMPRENDE 220 FONDI
consultabile sia su catalogo cartaceo che su computer. E' corredato da un indice dei nomi e dei luoghi realizzato a cura di Daniela Magi nel 1993.

VOL. I
N°1

CARTE DI TOMMASO TRENTA

Filza 19 Lettere dirette a Tommaso Trenta

Lettere nn. 29-32, 37-38, 40-44, 69-77, 84-85 Teresa Bandettini Landucci
Mantova, 17 gennaio 1793 – Modena, 22 gennaio 1800
(scambio di componimenti, giudizi poetici, notizie personali anche dei viaggi e delle accademie che la Bandettini teneva in varie città d'Italia. Nella stessa filza sono conservate alcune lettere di altri corrispondenti in cui si parla della Bandettini)

Filza 28 n. 6 Autografo di "Montramito", poemetto preziosissimo e originale dell'impareggiabile Amarilli Etrusca
Lucca, Bonsignori, 1798

n. 12 "La gratitudine alla patria" di Amarilli Etrusca
Lucca, Bonsignori, 1795

Filza 31 Copie di composizioni poetiche di vari tra cui Teresa Bandettini e Chiara Trenta

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. II
N. 36

DONO PASQUINELLI

Si tratta di una raccolta di Ex-libris che fu realizzata ai primi del '900 dall'avvocato lucchese Ferdinando Pasquinelli e, una volta donata all'Archivio lucchese nel 1922, completata da un'aggiunta del dott. Domenico Corsi, donata anch'essa nel 1966.

La collezione comprende, tra stemmi ed ex-libris, quasi tremila esemplari alcuni di essi anche di donne.

- n. 82 Cécile Galle
- n. 98 Maria Parrini
- n. 104 Olga Maria Simon
- n. 126-129 Gina Budan
- n. 139 Antonia Svardi Ponti
- n. 162 Desiré Lacroix
- n. 176 Marie Sauvage
- n. 217 Georgine von Snolinska
- nn. 226-228 Rosa Adamus
- nn. 259-261 Anna von Koenig Fachsenfeld
- n. 271 Rosi Kock
- n. 275 Claire Beringuier
- n. 276 Therese Beringuier
- n. 294 Charlotte Weber
- nn. 319-321 Anna Felix

- n. 340 Johanna Goldscamidt
- nn. 378-380 Regina Sulger Gebing
- n. 406 Marta Cardoso
- nn. 415-416 Elisabeth Weimbwenger
- n. 432 Anna Muller
- n. 439 Margarete Liesen
- nn. 456, 457, 460 Agnes Drobner
- n. 459 Maria Caveassonne
- n. 474 Souza Da Camara
- n. 495 Minna Neuburger
- n. 503 Thea von Staden
- n. 507 Leonie Graetz
- nn. 529-531 Guida Goldschmidt
- n. 536 Dora Deetyen
- n. 538 Madame Rassenfosse
- nn. 539-540 Bucherly Dillmann
- nn. 542-545 Caeciliae Walbrandt
- n. 579 Emma Fortini del Giglio
- n. 612 Lina Cavazza
- n. 620 Anna Aman
- n. 622 Olga Aman
- n. 628 Anna Maria Marsigli Rossi
- n. 668 Anytae Raphaelae Cavalieri
- n. 689 Maria Franzi Broggi
- n. 728 Dorinae de Comitibus Malagutiis Valeriis
- n. 736 Jeanne Monnet
- nn. 744-745 Gianna Galli della Loggia
- n. 747 Maria Tagiuri
- n. 774 Sonia Godberg
- n. 788 Olga Muger
- n. 793 Emmi Labarus
- nn. 800, 810, 813 Gwalberta Pawlikowskiego
- nn. 816-817 Paolina Gariazzo
- n. 821 Marie Pellechet
- n. 829 Paola Busse
- n. 832 Thea von Staden
- n. 842 Lily von Frisching
- n. 883 Elisabeth Zapff
- n. 969 Camilla Solar
- n. 996 Valerie Brettauer
- n. 1021 Frieda Wolffran

- n. 1046 Erna Malther
- n. 1053 Madame de la Borde
- n. 1073 Therese Olgimoke
- nn. 1079-1080 Hedy Neumeier
- n. 1107 Louise Monnet
- n. 1108 Ada Bertolero
- n. 1109 Maria Hell
- n. 1110 Elisabeth Hell
- n. 1111 Hanna Carle
- nn. 1132-1133 Elise Sanders
- n. 1139 Wanda's Bok
- n. 1114 Gosta Sandqwist
- n. 1148 Agnes Weiland
- n. 1150 Catharina Weiland
- nn. 1155, 1159 Augustina Triado Mayol
- n. 1156 Maria Isabel Nolla
- nn. 1168-1169 Sophie Christ Mainz
- n. 1185 Anna Ebbiman
- n. 1191 Ilonka Konyve
- n. 1192 Cecilie von Bose
- n. 1204 Hedda Audolf Neurath
- n. 1207 Maria Alicia Fors
- n. 1220 Ella Featherstone
- n. 1282 Josefina
- n. 1332 Ragna Enkin
- n. 1359 Agnes Meyerhof
- n. 1360 Olga Kehrl
- n. 1374 Rosalie Teblee
- n. 1375 Clara Gsell
- n. 1381 Helene Abel
- n. 1384 Adele Perles
- n. 1386 Louse Mayer
- n. 1405 Anna Oelsner
- n. 1418 Thea von Staden
- n. 1419 Anna E. Staden
- n. 1421 Lotte Frei
- n. 1425 Claire de Call
- n. 1442 Lina Maier
- n. 1447 Madame Decret
- n. 1457 Montserrat Par
- n. 1460 Bertha Gottsche

- nn. 1463-1464 Clara Meyer
- n. 14 66 Marta Doderlein
- nn. 1467-1468 Lilly Schwrze
- n. 1475 Anna St. Comis, Fowler
- n. 1486 Frau Kathi Henrich
- n. 1487 Agnes Has
- nn. 1501-1502 Eleonore Murad
- n. 1523 Paula Lehner
- n. 1533 Grete Gutheil
- n. 1544 Matheldae
- n. 1545 Emma Bacher
- n. 1554 Helene Girrsberger
- n. 1556 Wilhelmine Freytag
- n. 1559 Dora Kunzli
- n. 1587 Clara Manasse
- n. 1595 Helene Brabauder
- n. 1606 Hanna Petersen
- n. 1608-1611 Iosefine Demeter
- n. 1625 Eleonore Murad
- n. 1635 Aenne Quentell
- n. 1636 Anna Aman
- nn. 1646, 1647, 1662, 1663 Marguerite Goury
- n. 1649 Martha Gottlieb
- n. 1665 Theou Trudy
- n. 1674 Martha Domellahr
- n. 1679 Ina del Biondio
- n. 1684 Maria Lieschke Hofmann
- nn. 1692, 1695 Mariae Ross
- n. 1718 Else Ramsperger
- n. 1728 Ilse Kayser
- nn. 1729, 1734, 1739 Alice Roth
- nn. 1730, 1731, 1745 Pepinae Iunger
- nn. 1735-1737 Gertrud Roth
- nn. 1738, 1740, 1742 Erna Roth
- n. 1744 Mary Knitter
- nn. 1751, 1753 Gerda Lieven
- n. 1733 Jrma Kuhneman
- n. 1811 Magda Kahn
- n. 1812 Corinna Moggia
- n. 1817 Laurentii Mariae
- n. 1846 Nellie Herz

- n. 1849 Maria Antonietta Tuninetti
- nn. 1853-1854 Agnes Wurz
- n. 1858 Frau Rena Ohrt
- n. 1862 Maximilyana Goldsteina
- n. 1864 Paula Heyenga
- n. 1867 Grete Brandl
- nn. 1885-1886 Concepció Claveras
- nn. 1887-1888 Frau Elisa
- n. 1893 Maria Villa
- n. 1897 Bertha Schirmer
- n. 1902 Else Reimann
- n. 1904 Dora Scholl
- n. 1906 Elisabeth Stieve
- n. 1913 Anna Ridbegk
- n. 1919-1921 Elisabeth Stieve
- n. 1995 Vilma
- n. 2014 Elisabeth Eugeling
- n. 2034 Stella Schuster
- nn. 2035-2036 Sofie Abelsberg
- nn. 2037-2038 Agnes Wurz
- n. 2060 Carolina Miracle
- n. 2063 Marie Rytérovà
- n. 2077 Anna Aman
- n. 2078 Olga Aman
- nn. 2109, 2111 Carolina Murat (stemma)
- n. 2147 Constance Titiz
- n. 2153 Lea Quelly
- n. 2170 Gerda Lieven
- nn. 2173-2175 Geprgine von Smolinska
- nn. 2192-2193 Helene Liebmann
- nn. 2194-2195 Constance Ruttiens
- n. 2225 Frida Langenscheidt
- n. 2233 Rina
- n. 2235 Elena Negri
- n. 2290 Mary Patterson
- nn. 2319-2323 Eloisa Guinea de Guezala
- n. 2332 Rosa G. P.
- n. 2382 Carolina Miracle
- n. 2384 Eloisa Guinea Gezala
- n. 2386 Dorla Berdad
- n. 2413 Thina Rothbarth

- n. 2418 Hilda Wuringer
- n. 2423 Angela Sabattini
- n. 2439 Wanda Melideo
- n. 2449 Maria Roethe
- nn. 2472-2473 Mercedes T. de Castan
- n. 2489 Teresa Molas
- n. 2529 Olga Back
- nn. 2532, 2535, 2536, 2553 Anastasia I.
- n. 2554 Dina Muratori
- n. 2572 Emmy Hofmann
- n. 2578 Dina Muratori

Filza 10

- n. 5 Agnes Drobner
- n. 7 Alberta Ross

Filza 14

- n. 31 Molas Teresa
- n. 11 Gina Budan
- n. 13 Milla
- n. 20 Marsigli Rossi Anna Maria
- n. 53 Desiré Lacriox
- n. 73 Emma Fortini del Giglio
- n. 75 Anna Aman
- n. 145 Paolina Gariazzo
- n. 119 Else Faber
- n. 123 Maria Monsalvatye Teruel
- n. 128 Else Ramperger
- n. 173 Paula Hegenga
- n. 176 Elisabeth Stieve
- n. 178 Concepció Claveras

Filza 16

- n. 4 Georgine von Smolinska
- n. 53 Nicole Coner

Filza 18

- nn. 7-9 Elisabeth Ebbeler Bueno de Mesquita
- n. 11 Adriana Goy
- n. 16 Clara Cannoniere Gai
- n. 17 Lea Belli

INVENTARIO MANOSCRITTO
VOL. III
N. 49
DONO BICE PAOLI CATELANI

- Filza 13** Pubblicazioni di Bice Paoli Catelani
- n. 43 Mago Fuant, novella 1933
 - n. 44 Italica leggenda, 1934
 - n. 45 Aster, fiore d'Italia, novella eroica, 1938
 - n. 46 Madonna Gentucca, fantasia trecentesca, 1939
 - n. 47 Il Teatro comunale del Giglio di Lucca, monografia, 1942
 - n. 48 Fantasia Pascoliana, s.d.
 - n. 49 Tre autografi pascoliani, ed. 1933

INVENTARIO MANOSCRITTO
VOL. III
N. 60
DONO ANTONIO MARIA FEROCI

Lettere dirette al dott. Antonio Maria Feroci
nn. 32-58 Caterina Ferrucci Franceschi
Pisa, 25 gennaio 1865 – S. Michele in Escheto, 26 agosto 1877
(notizie personali – consigli medici perché probabilmente il Feroci era il medico della famiglia Ferrucci)

INVENTARIO MANOSCRITTO
VOL. III
N. 61
CARTE DEL PROF. CESARE FOUCARD
(1825-1892)

- n. 13 Diplomi e attestati conferiti alla signora Giulia Foucard ved. Bastiani
- 1) Diploma d'Infermiera volontaria della Croce Rossa per il soccorso ai malati e feriti in guerra, 10 dicembre 1908
 - 2) Menzione di merito per l'opera prestata in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908 in Calabria e in Sicilia, 15 giugno 1910
 - 3) Diploma di merito della Croce Rossa "per il lungo, disinteressato lodevole servizio prestato quale infermiera volontaria negli ospedali dell'VIII circoscrizione di Firenze", 31 dicembre 1919
 - 4) Attestato di autorizzazione all'esercizio dell'arte di Infermiere, / agosto 1929
 - 5) Autorizzazione a fregiarsi della "Croce di anzianità" per iscrizione ultraventicinquennale nel ruolo delle infermiere volontarie della C.R.I., 15 marzo 1934
- n. 14 Lettere varie dirette alla signora Giulia Foucard vedova Bastiani:
- 1) R. Cappelli presidente del sottocomitato regionale C.R.I.
Firenze, 15 dicembre 1908 – 17 luglio 1911 (7 lettere)
 - 2) Prof. Enrico Burci, direttore della scuola infermiere
Firenze, 1 febbraio 1909

INVENTARIO MANOSCRITTO
VOL. III
N. 64
CARTE DEI PROF. GIOVANNI GIANNINI

- Filza 65** **Filza contenente lettere a Giovanni Giannini di scolari**
(non vi sono nuclei consistenti di corrispondenti femminili)

(le lettere sono quasi tutte di ex alunne di varie città d'Italia e contengono affettuosi scambi di notizie sul proseguimento degli studi, sulle condizioni di salute, sulla vita quotidiana; per alcune il professore è anche un confidente riguardo a problemi più personali e intimi)

Fasc. 3

7 lettere delle alunne della scuola normale di Reggio Calabria
23 giugno 1894 – 23 agosto 1895

Fasc. 4

17 lettere e cartoline di Enrichetta Cangini
24 dicembre 1904 – 15 gennaio 1917

Fasc. 5

24 lettere di Anita Boccolari
29 giugno 1910 – 23 giugno 1928

24 lettere di Maria Teresa Gandolfi
18 gennaio 1810 – 26 dicembre 1917

8 lettere di Tina Pacchioni
14 novembre 1909 – 8 febbraio 1914

62 lettere di Maria Sacerdoti
6 marzo 1910 – 23 giugno 1936

Fasc. 6

1 lettera di Anna Becherucci
Pistoia, 7 luglio 1921

26 lettere di Giulia Mazzoni
11 dicembre 1922 – 18 ottobre 1938

Filza 66 Filza contente lettere a Giovanni Giannini da amici vari (lettere A-G)

1 lettera da Irma Arrighi Giusti
Barga, 18 ottobre 1915

5 lettere di Edda Bellini
9 settembre 1923 – 23 dicembre 1938

4 lettere di Evangelina Del Vita
Arezzo, 25 novembre 1905 – 26 marzo 1910

1 lettera di Ada Finucci
San Marco, 9 agosto 1932

1 lettera di Amalia Finucci
Casabasciana, 17 settembre 1908

Filza 67 *Idem* (lettere G-P)

22 lettere di Caterina Giorgi
Roma, 1 ottobre 1937 – 26 dicembre 1938

7 lettere di Lidia Morelli
Torino, s.d., - 10 aprile 1936

Filza 69 *Idem* (lettere P-Z)

1 lettera di Maria Pierotti
Roma, 5 febbraio 1931

1 lettera di Ada Roccatelli
10 maggio 1917

1 lettera di Teresa Salvoni
8 aprile 1901

1 lettera di Maria Sarti Magnolfi
Prato, 30 ottobre 1918

14 lettere di Adalgisa e Felicina Vecoli
Arezzo, 2 novembre 1916 – 5 novembre 1921

Filza 75 Filza contenente lettere a Giovanni Giannini di Letterati e Folkloristi (lettere D-L)

1 lettera di Giulia Fornaciari
Firenze, 5 dicembre 1919

3 lettere di Rosina Ghirlanda Nuti
Camaione, 3 maggio 1912 – Acireale 13 luglio 1922

1 lettera di Teresa Lodi
Firenze, 24 marzo 1931

Filza 76 *Idem* (lettere L-P)

31 lettere di Elisabetta Oddone
Milano, 8 aprile... – 26 agosto ...

Filza 77 *Idem* (lettere P-Z)

1 lettera di Anita Pratellesi
s.l., 15 dicembre 1917

2 lettere di Grace Warrack
Edimburgo, 11 gennaio – 26 ottobre 1913

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. IV

N. 75

BIBLIOTECA MANOSCRITTI

Dono Dominici

p. 122 149 a)

“Avventure della Regina d’Etruria, ora Duchessa di Lucca, Maria Luisa dei Borboni, figlia di Carlo IV Re di Spagna, scritte da sé medesima”.

(Un quadernetto in 8° pp. 19; l’originale fu scritto forse per distribuirlo ai principi e membri del Congresso di Vienna. Maria Luisa pensò che fosse utile la rivendicazione dei suoi diritti in seguito alle violenze e ai soprusi di cui era stata vittima; fu scritto di suo pugno e pubblicato con la data 10 marzo 1814.

Narra in forma autobiografica le vicende della Regina dopo il suo matrimonio con l’Infante don Luigi dei Borboni di Parma, fino alla sua liberazione, il 19 gennaio 1814, dal monastero dei SS. Domenico e Sisto in Roma, dove era stata trattenuta per ordine di Napoleone e termina con l’invocazione agli alleati e specialmente all’Inghilterra “asilo dei principi sfortunati”, affinché le restituiscano i suoi diritti sugli stati di Parma, Piacenza e Guastalla e sul regno D’Etruria).

149 b)

1) n. 50 lettere di Maria Beatrice, figlia di Francesco IV di Modena, maritata a don Giovanni Carlo di Borbone, Infante di Spagna, dirette a Marianna Trenta, sua ex dama di corte.

18 febbraio 1840 – 11 settembre 1862
(trattano tutte di argomenti familiari)

2) n. 27 lettere di Maria Teresa, sorella di Maria Beatrice, maritata al conte di Chambord, dirette a Marianna Trenta

Date e argomenti come sopra

2 lettere di S.A.R. Maria Beatrice, madre delle suddette, figlia di Vittorio Emanuele, re di Sardegna, alla sig. ra Luisa (?)

Modena, 10 aprile 1834 – 23 aprile 1837

Dono Biagini

p. 125 150 a)

n. 9 lettere di Maria Luisa di Borbone, dirette tutte al cav. Grimaldi, professore di Fisica, che creò, con l'aiuto della Duchessa, il Liceo classico, l'Orto Botanico, l'Osservatorio astronomico, il Gabinetto di fisica ecc ...

1 ottobre 1819 – 13 luglio 1822

150 b)

n. 1 lettera della principessa Luisa Carlotta, figlia di Maria Luisa, maritata in prime nozze con Massimiliano di Sassonia, in seconde con il cav. De Rossi, in terze con il conte Vimercati.

(Questa lettera è diretta al rev. Pietro Pera, canonico della Cattedrale e Bibliotecario di corte)

19 maggio 1842

150 c)

6 lettere di Pio VII, tutte dirette a Maria Luisa

2 maggio 1814 – s.d.

(appoggio e conforto per la sua triste vicenda di persecuzione)

Dono Baccellieri

p. 135

Carte di Maria Teresa di Savoia, figlia di Vittorio Emanuele I, moglie di Carlo Lodovico di Borbone, duchessa di Lucca (sec. XIX)

a) 16 piccoli fogli di carta da lettere con gli stemmi dei Borboni e dei Savoia in alto a sinistra, che contengono una breve autobiografia autografa di Maria Teresa. Sul foglio che li racchiude tutti è scritto:

“Da consegnarsi intatti al padre Miliani”

s.d. (scritta all'età di 54 anni)

(si tratta di sintetiche memorie della sua vita, con accenni al suo cammino spirituale e ai vari sacerdoti suoi confessori, scritte dopo la morte dell'ultimo, padre Danducci. Con questo breve testo Maria Teresa si affida al nuovo confessore, padre Miliani)

b) n. 16 lettere di Maria Teresa al suo confessore padre Enrico Milioni

per lo più non datate ma attribuite dal Lazzereschi al 1856.

Dello stesso periodo sono due foglietti dove la duchessa segnò l'impiego della sua giornata e l'esame di coscienza.

(Si veda in proposito il contributo di E. Lazzereschi, in “Nuova Antologia”, aprile 1932)

(nelle lettere Maria Teresa racconta al confessore alcuni momenti della sua vita, giornate trascorse in preghiera e in meditazione in un periodo di grande depressione, dovuta in buona parte alla recente morte del padre, al quale era molto legata. I toni sono quelli della devozione ottocentesca, sensi di colpa per i propri peccati e per la propria “cattiveria”, impossibilità di farsi santa, “di diventare buona come le monachine”)

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. IV

N. 80

CARTE ARTURO MONI

Filza 44 Corrispondenza

Lettere ad Alice Graspinet Moni, moglie e poi vedova di Arturo Moni

Adolfo Betti

New York, 30 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

Bagni di Lucca, 16 settembre 1938

Conte e contessa Gianfranco Campostrini (biglietto)

s.d.

Ammiraglio Guido Bacci di Capaci

(biglietto), s.d.

La Spezia, 24 ottobre, 1907

Bari, 2 dicembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

Renato Maccarini Carmignani (telegramma)

13 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

Avv. Giuseppe Casentini
Lucca, 24 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)
Lucca, 23 marzo 1943 (biglietto)
s.l., 20 aprile 1943

Leonardo Mordini
Barga, 30 luglio 1939 (in francese)
Barga, 6 aprile 1943 (in francese)

Madeleine Betti
New York, 1 dicembre (in francese)

Prof. Vincenzo Errante (biglietto di cordoglio)
Milano, s.d.

Sac. Giuseppe Marx
Roma, 14 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

Roberto Marcolonga
Roma, 29 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)
Roma, 9 aprile 1942

Gabriel I. Ash
Boston, 8 agosto 1940 (in francese)

Graham Howes (biglietto)
St. Agnes, Isle of Scilly, s.d.

Renato Pitoni
Viareggio, 16 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

Enrico Paolini
Lucca, 13 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

Lucia Paolini
Lucca, 13 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)
Nella stessa busta della lettera precedente

M. Betti, direttore dell'Istituto di chimica generale, Università di Bologna
Bologna, 17 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

M. Ballery
Plancher Bas, 8 agosto 1909

P. Lattanzi, Segretario capo del comune di Jesi
Jesi, 2 dicembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

Silvestro Bassi (?), podestà del comune di Aulla
Aulla, 13 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

Busta contenente biglietto della commissione provinciale di censura
Eliminazione della lettera di Madame Clarens, proveniente da Malley (Francia) perché scritta su carte quadrettata non regolare
Lucca, 27 marzo 1943

Presidente comunale assistenza
Bagni di Lucca, 15 ottobre 1937

Podestà Bagni di Lucca
Bagni di Lucca, 12 novembre 1936 (cordoglio per la morte del marito)

Giovanni Gentile (tutte le lettere riguardano la destinazione della biblioteca del marito, che sarà poi la Biblioteca della Scuola Normale di Pisa)
Roma, 20 novembre 1936 (biglietto di cordoglio per la morte del marito)
Forte dei Marmi, 20 agosto 1937
Forte dei Marmi, 25 agosto 1937 (cartolina illustrata)
Pisa, 1 ottobre 1937
Milano, 8 aprile 1938
Roma, 13 aprile 1938
Forte dei Marmi, 20 agosto 1938

Roma, 29 dicembre 1938 (biglietto di ringraziamento)
Firenze, 19 febbraio 1939 (firmata Ernesto Codignola e contenuta nella busta con quella di Gentile del 24 febbraio 1939. Esprime la volontà di raccogliere la corrispondenza del Moni per pubblicarla facendola precedere da un profilo)
Roma, 24 febbraio 1939

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. IV

N. 82

DONO NIEMACK

Corrispondenza

- n. 1 Conte Cosimo Giorgieri Contri
Biglietto alla signora Paola Carmi Niemack
30 luglio 1913
- n. 2 Edmondo De Amicis
Biglietto alla signora Jacopa Martelli (pseudonimo della scrittrice Maria Carmi)
Valtournanche, 5 settembre 1903
- n. 4 Ada Negri Garlanda
cartolina alla signora Jacopa Martelli
Milano, 24 ottobre 1903
- nn. 5-6 Ouida (Luisa La Ramée)
lettere alla signora Paolina Martelli Niemack
s.d.
- n. 13 Giacomo Puccini
Fotografia con cartolina con firma autografaa Maria Niemack
Torre del Lago, 19 ..
- n. 14 Luigi Pirandello
Lettera alla signora Jacopa Martelli
8 maggio 1903

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. V

N.

CARTE GIUSEPPE DI GRAZIA

(in tale inventario la numerazione non trova corrispondenza nei documenti e quindi risulta assai difficile orientarsi nell'individuazione dei singoli pezzi)

- nn. 873-904 Luisa Carlotta di Borbone
Lettere a Giuseppe di Grazia, scritte quando la principessa era ancora nubile
31 lettere s.l., s.d. tranne la n. 13 datata Napoli, 8 marzo 1825
- nn. 905-1071 Luisa Carlotta di Borbone principessa di Sassonia
Lettere a Giuseppe di Grazia
Modena, 21 ottobre 1825 – Dresda, 29 gennaio 1838

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. IX

N. 135

ARCHIVIO CENAMI SPADA

(non consultabile perché in via di sistemazione)

n. 50

n. 12 fra lettere e orazioni di Cattarina Brondi, povera e inesorabile peccatora di Sarzana (1710-1720), dirette forse al card. Orazio Filippo Spada.

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOLUME XIII

N. 175

CARTE GIOVANNI PASCOLI

(possedute dall'Archivio in microfilm)

Cassetta XV

Plico 1

46 lettere, 15 cartoline, 6 biglietti da visita di Giovanni Pascoli alle sorelle Ida e Maria (1882, 1885 e alcune lettere del 1905)

Plico 2

29 lettere e 5 cartoline del Pascoli e della sorella Mariù alla sorella Ida (1891-1893)

11 lettere e 8 cartoline del Pascoli da Roma alle sorelle (1894)

Plico 3

1 lettera, 1 cartolina, 1 biglietto da Livorno alle sorelle Ida e Maria (1888)

Idem, 7 lettere da Siena (1892)

Idem, 9 lettere e 2 telegrammi da Roma e Firenze (1893)

Plico 4

41 lettere, 29 cartoline, 5 telegrammi del Poeta alle sorelle (1897)

Plico 5

Idem, 61 lettere, 6 cartoline, 5 telegrammi, 1 biglietto (1895-1896)

Plico 6

Idem, 38 lettere, 10 cartoline (1898, 1901, 1909, 1911, 1912)

Cassetta XVI

Plico 1

55 lettere, 3 cartoline, 18 telegrammi, 5 biglietti di Pascoli alla sorella Maria (1885, 1886, 1895, 1897, 1898, 1899, 1901, 1903)

Plico 2

162 cartoline del Pascoli alla sorella Maria (varie date, vari luoghi)

Plico 3

72 lettere del Pascoli alla sorella Ida e al cognato Salvatore Berti (1898-1900) Alcune lettere sono scritte insieme a Maria

Plico 4

Idem, 52 lettere, 20 cartoline, 1 biglietto (1897, 1899, 1901, 1902, 1906, 1910)

- Cassetta XVII**
- Plico 1**
Idem, 106 lettere e 19 cartoline. Ci sono anche alcune lettere del Poeta alla sorella Mariù (1898-1900)
- Plico 2**
18 lettere e 1 biglietto di Ida Pascoli e del marito al Poeta e a Mariù (1895)
- Plico 3**
Idem 79 lettere e 5 cartoline (1901-1904)
- Plico 4**
Idem, 103 lettere, 3 cartoline (1905-1909)
- Plico 5**
Idem, 33 lettere e 1 biglietto (1897)
- Plico 6**
Idem, 35 lettere (1896)
- Cassetta XVIII**
- Plico 1**
Idem, 95 lettere, 2 cartoline, 3 biglietti
Contiene anche corrispondenza del Poeta e di maria con altri parenti (1910-1912)
- Plico 4**
14 lettere, 2 cartoline, 1 biglietto di Raaffaele Pascoli alle sorelle Ida, Maria e Giovanni (1884, 1892, 1900)
- Plico 5**
18 lettere e 4 cartoline di Raffaele Pascoli alle sorelle (1882-1885)
- Plico 6**
80 cartoline di Raffaele Pascoli alla sorella Maria, inerenti le condizioni di salute del nipote Ruggero e altro (1916-1917)
- Cassetta XIX**
- Plico 1**
74 lettere e 5 telegrammi di Raffaele e Ruggero Pascoli a Mariù dopo la morte del Poeta (vi sono anche alcune lettere di L. Siciliani, B. Frangialli, Zanichelli, Nugrisoli)
- Plico 2**
42 lettere e 27 cartoline di Giuseppe Pascoli al Poeta e a Mariù. Alcune lettere sono della cognata, Lucia Pascoli Volpe (1899-1915)
- Plico 3**
29 lettere, 1 cartolina, 4 biglietti di Ruggerino Pascoli agli zii Giovanni e Maria
- Plico 4**
Agende del Pascoli e della sorella Maria (1896, 1908)
- Plico 5**
71 lettere, 13 cartoline di Ruggero e Raffaello Pascoli e Silvia Pittoni in Pascoli a Maria Pascoli dopo la morte del poeta
- Cassetta XX**
- Plico 1**
69 lettere, 31 cartoline di Raffaele Pascoli al Poeta e a Mariù (1901-1907)
- Plico 2**
Idem, 67 lettere, 19 cartoline

1908-1912)

Plico 3

58 lettere, 17 cartoline, 1 telegramma di Pascoli ad Attilia Caproni
Contiene anche alcune lettere di Mariù
(1909-1911)

Plico 4

Lettere di Pascoli ad Attilia Caproni e ad altri membri della famiglia. Alcune lettere anche di
Mariù con note del Pascoli
(1906)

Cassetta XXII **Corrispondenza di Pascoli:** (corrispondenti donne con più di 5 lettere)

n. 12 13 lettere a Marcella Agostini Venerosi della Seta
n. 23 6 lettere ad Lina Asparra

Cassetta XXX *Idem*

nn. 8-10 lettere: 60 e 31, cartoline 86, 8 telegrammi a Emma Corcos

Cassetta XXXII *Idem*

n. 30 11 lettere di Ida Ferrari

Cassetta XXXV *Idem*

n. 7 17 lettere e 4 cartoline di Bianca Frangialli

Cassetta XXXVI

n. 6 6 lettere a Giorgini Matilde Schiff

CARTE DI MARIA PASCOLI

Catalogate separatamente da quelle del fratello, le carte di Maria Pascoli comprendono un carteggio di diverse migliaia tra lettere, cartoline, telegrammi, biglietti e fotografie (contenute in XXXI cassette, e datate dal 1912, dopo la morte del Poeta, fino al 1953); le memorie della stessa, intitolate "Le memorie di Mariù", agende personali, quaderni scolastici, fogli vari e una parte della corrispondenza non inserita nel carteggio generale.

Il curatore dell'inventario, di cui non è specificato il nome, con un criterio senza dubbio soggettivo e parziale, giustifica con queste parole la scelta di non schedare in modo analitico la corrispondenza di Maria Pascoli:

"La corrispondenza è datata tutta dal 1912 in poi, dopo la morte del Pascoli, ed è stata raccolta solo per ordine di data, anno per anno e non per ordine alfabetico anche perché è stata constatata la scarsa importanza del carteggio e nei confronti dell'opera e della persona del fratello di Mariù. Si tratta soprattutto di lettere e di cartoline riguardanti il mondo modesto di Maria Pascoli ed i riferimenti al Poeta, quando ci sono, non hanno significati particolari né possono suscitare interesse di studio o di ricerca. Si tratta del mondo particolare di Mariù, fatto di cose casalinghe, di raccomandazioni, di protezioni, di difesa talvolta dell'opera del fratello, sempre in una modesta proposizione sia di vago tono autobiografico che di documentazione. [...] L'ordinamento del carteggio di Maria Pascoli per ordine alfabetico è ritenuto quasi inutile per il limite dell'interesse che offre. Nella parte che riguarda la Miscellanea forse si può trovare qualcosa capace di suscitare motivi di interesse nei riguardi del Poeta. Ma in generale, le notizie, i dati pascoliani, sono pochissimi".

Carteggio

Cassetta I	1912
Cassetta II	1912-1913
Cassetta III	1914-1915
Cassetta IV	1916-1917
Cassetta V	1917-1919
Cassetta VI	1920-1922
Cassetta VII	1923-1924

Cassetta VIII	1924-1925
Cassetta IX	1925-1926
Cassetta X	1927-1929
Cassetta XI	1929-1930
Cassetta XII	1930-1932
Cassetta XIII	1932-1933
Cassetta XIV	1933-1934
Cassetta XV	1934
Cassetta XVI	1934-1935
Cassetta XVII	1935-1936
Cassetta XVIII	1936
Cassetta XIX	1937
Cassetta XX	1937-1938
Cassetta XXI	1938
Cassetta XXII	1939
Cassetta XXIII	1939-1940
Cassetta XXIV	1940-1941
Cassetta XXV	1941
Cassetta XXVI	1941-1942
Cassetta XXVII	1942-1944
Cassetta XXVIII	1945-1948
Cassetta XXIX	1948-1950
Cassetta XXX	1950-1953
Cassetta XXXI	Date varie

Agende personali

Cassetta XXXII	Anni 1920, 1921, 1923-1929, 1931 ed un piccolo album di famiglia
Cassetta XXXIII	Anni 1932, 1934-1936
Cassetta XXXIV	Anni 1937-1939
Cassetta XXXV	Anni 1940-1942, 1946
Cassetta XXXVI	Anni 1910-1912, 1943, 1945, 1947-1952

Quaderni di Ida e Maria Pascoli

Cassetta XXXVII	15 quadernetti contenenti appunti di carattere amministrativo, ricevute, fatture, cambiali, note di spesa, carte di famiglia ecc... s.d.
------------------------	---

Fogli vari, ricevute, note ecc....

Cassetta XXXVIII	Fogli vari di dichiarazione di prestito ecc... Nel plico n. 4 si trova anche un'agenda di Maria con alcuni indirizzi e certificati di servizio professionale del fratello Giovanni. s.d.
-------------------------	--

Corrispondenza con Mondadori e vertenza Zanichelli - Mondadori

- Cassetta XXXIX**
- Plico 1**
Corrispondenza con Mondadori
27 lettere
1946-1947
- Plico 2**
Vertenza Zanichelli – Mondadori
77 lettere
1931-1940
- Plico 3**
Idem
12 telegrammi, 24 fogli
- Plico 4**
Idem
26 lettere, 2 telegrammi, 1 biglietto, 94 fogli

Corrispondenza varia

- Cassetta XL**
- Plico 1**
118 cartoline di Ida Pascoli e di altre persone della famiglia Pascoli a Maria
1928-1938
- Plico 2**
137 lettere e 3 biglietti di Ida Pascoli e di altri Parenti a Maria
1924-1932
- Plico 3**
120 lettere di Ida Pascoli e del marito Salvatore Berti a Maria
1931-1937
- Cassetta XLI**
- Plico 1**
Causa col senatore Morandi
- Plico 2**
Corrispondenza per la causa col senatore Morandi
1913-1918
- Plico 3**
Idem
- Plico 4**
121 lettere, 15 cartoline, 2 telegrammi 117 fogli, 46 ritagli di giornale inerenti la causa Morandi
date varie
- Cassetta XLII**
- Plico 1**
52 lettere e 7 fogli di corrispondenti vari
1912-1917
- Plico 2**
59 lettere di poco interesse (sic!)
1950-1954
- Plico 3**
8 lettere senza data e 78 cartoline tutte datate dopo la morte del Poeta
- Plico 4**
78 fogli del Comitato onoranze a Giovanni Pascoli
1912
- Plico 5**
68 fogli di fatture, elenchi, note, spese, adesioni ecc... per le onoranze al Poeta
1912
- Plico 6**

46 lettere varie per la morte del Poeta tra i cui mittenti si segnalano Giacomo Puccini, Leonardo Bistolfi, Ermenegildo Pistelli, Plinio Nomellini dirette al presidente del Comitato 1912

Plico 7

24 telegrammi al presidente del Comitato per le onoranze al Poeta

Memorie

Cassetta XLIII

Plico 1

Parte prima (I)

1. Alcuni cenni intorno ai nostri genitori
2. La famiglia di Ruggero Pascoli
3. Nascita e infanzia di Giovannino
4. In collegio
5. La tragedia del padre
6. Muore la Margherita ecc...
7. Il ritorno a casa ecc...
8. Un po' di bilancio
9. Gli orfani di Rimini
10. Il primo biennio universitario
11. Morte di Giacomo ecc...
12. Oh, fami bolognesi ecc...
13. Che aspra lotta

Plico 2

Parte prima (II)

14. Andrea Costa e Giovannino militante nel socialismo
15. In carcere. Il processo.
16. Dopo l'assoluzione
17. Le ultime divisioni
18. Gli ultimi due anni di università
19. Ultimi esami e laurea
20. Contro l'insinuazione malvagia
21. Lettere e visita alle sorelle

Plico 3

Parte seconda (I)

1. Va a Matera e inizia la sua aspra carriera
2. Confidenze e sfoghi
3. Oh! Potessimo stare insieme (vacanze 1883)
4. Giovannino e il preside di Paola. Lettere a Marcovigi e alle sorelle con doni
5. Le bozze del "Mago" di Sverino. Speranza di scoprire gli assassini di nostro padre
6. Va commissario di esame. Vacanze 1884
7. I primi mesi di Massa

Parte seconda (II)

8. Tre mesi d'inferno
9. "Le colombelle spaurite" a Massa
10. Né un aiuto, né una promozione, né un...
11. Un po' di sollievo finanziario
12. Un'altra delusione
13. L'inno al Papa
14. La titolarità di terza. La prova della precedenza di un sonetto
15. Cose di famiglie e sogni di lavori
16. Scuola elementare di verseggiatura e suoi saggi

Cassetta XLIV

Plico 1

Parte seconda (III)

17. Un idillio d'amore e la sua fine
18. " " " "
19. Nella nuova dimora
20. Avanti con coraggio
21. Placido "Mirycae"

22. La prima vittoria al concorso di Amsterdam
23. La medaglia in pegno e alcunché intorno alla persecuzione del fratello Giuseppe

Plico 2

Parte seconda (IV)

24. Giovannino va a Siena commissario d'esame
25. Un testamento. La zia Rita a Livorno ecc...
26. Giovannino eletto consigliere livornese. La sua prima andata a Roma...
27. Un po' di cronaca dei primi mesi del 1894
28. La terza edizione delle "Mirycae" ed altre notizie

Plico 3

Parte seconda (V)

29. Gulì. Il secondo cavalierato
30. Dopo molte traversie Giovannino riesce ad andare a Roma e a ottenere...
31. Dal gennaio al maggio 1895

Plico 4

Parte seconda (VI)

32. Turbamento di nervi e sconforto dell'anima di Giovannino in seguito al fidanzamento dell'Ida
33. Il matrimonio della sorella Ida

Plico 5

Parte Terza (I)

1. I primi due mesi della nostra dimora a Castelvechio
2. Il primo anno d'insegnamento universitario
3. Le vacanze del 1896

Cassetta XLV

Plico 1

Parte terza (II)

4. Il periodo più angoscioso della vita
5. Lettere sue e di altri
6. Da Castelvechio partimmo assieme Giovannino ed io...
7. L'ultimo premio di Amsterdam
8. Ultimo capitolo

Miscellanea

Plico 2

16 lettere, 3 cartoline, 2 biglietti in date varie, un quaderno di poesie, un opuscolo di V. Cian con dedica a Mariù ecc...
s.d.

Plico 3

"Rimpianto" copia di una poesia scritta da Maria Pascoli
s.d.

Plico 4

Lettera di Benedetto Croce a Maria Pascoli con allegata una copia di "Critica"
Napoli, 11 giugno 1936

Plico 5

101 fogli con poesie e frammenti di poesie, frasi latine, pensieri scritti da Maria Pascoli
s.d.

Plico 6

153 fogli e fogliettini con poesiole scritte da Maria Pascoli, alcuni pensieri, schizzi a penna ecc... (varie poesie portano la firma di "Sibilla")
s.d.

Plico 7

6 fogli di esercitazioni latine di Maria sotto la guida del fratello Giovanni
s.d.

Plico 8

"Cari e preziosi e mesti ricordi"

17 fogli di varia natura intima e letteraria. Versi per la sorella Ida. Esercitazioni e traduzioni latine, autografi del Poeta alla sorella
1882-1895

Plico 9

62 fogli di esercizi, studi e versioni dal latino, traduzioni da Cesare, scritto autografo di Maria Pascoli sulla morte del padre e sul Poeta, poesia dattiloscritta "Dopo il ritorno"

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. XV tomo II

N. 191

CARTE DI ASCANIO E GIOVAN BATTISTA MANSI

(dono M. Eletta Martini)

Lettere indirizzate ad Ascanio Mansi

nn. 1-15 Azara Bardaxi
Torino, 22 febbraio 1820 – 15 agosto 1820

nn. 16-32 Maria Luisa di Borbone
Roma, 8 gennaio 1820 – Dresda, 25 dicembre 1825

nn. 60-62 Anna Mansi
Augusta, 29 ottobre 1825 – Vorno, 28 luglio 1826

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL XV tomo II

N. 197

ACQUISTO CHRISTIE'S

1 lettera di Maria Teresa di Savoia (moglie di Carlo II)
Massa, 30 ottobre 1849

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. XVI

ARCHIVIO RAFFAELLI

(tesi di laurea di Elena Polidori)

Archivio Raffaelli di Fosciandora

Corrispondenza

(oltre a quelle schedate, le testimonianze femminili, anche se in un grande carteggio, sono limitate a poche lettere e assai sporadiche, di carattere personale e familiare)

Filza 5 Corrispondenza inviata a Venturelli Anna sposata Raffaelli (1788-1834)

n., 1 Gian Luca Cecchini
Mandola, 14 marzo 1792

nn. 2-5 Raffaelli ...[ill.]
Castelnuovo, 9 gennaio – 20 luglio 1810

nn. 6-7 Antonio Raffaelli
Lucca, 26 giugno 1826 – 9 dicembre 1834

n. 8 Bettina Raffaelli nei Cheli
s.d.

n. 9 D. Giuseppe Raffaelli
s.d.

nn. 10-11 Pietro Raffaelli
Modena, 21 dicembre 1821 – 6 aprile 1824

n. 12 Giovan Jacopo Rossi
8 settembre 1815

n. 13 Giovanni Sil. Setti
Prato, 31 maggio 1788

n. 14 D. Gianluca Venturelli
Reggio, 24 agosto 1789

Filza 8 Fascicoli di corrispondenza inviati ad Antonio Raffaelli (1798-1833)

Fasc. I: Lettere autografe della poetessa Teresa Bandettini di Lucca, tra gli amici Amarilli Etrusca

n. 1 mittente sconosciuto
nn. 2-6 Etrusca Amarilli
Modena, 17 settembre 1798 – 25 ottobre 1833

Filza 9 Fasc. II: corrispondenza indirizzata a Domenica Raffaelli (suor Brigida Adelaide)

n. 14 Luigia Castelli, sposata Pieracchi
Castel..., 8 settembre 1818

n. 15 P. Raffaelli
Firenze, 30 agosto 1846

nn. 16-17 F. M. Tonelli
5 ottobre 1821 – 29 marzo 1822

Fasc. III: corrispondenza indirizzata a Raffaelli Battina sposata Cheli

n. 18 Fanny Botti sposata Cheli
Albaro, 18 settembre 1849

n. 19 mitt. Sconosciuto

Filza 12 Corrispondenza inviata Raffaelli Isabella sposata Torriani (1814-1853)

n. 1 Francesco Pierotti
Reggio, 11 novembre 1953

n. 2 Giovan Battista Raffaelli
Lucca, 17 aprile 1814

n. 3 Giuseppa Teresa Raffaelli
s.l., 28 dicembre 1819

Filza 14 Fasc. VIII: corrispondenza inviata a Paolo Raffaelli da Carolina Bosio, Carolina Lunardi e altri

nn. 124-128 Carolina Bosio
Trieste, 20 gennaio 1844 – Ceserana, 21 giugno 1846

n. 130 Carolina Leonardi a Paolo Leonardi
Trieste, s.d.

n. 131 Carolina Leonardi
Livorno, 21 dicembre 1874

n. 132 minuta di risposta di Paolo Raffaelli a Carolina Bosio
Fosciandora, 21 maggio 1844

Fasc. IX: lettere riguardanti affari di Carolina Bosio

nn. 133-135 Carolina Bosio
Ronchi, 21 gennaio 1850 – Castiglione delle Stiviere 20 dicembre 1876

Filza 15 Corrispondenza inviata a Barbara, Giuseppa, Teresa e Rosa Raffaelli (1817-1831)

Fasc. I: corrispondenza inviata a Barbara Raffaelli di Nicolao

n. 1 Antonio Mannini
Pievepelago, 10 ottobre 1831

Fasc. II: corrispondenza inviata a Giuseppa Teresa Raffaelli

n. 2 Andrea Terni
Sillicano, 24 settembre 1817

Fasc. III: corrispondenza inviata a Rosa Raffaelli

n. 3 Antonio Raffaelli
Lucca, 15 luglio 1824

Filza 18 Fasc. 1: corrispondenza indirizzata a Giulia Provenzali

n. 1 Carlo Lodovico di Borbone dca di Lucca
29 dicembre 1860

n. 2 E. Delle Piane
Massa, 15 marzo 1883

nn. 3-4- Francesco Provenzali
Roma, 14 febbraio 1857 – 13 dicembre 1883

n. 5 Saverio Provenzali
Roma, 31 dicembre 1858

Fasc. II: corrispondenza indirizzata a Giulia Provenzali

n. 6 Antonio Raffaelli
s.d.

Filza 19 Corrispondenza indirizzata a Nicola Raffaelli (1863-1912)

nn. 399-515 Erminia Manna Roncadelli Crippa
Venezia, 20 dicembre 1871 – Regoledo, s.d.

Filza XX *Idem* (1865-1898)

Fasc. XII: lettere della sorella Giannina Guidoni relative a questioni economiche

nn. 145-154 Giannina Guidoni, nata Raffaelli
Turano, 12 marzo 1888 – s.d.

Carte Raffaelli di Saltocchio

Corrispondenza

Filza 77 Fasc. II: Corrispondenza indirizzata a Emilia Gianni sposata Raffaelli

n. 6 Paolo Albera, sacerdote
Torino, 2 marzo 1915

n. 7 Associazione di Carità
Luca, 11 dicembre 1913

n. 8 Carlotta...
Catania, 15 maggio 1927

n. 9 Raulo Chiesa
Lucca, 26 aprile 1918

nn. 10-12 Alessandro Gianni
Lucca, 20 novembre 1882 – Bagni di Lucca, 4 ottobre 1883

nn. 13-19 Carlo Gianni
Firenze 17 febbraio 1862 – Torre, 24 settembre 1873

nn. 20-21 Tommaso Gianni
Lucca, 19 giugno – 17 agosto 1885

n. 22 Maria Germana, passionista

22 dicembre 1825

n. 23 Maria Giuseppina del Sacro Cuore, carmeliana scalza
Camaione, 20 ottobre 1882

n. 24 Francesco Nannini, canonico
s.l., s.d.

nn. 25-27 Raffaele, vescovo di Livorno
Livorno, 31 ottobre 1875 – 30 maggio 1877

nn. 28-32 Giuseppina Raffaelli ai genitori e alle zie
Lucca, 12 aprile 1873 – s.d.

nn. 33-34 Niccolò...
Viareggio, 15 e 16 aprile 1927

n. 35 Sandro..., cartolina illustrata
Catania, 19 aprile 1918

nn. 36-39 Ubaldo Raffaelli
s.l., 22 luglio 1815 – Torino, 24 maggio 1818

n. 40 Scapinelli ...
Vaticano, 13 luglio 1905

Carte Del Guerra

Corrispondenza

Filza 91 Fasc. II: corrispondenza inviata a Del Guerra Eleonora

n. 13 Margherita Catelani
Pontedera, 2 ottobre 1869

n. 14 Elisa Cirri
Pisa, 5 giugno 1884

nn. 15-35 Francesco Del Guerra
Firenze, 25 giugno – 4 agosto 1848

n. 36-43 Maddalena Del Guerra
14 luglio 1879 – s.l., s.d.

nn. 44-48 Luca Fanucci, ingegnere
Pontasserchio, 28 febbraio 1878 – 4 maggio 1882

n. 49 Vincenza Fenzi
Pisa, 20 aprile 1886

n. 50 Carlo Gianni
Lucca, 4 dicembre 1884

n. 51 P. Domenico Macarini
Lucca, 2 giugno 1885

nn. 52-61 Enrico Niccoli
Pisa, 27 maggio 1881 – 29 giugno 1885

nn. 62-100 Gaetano Niccoli
Pisa, 12 maggio 1877 – s.d.

101-102 Giulia Niccoli
s.d.

n. 103 Gaetano Poggesi
Livorno, 14 maggio 1882

n. 104 Luigi A. Ricci
Pisa, 6 febbraio 1880

nn. 105-109 lettere e memorie di Raffaello Torrini, sacerdote

Pisa 23 aprile 1884

nn. 111-111 mittente sconosciuto
Cascina, 15 marzo 1882 – Pisa 12 novembre 1917

nn. 112-115 mittente e destinatario sconosciuti
novembre 1872

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. XVII tomo I

N. 206

CARTE SARTORI

Lettere al cavalier Giuseppe Federico Sartori (consigliere intimo di S.A.R. l'Infanta Regina di Lucca)

nn- 77-175 Luisa Carlotta di Borbone, moglie di Massimiliano di Sassonia
Roma, 22 febbraio 1845 – Venezia 7 settembre 1859
(notizie personali, viaggi, condizioni della famiglia)

n. 176 Maria Teresa di Savoia, moglie di Carlo Lodovico di Borbone
Napa, 23 settembre 1850

n. 177 Emilia Masini
Parma, 28 maggio 1854

Lettere ad Elisabetta Sartori, moglie di Giuseppe F. Sartori (di carattere personale e familiare)

n. 207 Giuseppe Berman
Vienna, 12 novembre 1854

n. 208 Maria Berman
s.l., s.d.

nn. 209-211 G. Sesti
Lucca, 7 febbraio ... – s.d.

Lettere a Marianna Tessandori , moglie di Sante Sartori (di carattere personale e familiare)

n. 212 A. Davini
Lucca, 12 ottobre 1883

n. 213 Pasquale Lari
Collodi, 18 maggio 1878

nn. 214- 332 Enrico Sartori, figlio
Siracusa, 28 giugno 1881 – s.l., s.d.

nn. 233-235 Giuseppe Sartori, figlio
Milano, 6 agosto 1881 – 4 maggio 1882

n. 236 John Thompson,
West Virginia Penitentiary, Maundsville, 2 maggio 1879

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. XVII tomo II

N. 214

ARCHIVIO BERNARDINI

Filza 59 Corrispondenza

nn. 80-104 Lettere di Carlo De' Nobili alla Figlia Eleonora nei Bernardini
Lucca, 18 dicembre 1784 – 15 luglio 1789 (in francese)

(notizie della famiglia, delle condizioni di salute di amici e parenti, dei pettegolezzi, dei passatempi della società lucchese di fine Settecento)

nn. 105-108 Lettere di Luisa De' Nobili alla figlia Eleonora
s.d.

nn. 110-251 *Idem* (Eleonora è a Firenze, prima nel Regio Ritiro degli Angiolini, poi nel Regio Ritiro delle Mantellate in Chiarito)

Lucca 13 agosto 1788 – Bagni, 17 settembre 1816

(si tratta di una vasta corrispondenza tra madre e figlia, che copre un lungo periodo, prima e dopo il matrimonio di quest'ultima. Il contenuto appare assai interessante, per i consigli dispensati, le strategie educative finalizzate ad una buona scelta matrimoniale, i rapporti e le convenzioni sociali, la vita ed il costume della nobiltà lucchese a cavallo tra Settecento ed Ottocento. Non mancano tuttavia, nel periodo della dominazione francese, commenti e duri giudizi sulla situazione politica, nonché sulla precaria condizione della nobiltà)

Filza 60 **Fasc. 4:** regesti e indici annuali delle lettere, dirette o scritte da Eleonora Bernardini

Filza 70 62 lettere dirette alla marchesa Eleonora Bernardini

INVENTARIO MANOSCRITTO

VOL. XVII tomo II

n. 215

CARTE CARAFA DI NOIA

(tutta la corrispondenza femminile, peraltro molto frammentaria, è di carattere personale e familiare)

Filza 2 **Lettere inviate a Francesco Carafa da:**

n. 227 Giulia Carafa
Napoli, s.d.

nn. 228-238 Isabella Carafa
s.l., 13 settembre 1841 – Napoli, 30 dicembre 1882

n. 239 Livia Carafa
Il Cairo, 23 febbraio 1889

n. 365 Vittoria Carafa
Parigi, 28 novembre 1846

Filza 3 **Fasc. 1: *Idem***

nn. 606-611 Maria Dentice
Napoli, 26 agosto ... – 24 novembre ...

nn. 641-642 Chiara Gagliati
Napoli, 17 luglio 1841 – 30 maggio 1843

n. 711 Teresa Guinigi
Lucca, 24 marzo 1847

nn. 748-750 Anna Koller Thun
Venezia, 6 novembre 1883 – 13 luglio 1891 in lingua francese

nn. 751 –753 Eugenia de Kraft
Roma, 6 febbraio 1851 – 8 marzo 1857 in lingua francese

nn. 859-868 Cecilia Masini
Piacenza, 16 maggio 1855 – Sala, 19 settembre 1858

n. 879 Giulia Matteucci
Colle, 4 gennaio 1872

n. 933 Marian Pisani
Montebonelli, s.d. in lingua inglese

Filza 4 Fasc. I : *Idem*

n. 990 Anna Pozza Giorgi
Ragusa, 17 aprile 1883

n. 1011 Celeste del Rè
Monte San Quirico, 4 dicembre 174

nn. 1048-1049 Giovanna Sardi
s.l., s.d.

Fasc. II: Carteggi diversi

nn. 1324-1325
Cesare Bernardini a Enrichetta Carafa
Saltocchio, 10 aprile 1849 – Firenze, 4 settembre 1851

n. 1326 M. Bezzi a Eleonora Bernardini
Livorno, 26 maggio 1857

nn. 1329-1331 Carlo Carafa alla madre Enrichetta
Napoli, 23 maggio 1884 – s.d.

n. 1335 Carlo Carafa alla cugina Enrichetta
s.l., 27 novembre 1851

nn. 1336-1338 Enrichetta Carafa ad Isabella Carafa
Dresda, 3 settembre 1847 – Bagni di Lucca, 11 gennaio 1849

nn. 1339-1341 Enrichetta Carafa a Lugi Carafa
Weistropp, 2 luglio 1847 – Bagni di Lucca, 30 settembre 1848

n. 1342 Enrichetta Carafa ad un'amica non nominata
Firenze, 5 settembre

n. 1343 Enrichetta Carafa a Federico Persico
Arsina, 9 ottobre 1869

nn. 1344-1347 Giovanna Carafa a Enrichetta Carafa
Napoli, 5 febbraio 1852 – 28 novembre 1854

nn. 1348-1350 Isabella Carafa a Enrichetta Carafa
Napoli, 29 marzo 1864 – 29 giugno 1880

n. 1351 Maria Carafa a Enrichetta Carafa
Napoli, 22 luglio 1851

n. 1482 Pompeo Carafa ad Carafa Enrichetta
Napoli, s.d.

nn. 1483-1485 Alessandro Carina ad Carafa Enrichetta
Lucca, 6 febbraio 1846 – 1 giugno 1847

nn. 1486-1487 Anna Carina ad Enrichetta Carafa
Bagni di Lucca, 6 luglio 1849 – Ripa, 22 novembre 1852

nn. 1488-1489 Marianna Cerù a Enrichetta Carafa
s.l., s.d.

nn. 1522-1524 Enrichetta Masci ad Enrichetta Carafa
Portici, 27 dicembre 1849 – 9 agosto 1850

n. 1525 Ippolito Masci ad Enrichetta Carafa
Trani, 9 maggio 1871

n. 1526 Cecilia Masini ad Enrichetta Carafa
Dezza, 21 ottobre 1859

n. 1527 Menichetti ad Enrichetta Carafa
Pisa, 23 gennaio 1879

n. 1530 Sebastiano de Navasquez a Enrichetta Carafa
San Martino in Vignale, 29 gennaio 1878

n. 1531 E. Rivaggi ad Enrichetta Carafa
s.l., 13 febbraio 1873

n. 1536 Roberto Russo ad Enrichetta Carafa
Napoli, 26 giugno 1869

n. 1538 Guido M. Viviani ad Enrichetta Carafa
Lucca, 24 agosto 1848

Filza 5 Fasc. I: Lettere e note inviate da Francesco Carafa a:

n. 2 Giovanna Carafa,
Bagni di Lucca, 29 dicembre 1848

n. 3 Enrichetta Carafa
Bagni di Lucca, 24 agosto 1852

nn. 4-6 Isabella Carafa
Weistropp, 30 dicembre 1847 – 8 gennaio 1880

nn. 123-125 Amazilia Manara
Arsina, 28 giugno 1857 – 6 giugno 1858 in lingua francese

n. 132 Giulia Regina Morsele
s.l., s.d.

**INVENTARIO MANOSCRITTO
VOL. XVIII
CARTEGGIO BONGI**

Epistolario di Salvatore Bongi

Carte indirizzate a Salvatore Bongi

(Sono escluse le corrispondenti con meno di cinque lettere)

nn. 1269-1283 15 lettere di Alaide Crescini
Lucca, 18 gennaio 1893 – Lucca, s.d.

nn. 4976-4980 5 lettere di Teresa Titti Alessi
Borgo a Mozzano, 9 giugno 1863 – Breno, 30 dicembre 1867

Epistolario di Famiglia

Carte indirizzate a Isabella Ranalli Bongi moglie di Salvatore

(lettere di carattere personale e familiare. Matrimoni, lutti, auguri natalizi e notizie varie)

n. 5759 G. Barsanti
Vallebuia, 25 aprile 1814

nn. 5760-5762
Giacomo Barzellotti (cugino)
Roma, 3 luglio 1898 – Pian Castagnaio, 2 ottobre 1904

nn. 5763-5768
Firenze, 22 dicembre 1915

n. 5769 Selita Berzellotti
Pian Castagnaio, 14 luglio 1858

n. 5770 Laura Benvenuti
Firenze, 28 dicembre 1913

n. 5771 Raffaele Benvenuti (zio)
Firenze, 5 gennaio 1868

n. 5772 Tito Benvenuti (zio)
Firenze, 2 gennaio 1875

n. 5773 Alessandro Berrettini

- Teramo, 25 luglio 1848
- n. 5774 Maria Adelaide Bongi (figlia)
Pieve di Brancoli, 9 agosto 1912
- nn. 5775-5777 Vieri Bongi (figlio)
Lucca, 27 novembre 1905 – 14 luglio 1913
- n. 5778 Camillo Braschelli
Teramo, 23 ottobre 1859
- n. 5779 Vincenzo Chiodetti
Pieve di Bracoli, 26 dicembre 1907
- n. 5780 Paracca Leone De Sambucy
Pisa, s.m., 1891
- nn. 5781-5783 Caterina Franceschi Ferrucci (amica anche prima del matrimonio con il Bongi)
s.d. – Pisa, 8 marzo 1871
- n. 5784 E. Gini
Viareggio, 23 dicembre 1815
- n. 5785 Angiolina Guasti
Firenze, 22 febbraio 1889
- n. 5786 Isabella Luchini
Pinzuti, 22 settembre 1867
- nn. 5787-5795 Giuseppe Mantellini
Firenze, 17 ottobre 1875 – Roma, 26 dicembre 1883
- nn. 5796-5798 Arturo Marchi
s.l., 10 gennaio 1911 – s.l., s.d.
- nn. 5799-5800 Maddalena Mazzarosa
Viareggio, 11 febbraio 1893 – Lucca, 25 aprile 1908
- n. 5801 Clarice Medolaghi Siccoli
Roma, 22 novembre 1887
- n. 5802 Teresa Minutoli
Massaciuccoli, s.d.
- n. 5803 Elisa Minutoli Sardini
Pieve Santo Stefano, 30 dicembre 1874
- n. 5804 Elisa Mordini
Lucca, 12 giugno 1894
- nn. 5805-5806 Matilde Orsetti De Filippi
Lucca, 9 gennaio 1903 – 28 gennaio 1911
- n. 5807 V. Pani
Roma, 21 marzo 1900
- n. 5808 Pietro Pfanner
Lucca, 6 gennaio 1914
- n. 5809 Elisa Pierantono Sforza
Torino, 24 gennaio 1904
- nn. 5810-5820 Bernardo Ranalli (nonno)
Napoli, 16 maggio 1866 – 6 dicembre 1872
- nn. 5821-5826 Ferdinando Ranalli (padre)
Pisa, 26 gennaio 1866 – s.l., s.m., 1888
- n. 5827 Vincenzo Ranalli (zio)
Napoli, 29 dicembre 1860
- n. 5828 Enrico Ridolfi
Firenze, 30 dicembre 1900

n. 5829 Carlo Sforza
s.l., 30 maggio 1914

n. 5839 Giovanni Sforza
Torino, 28 aprile 1814

n. 5831 Ottavia Siccoli
Roma, 10 novembre 1866

nn. 5832-5834 Albino Zenatti
Padova, 5 ottobre 1904 – Roma, 30 dicembre 1905

INVENTARIO MANOSCRITTO
VOLL. XIX tomo I e II
ARCHIVIO FOTOGRAFICO BARSOTTI

Archivio fotografico della famiglia Barsotti con numerose fotografie raffiguranti anche di donne e bambine.
Non vi sono indicazioni di luoghi e di date, si tratta comunque di materiale risalente ai primi venti o trenta anni del
sec. XX.